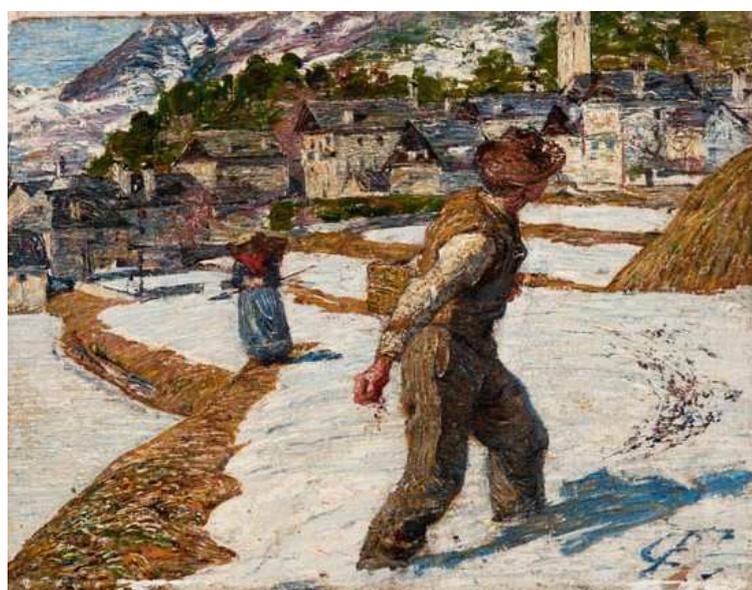


2012



## BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TORTONA

**In copertina: Carlo Fornara, *Il seminatore*, 1895**, olio su tela, cm. 26,5 x 34 - collezione d'arte della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

# SOMMARIO

4

**Relazione sulla gestione**

157

**Prospetti di bilancio**

159

**Nota integrativa**

209

**Relazione del Collegio dei Revisori**

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2012 si è chiuso il ventunesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo allo scorso esercizio è stato caratterizzato da numerosi interventi legislativi che hanno inciso, in alcuni casi significativamente, sull'attività delle fondazioni bancarie.

Di seguito una breve panoramica su tali novità.

### *Governance delle Fondazioni*

L'art. 27-quater della legge n. 27/2012 ha apportato alcune integrazioni all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 153/99.

In particolare, in tema di requisiti dei componenti l'Organo di Indirizzo delle Fondazioni, viene previsto il ricorso a modalità di designazione ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità.

Viene poi inserita una ulteriore ipotesi di incompatibilità riferita ai soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo presso le Fondazioni: trattasi dell'impossibilità, per tali soggetti, di assumere od esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo.

Sempre in tema di *governance*, merita segnalare un opportuno intervento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, in qualità di Autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie, ha precisato che - ai fini del computo del numero massimo dei mandati previsto dall'art. 4, comma 1, lett. i del D. Lgs. n. 153/99 - non si tiene conto del mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo previsto nello statuto, a condizione che la cessazione avvenga per causa diversa dalle dimissioni volontarie e sempre facendo salvo quanto eventualmente stabilito più restrittivamente dallo statuto sulla specifica questione.

### *Project financing per le infrastrutture carcerarie*

L'art. 43 della citata legge n. 27/2012 detta alcune norme tese ad agevolare la realizzazione di infrastrutture carcerarie.

In particolare, qualora il concessionario dell'opera non sia una società integralmente partecipata dal MEF, la normativa sopra citata prevede la possibilità che il privato concessionario possa essere finanziato da parte di Fondazioni bancarie, ovvero da enti pubblici o altri enti con finalità non lucrative. In tal caso, l'apporto di tali soggetti deve essere complessivamente almeno pari al 20% del costo di investimento.

### ***Contributi all'editoria***

L'art. 7-ter della legge n. 103/2012 apporta alcune modifiche all'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99.

In sostanza, attraverso l'intervento legislativo in commento, viene allargata la platea dei soggetti che, pur possedendo caratteristiche *profit*, possono beneficiare dei contributi della Fondazione: oltre alle imprese strumentali, alle imprese sociali ed alle cooperative - soggetti già ricompresi da tempo - si aggiungono ora le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

### ***Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio***

Come si rammenterà, l'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio non già in base al loro valore di mercato riferito alla data del 31 dicembre 2008, bensì in base al loro valore di iscrizione così come risultante nel bilancio 2007, fatta eccezione per gli strumenti finanziari evidenzianti perdite di carattere durevole.

Tale norma - applicabile anche al sistema delle Fondazioni bancarie e varata allo specifico scopo di evitare l'emersione di ingenti masse di minusvalenze dovute alla ben nota crisi che ha caratterizzato e caratterizza tutt'ora i mercati finanziari - è stata prorogata anche per l'esercizio 2012 con decreto del 18 dicembre 2012.

### ***Conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute in Cassa Depositi e Prestiti***

A disciplinare la delicata questione della conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni bancarie in CDP è intervenuto il legislatore con l'art. 36 della legge n. 221/2012.

In sintesi, la normativa prevede:

- la proroga per l'esercizio del diritto di recesso dal 15 dicembre 2012 al periodo intercorrente tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2013;

- le modalità tecniche attraverso le quali si dovrà pervenire alla determinazione del rapporto di conversione;
- le modalità attraverso le quali chi opta per la conversione dovrà procedere al pagamento di quanto dovuto nel caso in cui il rapporto di conversione non risulti alla pari.

### ***Disposizioni in carattere tributario***

Numerose sono state le previsioni a contenuto fiscale che hanno, direttamente o indirettamente, interessato le Fondazioni bancarie. Tra queste rammentiamo:

#### ***Imposta di bollo su deposito titoli***

L'art. 1, comma 509, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2013, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche attinenti gli strumenti e prodotti finanziari posseduti sia dovuta nella misura dell'1,5 per mille, ma con un tetto massimo di 4.500 euro.

Come si ricorderà, prima di tale modifica, la norma non prevedeva alcun tetto massimo, per cui l'imposta di che trattasi si trasformava in una vera e propria patrimoniale. Grazie alla modifica ora introdotta dalla citata legge n. 228, a far tempo dal 2013 l'imposta di bollo in questione verrà computata, anche nei confronti delle Fondazioni bancarie, tenendo conto che la stessa non potrà mai superare la suddetta soglia di euro 4.500.

#### ***IMU***

La nuova imposta municipale sugli immobili ricalca, in buona sostanza, la struttura dell'imposta comunale sugli immobili, pur comportando un considerevole aggravio in termini di esborso finanziario rispetto alla precedente. In questa sede, si ritiene utile segnalare:

- l'immotivata esclusione delle Fondazioni bancarie dal beneficio dell'esenzione IMU per gli immobili destinati allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche ricettive, culturali ricreative e sportive (cfr. art. 9, comma 6-quinquies, della legge n. 213/2012);
- l'abrogazione delle agevolazioni previste dall'ICI concernenti gli immobili di interesse storico artistico;
- l'introduzione di un nuovo, meno agevolativo, criterio di tassazione degli immobili di cui alla linea precedente, consistente nella riduzione a metà della loro base imponibile.

***Immobili di interesse storico artistico***

L'art. 4 della legge n. 44/2012 prevede, similmente a quanto ora detto a proposito dell'IMU, che ai fini IRES gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, siano assoggettati a tassazione in base al reddito medio ordinario ridotto del 50 per cento.

***Disposizioni in materia di privacy***

Attraverso una serie di interventi legislativi succedutisi tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012 il legislatore è intervenuto significativamente in tema di semplificazione degli adempimenti relativi alla privacy.

Ai fini che qui interessano, giova rammentare:

- l'abrogazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- l'inapplicabilità del Codice privacy alle informazioni concernenti le persone giuridiche, gli enti e le associazioni.

## PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

### L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato-Ciampi” con la missione di proseguire nell’attività di beneficenza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali in carica al momento dell’approvazione del bilancio sono:

- *Organo di indirizzo*: è composto da 16 membri in carica per 5 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

L’Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d’esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi;

- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da 6 Consiglieri in carica per 4 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

Il Consiglio svolge l’attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all’attività nell’ambito dei programmi e delle priorità definite dall’Organo di indirizzo;

- *Presidente*: presiede l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;

- *Collegio dei Revisori*: è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Il loro mandato dura 4 anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.

E’ l’organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni. I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni dell’Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione;

- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di 180 componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti l'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sulla programmazione pluriennale dell'attività erogativa, sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il suo parere. L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

### **MODIFICHE AL DETTATO STATUTARIO**

Nella seduta del 22 maggio 2012 l'Organo di indirizzo, acquisito il parere dell'Assemblea dei Soci, ha deliberato una serie di modifiche allo statuto della Fondazione tese ad un ulteriore perseguimento dell'efficienza funzionale ed operativa, anche alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di applicazione dei principi di riforma dell'ordinamento di settore introdotti dalla Legge 461/98 e dal D.Lgs. 153/99.

Oltre ad alcuni interventi di carattere tecnico, resi necessari dagli aggiornamenti normativi e regolamentari intervenuti *medio tempore*, sono stati individuati una serie di ambiti oggetto di revisione, in particolare:

- la ridefinizione degli ambiti territoriali di operatività dell'Ente sulla base dell'effettivo radicamento dell'attività nei Comuni del Tortonese, nei fatti slegato dalla dislocazione delle filiali dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona;
- la riduzione da 180 a 140 del numero massimo dei componenti dell'Assemblea dei Soci e, conseguentemente, del numero degli Enti, Organismi ed Associazioni designanti;
- la riduzione da 16 a 14 del numero dei componenti dell'Organo di indirizzo attraverso la proporzionale diminuzione dei membri di designazione assembleare e l'accorpamento di alcuni degli Enti ed Associazioni esterni designanti;
- la riduzione da 7 a 5 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
- la proroga fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 del mandato del Consiglio di amministrazione attualmente in carica al fine di far coincidere la data di scadenza dell'organo di amministrazione con la data di approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Organo di indirizzo;
- il mancato computo nel numero dei mandati di carica dei componenti dell'Organo di

indirizzo, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori del periodo effettuato in sostituzione di un membro venuto meno qualora tale carica abbia avuto una durata inferiore a diciotto mesi;

- il recepimento di alcuni principi contenuti nella Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea delle Fondazioni Casse di Risparmio.

Con lettera del 4 luglio 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il nuovo testo statutario della Fondazione.

## **COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**

### **Organo di indirizzo**

<i>Presidente</i>	Moccagatta Piero	
<i>Componenti</i>	Arona Enrico	Bianchi Carluccio
	Barrett Paolo	Bussolino Luigi
	Decarlino Giuseppe	Ferraris Paolo
	Maggio Franco	Miotti Fausto
	Piccinini Massimo	Prati Luigi
	Raviolo Cesare	Soderini Paola
	Soldini Luigi	Spanu Salvatore
	Stramesi Ernesto	Zanardi Andrea

Nella seduta del 24 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci ha nominato alla carica di componente dell'Organo di indirizzo il dr. Massimo Piccinini in sostituzione del dr. Ferdinando Balzarotti.

### **Consiglio di amministrazione**

<i>Presidente</i>	Moccagatta Piero	
<i>Vice Presidente</i>	Varni Carlo	
<i>Consigliere anziano</i>	Bottazzi Mauro	
<i>Consiglieri</i>	Cattaneo Franco	Lodi Giacomo
	Provera Paolo	Rognoni Pierluigi

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

**Collegio dei Revisori**

<i>Presidente</i>	Cairo Pier Vittorio	
<i>Revisori effettivi</i>	Chiappini Valter	Ferrari Gasparino
<i>Revisori supplenti</i>	Cizza Ezio	Lamanuzzi Gabriele

La composizione del Collegio dei Revisori non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

**Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci**

<i>Presidente</i>	Migliora Fortunato	
<i>Vice Presidente</i>	Mariotti Gianni	
<i>Componenti</i>	Gazzaniga Massimo	Repetti Wilmo
	Santamaria Gianmario	

Nel corso dell'esercizio sono decaduti dalla carica di Socio per il compimento del limite massimo di due mandati consecutivi il Vicepresidente dell'Assemblea - prof. Graziano Montessoro - e due componenti del Collegio di Presidenza - dr. Alessandro Scaccheri e dr. Massimo Piccinini.

Nella riunione del 15 dicembre 2012 l'Assemblea dei Soci ha nominato alla carica di Vice Presidente dell'Assemblea il dr. Gianni Mariotti e di componenti del Collegio di Presidenza il dr. Gianmario Santamaria e l'ing. Wilmo Repetti.

**Segretario generale**

Crozza Andrea

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

- n. 8 adunanze dell'Organo di indirizzo
  - n. 23 adunanze del Consiglio di amministrazione
  - n. 5 adunanze del Collegio dei Revisori
  - n. 3 adunanze dell'Assemblea dei Soci
  - n. 1 adunanza del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci
- oltre ad incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

## L'ASSETTO LOGISTICO

### *Il Palazzetto medievale*

Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona, dal 1999 di proprietà della Fondazione, ne ospita la sede legale, gli uffici operativi ed una parte delle sale espositive della Pinacoteca “il Divisionismo”.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura che coinvolge alcuni edifici adiacenti, immobili strumentali all'attività dell'Ente, dove sono collocate la Sala Convegni, la Pinacoteca e la Biblioteca dell'Ente.

Le origini della costruzione risalgono con molta probabilità tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, periodo in cui i Visconti, entrati in città nel 1347, si fecero promotori di un vasto progetto di riassetto urbano che fu concretamente avviato, un decennio più tardi, da Galeazzo II con la ristrutturazione e l'ampliamento delle mura.

E' stato ipotizzato che la casa appartenesse agli Spinola, ma le prime notizie documentarie sono relative alla destinazione d'uso dei locali alla fine del 1700, inizi del 1800, quando l'abitazione venne destinata ad usi commerciali: un albergo, la bottega di un sellaio, e nel '900 dalle sorelle Banchieri, modiste.



Il palazzetto medievale all'angolo di Piazza Duomo nel centro della città.

L'edificio, anche se registrato nel 1908 nell'Elenco degli Edifici Monumentali della Soprintendenza di Torino grazie all'attività di salvaguardia di Alfredo D'Andrade, fu oggetto negli Anni Trenta di progetti che ne prevedevano la demolizione per erigervi una moderna costruzione e per realizzare il progetto di un percorso porticato da Piazza Duomo sino ai giardini della stazione, area della Casa Littoria.

Il dibattito rimase sospeso durante la guerra, ed infine, nonostante altre proposte, tra cui anche quella inverosimile di ricostruirla in altra sede, la casa venne conservata adibendola ancora ad uso commerciale.

Negli anni fra il 1982 ed il 1987 il Palazzetto medievale è stato oggetto di un sostanziale intervento di restauro finanziato dalla Cassa di Risparmio di Tortona che ha cercato di porre rimedio alle numerose manomissioni e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli.

Nel giardinetto antistante l'immobile nel 1994 è stato collocato un monumento, opera dello scultore tortonese Giancarlo Marchese, che ricorda la figura del generale Aristide Arzano, promotore nel 1903 della Società Storica per gli Studi di Economia ed Arte nel Tortonese e, successivamente, della Cassa di Risparmio di Tortona.

### ***LA SALA CONVEGNI***

La Sala Convegni, spazio concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha fortemente sviluppato l'obiettivo di rendersi luogo "al servizio della comunità" quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il territorio.



Dopo l'acquisizione nel 2006 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., la Sala Convegni è stata completamente ristrutturata e riallestita, portando all'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti e alla creazione di nuovi e funzionali spazi accessori (reception, saletta audio e video) con dotazioni tecnologiche d'avanguardia.



Sono state inoltre attrezzate alcune salette per il servizio catering e per le attività didattiche che le scuole, in stretta relazione con la Pinacoteca dell'Ente, utilizzano periodicamente. I locali sono accessibili ai disabili.

Dal mese di ottobre del 2007 alla fine del 2012 la Sala ha ospitato oltre 750 iniziative tra convegni, seminari e momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita ed il dibattito culturale della comunità tortonese.

## ***LA PINACOTECA DELLA FONDAZIONE***

### ***La storia della collezione***

Nell'ambito degli accordi relativi alla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nel 1999 la Fondazione ha operato la scelta strategica di acquisire la collezione della Cassa di Risparmio nella convinzione che, al di là delle istituzioni museali pubbliche, il collezionismo di Enti quali le Fondazioni di origine bancaria possa costituire il fondamento di raccolte private aperte al pubblico e, nel contempo, consentire la valorizzazione di autori legati, per coincidenze o scelte di vita, al territorio di operatività dell'Ente.



Allestimento della Pinacoteca nel 2006.

A partire da tale data, la Fondazione ha quindi avviato un'autonoma politica di potenziamento della collezione che ha trovato un primo importante punto di consolidamento nel dicembre del 2001 con l'apertura al pubblico degli spazi espositivi permanenti presso il Palazzetto medievale, concretizzando in questo modo una strategia di valorizzazione che ha percorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo agli altri protagonisti del Divisionismo, ricomponesse questa importante realtà artistica italiana compresa tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

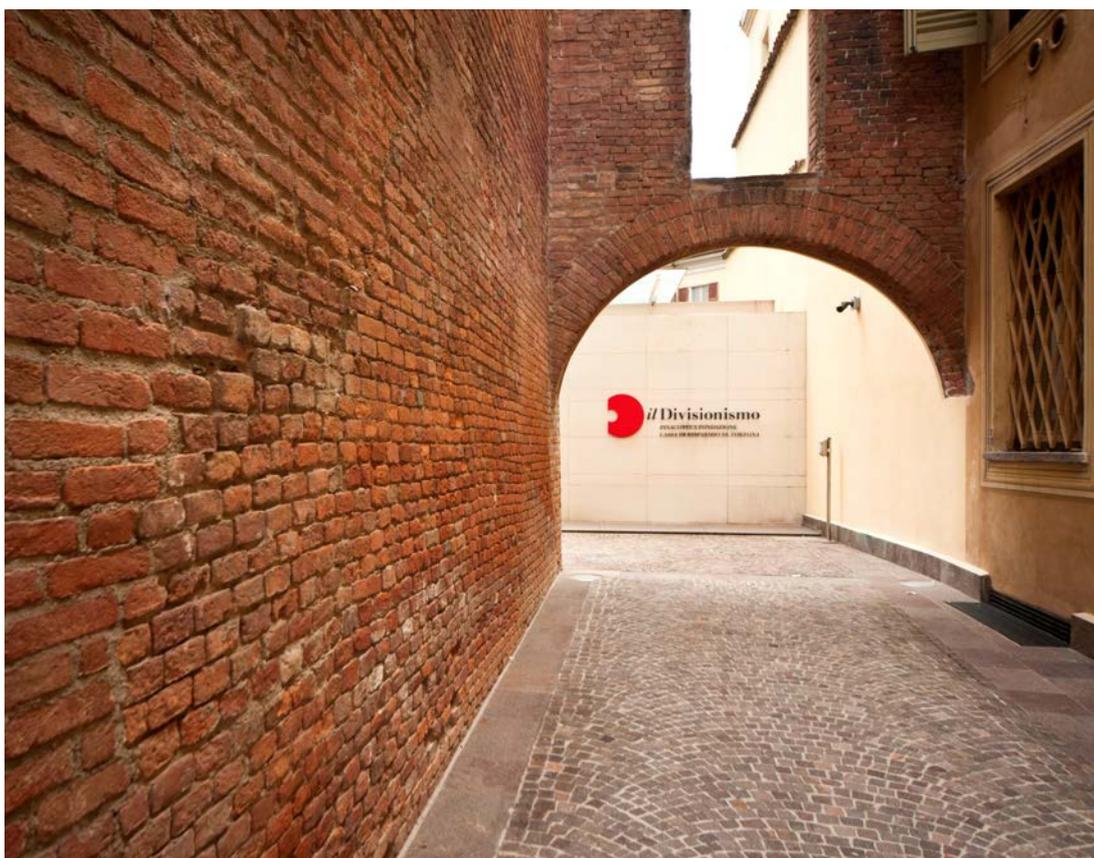
Un dialogo che ha consentito la contestualizzazione a livello nazionale della Pinacoteca e la costante crescita dell'interesse verso la collezione al di fuori dei ristretti ambiti locali, accreditandola anche quale punto di riferimento per i collezionisti interessati a rendere fruibili al grande pubblico il frutto di anni di appassionata ricerca attraverso, ad esempio, il comodato a lungo termine di opere.



2012. Il nuovo allestimento degli spazi espositivi.

A tale proposito la Fondazione rivolge un sincero e caloroso ringraziamento ai collezionisti privati che hanno voluto condividere con l'Ente questo ambizioso progetto concedendo in comodato opere di grande importanza artistica.

La raccolta comprende oggi una selezione di significative opere di Giacomo Balla, Angelo Barabino, Adriano Baracchini Caputi, Benvenuto Benvenuti, Leonardo Bistolfi, Umberto Boccioni, Giuseppe Carozzi, Giovanni Battista Ciolina, Giuseppe Cominetti, Giovanni Battista Crema, Leonardo Dudreville, Pietro Focardi, Carlo Fornara, Raffaello Gambogi, Eugenio Gignous, Vittore Grubicy de Dragon, Camillo Innocenti, Llewelyn Lloyd, Baldassarre Longoni, Emilio Longoni, Guglielmo Amedeo Lori, Serafino Macchiati, Cesare Maggi, Giuseppe Mentessi, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati, Mario Puccini, Attilio Pusterla, Daniele Ranzoni, Pio Sanquirico, Giovanni Segantini, Giovanni Sottocornola, Cesare Tallone e Paolo Troubetzkoy.



Anche il proficuo rapporto di sinergia operativa con l'Atelier di Giuseppe Pellizza a Volpedo ha consolidato nel tempo l'idea di elaborare un più organico progetto di

riorganizzazione e ampliamento della collezione.

L'attuale consistenza della raccolta e le prospettive di un suo futuro arricchimento hanno reso necessaria l'acquisizione di ulteriori spazi espositivi, in collegamento con le originarie sale presso il Palazzetto medievale. Il nuovo spazio museale, profondamente ristrutturato, si sviluppa su di una superficie complessiva di oltre 800 metri quadrati realizzato in conformità alle rigorose normative di legge ed agli standard museali. Il progetto di allestimento ha consentito di dare nuova valorizzazione anche ad alcune vestigia dell'antica città romana risalenti al II sec. a. C., rinvenute negli anni '70 durante i lavori di sbancamento per la realizzazione dell'edificio soprastante e fino ad oggi oggetto di alcune campagne di scavo condotte della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte rispettivamente negli anni '80, '90 e 2000 e per renderle oggi maggiormente fruibili al pubblico.

La sede museale può contare sulle più moderne tecnologie per garantire adeguate condizioni di sicurezza e conservazione delle opere d'arte.

### *Il nuovo progetto: Il Divisionismo*



Il 25 maggio 2012 la Fondazione ha presentato al pubblico “il Divisionismo”, un'esposizione permanente dedicata al Divisionismo, nel suo contesto artistico e storico. Si tratta di una proposta del tutto innovativa nel panorama museale italiano ed è il frutto di una ricerca decennale condotta con grande impegno ed una convinta fede nel valore dell'arte divisionista.



*Alcuni dettagli delle pennellate a colori divisi tratti dalle opere presenti in collezione.*



Dall'inaugurazione di maggio 2012

Sotto lo sguardo di Giovanni Segantini, immortalato dallo scultore Paolo Troubetzkoy, “il Divisionismo” apre con due opere storiche del primo dibattito, svoltosi a Milano nel 1891 fra artisti socialmente impegnati: *Piazza Caricamento* di Plinio Nomellini e *La venditrice di frutta* di Emilio Longoni.

L'esposizione prosegue poi con una serie di capolavori di Segantini, Previati e Grubicy per arrivare alla prima maturazione divisionista di Pellizza con *La processione* del 1895. Di Pellizza si espongono pure due grandi carboncini, *Il ritorno dei naufraghi al paese* e *Fiore reciso*, di cui il Musée d'Orsay a Parigi conserva il dipinto.

Chiude questa prima parte *Lagrima* di Giuseppe Mentessi, emblema della sconfitta sociale del '98. Con *Ultimi pascoli*, una splendida ma poco conosciuta tela di Fornara e il celebre *Mi ricordo quand'ero fanciulla* di Morbelli, si entra in grande stile nel Novecento, quando in più parti d'Italia il nuovo verbo viene accolto e sperimentato.

E' caratteristica e peculiarità della collezione lo stimolante confronto tra i pittori: Serafino Macchiati e Giacomo Balla a Parigi, Giovanni Battista Crema e Camillo Innocenti a Roma, o Guglielmo Amedeo Lori e Benvenuto Benvenuti in Toscana, senza tralasciare il legame tra Gaetano Previati e Baldassare Longoni in Liguria.

Al fine di dare vita ad un centro di valorizzazione della pittura divisionista, allo spazio espositivo è stata affiancata una biblioteca tematica ed un concorso per l'assegnazione di borse di studio per ricerche su tale periodo.



### *Le acquisizioni dell'esercizio*

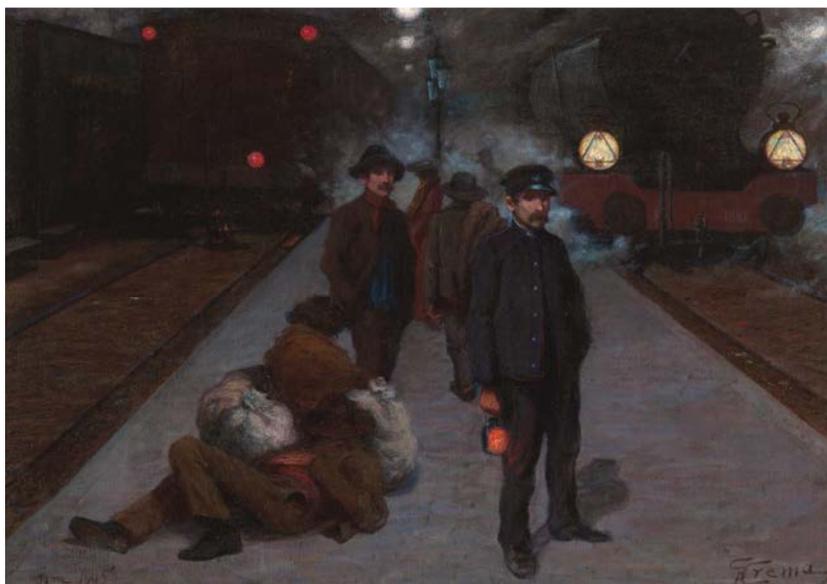
Qui di seguito le acquisizioni di maggiore rilievo:

**Giovanni Battista CREMA** (Ferrara, 1883 – Roma, 1964)

*Lavoro notturno alla stazione Termini*, 1905.

Olio su tela, 71x99,5 cm.

Allievo di Michele Cammarano e Domenico Morelli all'Accademia di Napoli, Giovanni Battista Crema completa gli studi a Bologna. Esordisce a Livorno nel 1901 e nel 1903 si trasferisce a Roma, dove assorbe il simbolismo di Giulio Aristide Sartorio e si lega, fra gli altri, a Giacomo Balla. Nei primi anni romani affronta soggetti sociali di suggestione simbolista che si traducono in una rappresentazione solidale. Influenzato dai modi di Gaetano Previati, ne supera la stilizzazione e applica la tecnica divisionista anche all'analisi degli effetti della luce artificiale.



Giovanni Battista Crema, *Lavoro notturno alla stazione Termini*, 1905

*Lavoro notturno alla stazione Termini* interpreta un tema sociale attraverso un divisionismo sperimentale, proponendo una soluzione molto originale sia nel taglio compositivo sia nell'invenzione tecnica.

Lo spirito di questa scena notturna è comune al lavoro di molti giovani pittori che Crema frequenta a Roma. L'analisi della luce

artificiale era già oggetto delle contemporanee ricerche di Balla, come del resto lo era anche la tematica umanitario-sociale, condivisa da Cambellotti, Prini e diversi altri della cerchia socialista di Giovanni Cena.

L'interpretazione suggerisce il senso di smarrimento, tra un treno che parte ed un altro che arriva, di immigrati contadini in procinto di affrontare la vita operaia in città.

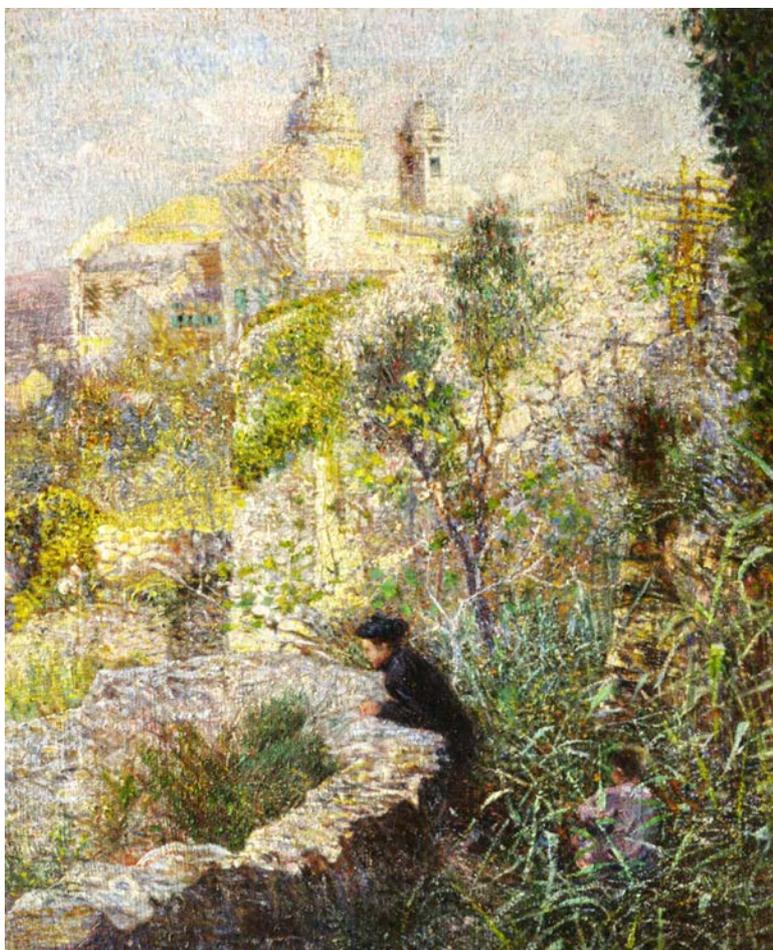
**Plinio NOMELLINI** (Livorno, 1866 – Firenze, 1943)

*Mattino d'aprile in Liguria o Ulivi ad Albaro*, 1895.

Olio su tela, 70x57 cm.

Il dipinto rappresenta una significativa testimonianza della piena adesione di Nomellini alle teorie divisioniste della luce dopo la stagione della potente opera di ispirazione sociale e di tecnica impressionista rappresentata nella collezione dai celebri *Sciopero* e *Piazza Caricamento* già di proprietà della Fondazione. Gli anni genovesi, ricorda il prof. Gianfranco Bruno nella monografia del 1994 dedicata al maestro livornese, sono i più interessanti dell'intero percorso dell'artista, certamente quelli nei quali egli più compiutamente mette a frutto le notevoli intuizioni che la sua pronta ricettività culturale consente. Nomellini raccoglie intorno a sé le

giovani intelligenze genovesi, creando quel “gruppo di Albaro” che farà della casa dell’artista in via Lavinia un luogo di quotidiana convergenza, di discussione, di fermento di idee. De Albertis, Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, Angiolo Silvio Novaro, Vassallo, Arbocò ed altri artisti e letterati danno origine a quella stagione feconda per la cultura a Genova che si protrae sino agli inizi del Novecento. Come sottolineato dal critico Raffaele Monti nel volume *I Postmacchiaoli* edito nel 1991, “di questa particolare stagione nomelliana esercitata dunque ai limiti di un divisionismo impulsivo e asistematico ci sembra documento impareggiabile una tela, *Ulivi ad Albaro*, qui la mirabolante tessitura pittorica è completamente regolata da un impulso capillare di recezione e restituzione visiva; il brusio atmosferico del fondo d’aria, entro cui traspare precisa la massa architettonica, attrae immediatamente alla visione per il succedersi rapidissimo delle zone di spazio pittorico; esse sono variate sul vibrare dei bianchi, degli azzurri, della gamma ricchissima dei verdi ed i piani più profondi dall’immissione dei gialli lenticolari che corrono sui rami, sui muri e che, infine, alleggeriti in un riflesso di sole, bagnano appena i tetti sul fondo. Il ricordo signoriniano, evidente nella figura del ragazzo appoggiato alla spalletta, è adoperato come sosta visiva e punto di raccordo sia della coloratura che del continuo variare dei movimenti compositivi”.



Plinio Nomellini, *Ulivi ad Albaro*, 1895.

Nel clima d’entusiasmo creatosi nel cosiddetto “Cenacolo di Albàro” la sua pittura esprime uno dei volti più rappresentativi della tecnica divisionista. Distinguendosi tra i migliori interpreti, in quel periodo si fa notare anche fuori dai confini nazionali, come si evince dai rapporti intrattenuti

con l'importante Galleria Bernheim Jeune di Parigi, documentati da due lettere del 9 e del 27 aprile 1895 (Archivio Nomellini, Firenze). Contribuisce alla sua fama l'assidua presenza alle esposizioni delle Società Promotrici di Firenze, Torino e Genova, e la partecipazione alla Triennale di Milano, dove i suoi quadri figurano a fianco a quelli di altri adepti del Divisionismo: Morbelli, Longoni, Segantini etc.

**Angelo MORBELLI** (Alessandria, 1853 - Milano, 1919)

*"Incensum Domino...!"*, 1892.

Olio su tela, 80x120 cm

Il dipinto, datato 1892, raffigura l'interno della chiesa di Santa Maria presso San Celso in Milano uno dei più nobili edifici del capoluogo lombardo, nel quale il pittore avrebbe ambientato successivamente altre opere importanti (*la Sposa* del 1910 e *Solatium miseris* del 1913). E' stato presentato per la prima volta nel 1893 al Palazzo della Permanente a Milano con il titolo *Credenti*, dove è stato premiato con medaglia d'oro, e successivamente alla Promotrice di Belle Arti di Genova, dove è stato esposto con il titolo *Incensum Dominio!* titolo poi mantenuto dall'autore.



Angelo Morbelli, *Incensum Domino...!*, 1892

*Incensum Domino*, di cui si conosce anche il bozzetto, di proprietà

della GAMC di Torino, ha destato fin dalla sua prima apparizione l'attenzione della letteratura critica più attenta e consapevole delle novità linguistiche del divisionismo - come del resto il coevo *Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio* (Parigi Museo D'Orsay), con il quale è stato esposto più volte, quasi a volerne sottolineare le affinità iconografiche e nel contempo le differenze stilistiche.

Sin dalle prime esposizioni la critica ha affermato e sostenuto che il lavoro di Morbelli ha anzitutto privilegiato il tessuto cromatico-luminoso, strutturato sulla base di un dialettico rapporto fra la massa delle figure in preghiera, inginocchiate sulle panche o per terra e percepite dall'autore come ombre di una corposa fisicità, si direbbe solidificate - con la figura in primo piano resa con particolare evidenza materica - e l'ariosità dell'interno affidata allo spiovere della luce e al suo interferire con la penombra dell'edificio in una particolare condizione di irraggiamento solare, determinata dalle finestre velate da tende di colore arancio.

Fra i primi il critico Beltrami ha percepito la felice realizzazione dell'interno, del quale lo spiovere dei raggi luminosi evidenzia sia la raffinatezza delle tarsie marmoree della pavimentazione e il rigoroso divisionismo delle pareti che il taglio dinamico dell'immagine, di una rara immediatezza ed efficacia visiva che trova riscontro anche nel sapiente e calcolato gioco di luci, penombre e ombre colorate - taglio che suggerisce la più che probabile presenza di una istantanea fotografica alle radici del dipinto. Beltrami, inoltre, nella soluzione del problema luminoso attuata da Morbelli vede l'affermarsi di una capacità propria di un "matematico foderato di poesia". Altri critici dell'epoca vedono nel *San Celso* di Morbelli il pieno raggiungimento di quella interazione, in senso "fisico", di luce e penombra che è peculiare della ricerca pittorica dell'artista alessandrino.

**Angelo TORCHI** (Massa Lombarda, 1856 - 1915)

*"Grano al sole o Granturco sull'aia"*, 1891.

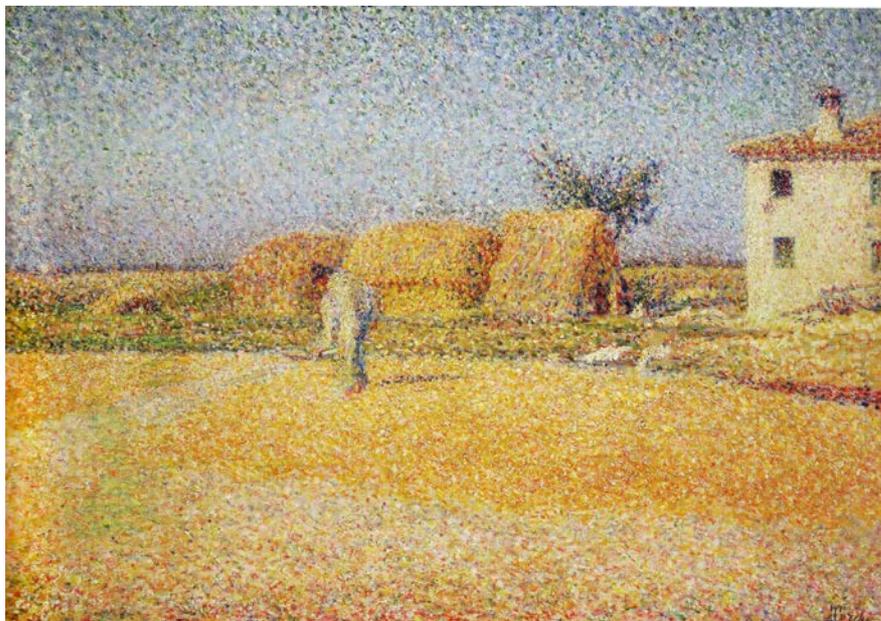
Olio su tela, cm. 47,5 x 67

A partire dal 1890, nelle fasi del primo dibattito intorno alla tecnica divisa, dopo un lungo soggiorno parigino, il Torchi vive un'intensa, ma purtroppo breve stagione divisionista in fecondo rapporto e contatto artistico con i pittori della scuola di Albaro tra cui Plinio Nomellini e Giorgio Kienerk di cui la Fondazione possiede un'altissima testimonianza in *Ulivi ad Albaro* di Nomellini.

L'opera rappresenta un *unicum* all'interno della produzione divisionista del Torchi ed è stata rappresentata negli ultimi anni in tutte le più significative rassegne sulla pittura divisa tra cui la mostra del 1990 "Divisionismo italiano" a Palazzo delle Albere a Trento, la mostra del 1995 "Il divisionismo toscano" a Villa Mimbelli a Livorno e la recente mostra "Il divisionismo. La luce del moderno" a Palazzo Roverella a Rovigo.

Lo studioso Raffaele Monti nel volume “I Postmacchiaioli” del 1991 fornisce un’efficace descrizione del dipinto: “Singolarmente il Granoturco sull’aia (...) è forse l’interpretazione più ortodossa del *pointillisme* seuratiano che si abbia in quegli anni in Italia.

La strepitosa “puntatura” del maestro francese tende certo a rimpolparsi in quel grumetto cromatico che è tipico della lezione nomelliniana; del resto il divisionismo di Torchi, nei suoi anni di durata effettiva presenta notevoli varianti, sbilanciamenti e diversità; l’abitudine del pittore di



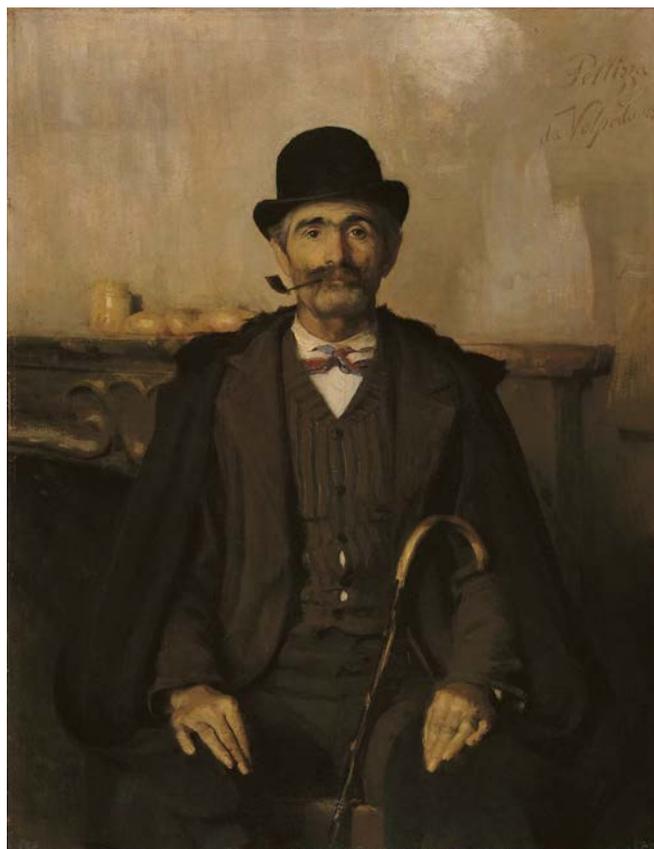
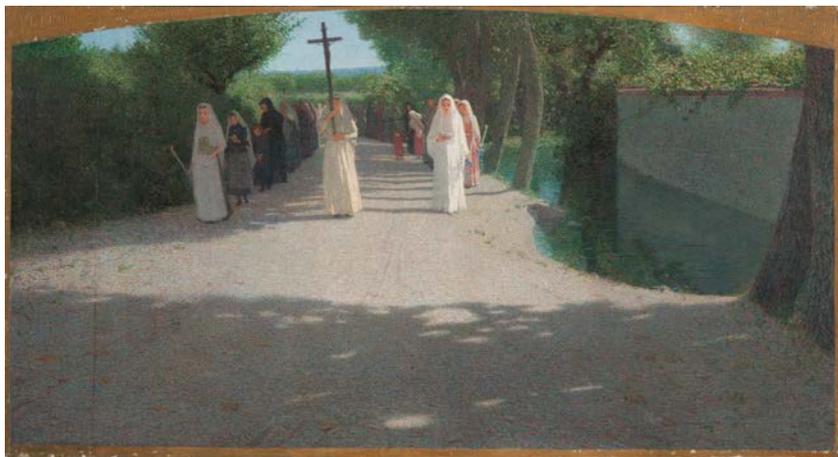
Angelo Torchi, *Granturco sull'aia*, 1891

non datare quasi mai i suoi quadri intrica notevolmente la ricostruzione di un percorso logico.

Tale ricostruzione non viene aiutata neppure dal riferimento con i quadri esposti in quegli anni, dato che a parte il *Granturco sull'aia*, in mostra a Livorno nel '92 l'unico titolo riferibile più o meno a un quadro noto è una *Salita di Santa Marta presso Firenze*, esposto nella stessa mostra livornese. (...).

*Le opere in comodato*

**La partnership con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano**



Giuseppe Pellizza, *Mele e uva* (1889-1890), *La processione* (1892-1895), *L'appeso* (1893), *La carne* (1889), *Il mediatore Giani* (1891), gentilmente concesse in comodato da Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano

Per la concretizzazione del progetto *il Divisionismo* è stata determinante la concessione di un importante comodato triennale costituito da cinque opere di proprietà del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano, che ha voluto condividere gli obiettivi culturali della Fondazione attraverso il prestito di opere altamente significative di Giuseppe Pellizza, quali soprattutto *La processione*, in assoluto il primo capolavoro divisionista del maestro.

Ma non si vuole qui dimenticare la generosità anche di alcuni collezionisti privati, che più di recente hanno offerto in comodato una parte delle loro collezioni.

Tale apporto conferma tangibilmente l'importanza dell'iniziativa per Tortona e il suo territorio, regalando agli appassionati d'arte e agli studenti e studiosi, un polo di riferimento per questo significativo capitolo d'arte e storia italiana.

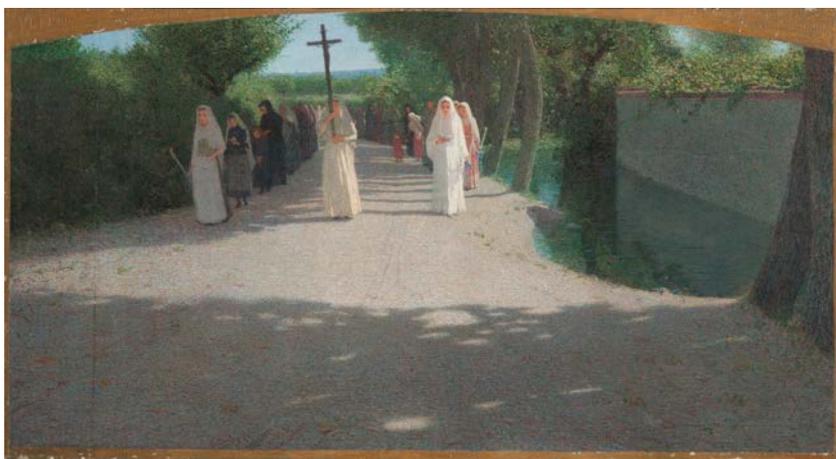
**Gaetano PREVIATI** (Milano 1852 – 1920)

*Maternità*, 1890-91.

Matita su tela quadrettata (grisaille), cm. 57x129

Con bellissima cornice originale di Ettore Zaccari.

Di particolare interesse il comodato di un collezionista privato che ha voluto concedere della sua collezione un bellissimo bozzetto preparatorio di *Maternità* di Gaetano Previati, una matita su tela preparatoria di una delle opere più importanti dell'artista. La Fondazione possiede già un piccolo disegno di una delle figure che compongono l'opera originale, ma iconograficamente questo disegno è prossimo alla stesura finale. Previati evidenzia un andamento ritmico dei contorni lineari d'ispirazione preraffaellita e conferisce unità compositiva ed ne esalta la biodimensionalità spaziale.



**Gaetano PREVIATI** (Milano 1852 – 1920)

*Dalie*, 1913.

Olio su tela, cm. 85x41

Il medesimo collezionista privato, che qui si vuole ringraziare, ha concesso in comodato altre due opere di particolare interesse, l'olio su tela intitolato *Dalie* ed una scultura funeraria in marmo bianco che ritrae il volto del Previati realizzata da Arrigo Minerbi.

*Dalie*, del 1913, un soggetto tipico di Gaetano Previati che proprio nei primissimi anni del Novecento si dedica alle nature morte e soprattutto alla pittura di fiori, argomento a lui molto caro e che interpreta mirabilmente, tanto da essere apprezzato da Umberto Boccioni che già prediligeva e condivideva particolarmente l'abilità pittorica del maestro Previati: "Un'altra caratteristica dell'originalità di Previati è il tono dei suoi quadri che egli ottiene illuminando con i gialli cadmi le terre. Anche in questo egli crea un contrasto unendo le solide dorature cupe degli antichi con la tendenza moderna a lavorare con sintesi i colori puri. Nei suoi fiori meravigliosi, troviamo questo contrasto tra la costruzione, l'intonazione del quadro classico, e le arditezze di taglio e le dissonanze cromatiche (...). La sua opera è l'ultima espressione plastica ed eroica del Rinascimento. Un sogno che svanisce nella luce della modernità" (Boccioni, 1916).



Gaetano Previati, *Dalie*, 1913.



**Arrigo MINERBI** (Ferrara, 1881 – Padova, 1960)

*Maschera funebre di Gaetano Previati*, s.d.

Marmo bianco, con piedistallo liberty originale in legno

**Vittore Grubicy De Dragon** (Milano 1851 – 1920)

*Quando gli uccelletti vanno a dormire*, 1891-1903.

Olio su tela, cm. 30,5x52,5

La Pinacoteca conserva in comodato, da altro collezionista privato, un'opera di uno dei maestri della prima generazione del divisionismo Vittore Grubicy De Dragon.

*Quando gli uccelletti vanno a dormire*, iniziato intorno al 1891, è stato oggetto di una lunga elaborazione da parte dell'artista, durata quasi dodici anni, che ne ha senz'altro alterato l'aspetto superficiale, ma non la sostanza della composizione, impaginata quasi come se gli uccelli fossero note su uno spartito, è dunque l'esemplificazione letterale della musicalità che Grubicy cercava nella pittura.

Non a caso l'opera appartenne alla collezione di Arturo Toscanini profondamente attratto dalla scambievole interconnessione tra le arti, figurativa e musicale, nella stagione del



Vittore Grubicy De Dragon, *Quando gli uccelletti vanno a dormire*, 1891-1903.

simbolismo italiano. Toscanini nutriva un amore particolare proprio per i lavori di Grubicy, che sono per lui “musica misteriosa [che] va insinuandosi a poco a poco! Musica leggera, inafferrabile, eppur così calda d'armonia! Ma ci vuole l'anima non le orecchie per sentirla” (lettera di Arturo Toscanini a Vittore Grubicy del 19 maggio 1915).

## La Pinacoteca *Il Divisionismo* e la Scuola.

### I laboratori didattici e le visite guidate.



In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione attraverso l'attività di gestione della Pinacoteca, nel corso del 2012 sono stati organizzati anche nuovi ed articolati laboratori didattici che hanno coinvolto attivamente il mondo della Scuola. Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio, coinvolgendo tutta la provincia di Alessandria, attraverso il servizio di apertura su prenotazione, rivolgendo particolare attenzione all'organizzazione di momenti d'incontro con i docenti come fase propedeutica alle visite con i ragazzi, organizzando in Pinacoteca giornate Open Day per insegnanti, in cui si è riscontrata grande affluenza e condivisione delle

progettualità didattiche. Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti di stimolazione cognitiva diversificati in base all'età ed al grado di conoscenza degli alunni.

La Pinacoteca dell'Ente si è trasformata, in questi anni, in un luogo di studio dove i giovani sono entrati in contatto con l'arte attraverso una serie di servizi educativi con l'obiettivo di stimolare, sviluppare, incoraggiare la curiosità, l'intuito e l'immaginazione proprie dei giovani. Finalità didattica comune è la comprensione dei soggetti e della tecnica pittorica utilizzata dagli artisti esposti e conseguentemente la comprensione della contestualizzazione storico-artistica delle tematiche trattate.

Sono stati realizzati percorsi mirati per le classi che devono affrontare a fine anno scolastico gli esami di chiusura della scuola dell'obbligo o acquisire il diploma di maturità. I ragazzi motivati a confrontarsi fra loro, sono stati coinvolti in momenti fondamentali di interdisciplinarietà attraverso il gioco ed il sano desiderio di partecipazione competitiva alle iniziative.

Per i più piccoli l'attività didattica, con percorsi mirati a seconda dell'età, viene suddivisa in due fasi: il percorso visivo ed educativo con relativo dibattito all'interno delle sale espositive, con



Momenti in Pinacoteca dopo la visita guidata per i ragazzi delle Scuole superiori. "Dall'ascolto all'elaborazione del pensiero".



Una classe delle elementari durante il laboratorio.

l'illustrazione di una selezione di opere, e il momento dedicato all'attività pratica di laboratorio, dove gli alunni eseguono elaborati ispirati ai temi trattati. I materiali e gli strumenti didattici per i laboratori sono stati messi a disposizione gratuitamente dalla Fondazione.

## LE PUBBLICAZIONI DELLA PINACOTECA

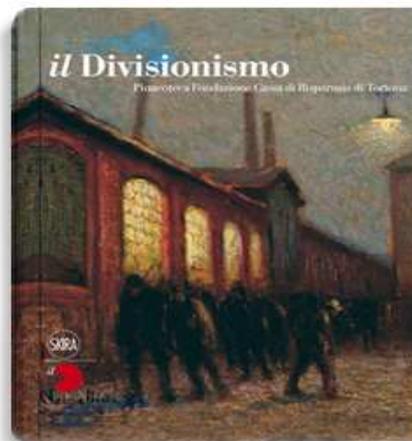
*Il Divisionismo.*

*Pinacoteca della Fondazione Cassa di Risparmio di  
Tortona*

Catalogo della collezione permanente

Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

Skira Editore, Milano 2012



L'ormai definita linea di sviluppo della Pinacoteca nel progetto "il Divisionismo" ed il considerevole e qualificato ampliamento della collezione, hanno reso doverosa la realizzazione di un catalogo completo della collezione, che ne documenti la storia della sua realizzazione e delinei le sue future direttrici. Un catalogo, redatto secondo l'ordine cronologico di esecuzione delle opere esposte, che prende in esame un periodo che va dalla scapigliatura all'inizio della prima guerra mondiale e si delinea come strumento utile alla diffusione della conoscenza della collezione tra il pubblico e gli studiosi. Un volume che evidenzia un percorso divenuto nel volgere di pochi anni un progetto culturale, oggi incentrato sulla varietà dei linguaggi pittorici legati alle teorie dell'ottica utilizzati non solo dai grandi maestri divisionisti, ma da personaggi che hanno dato voce a culture per così dire periferiche finora sottovalutate.

Prossimamente sarà presentato al pubblico il quarto volume della collana "I Quaderni del Divisionismo" diretta da Aurora Scotti Tosini: *Pellizza e le amicizie fiorentine negli anni del primo Marzocco. Corrispondenza tra Giuseppe Pellizza e Domenico Tumiati, Pier Ludovico Occhini, Angiolo Orvieto, Ugo Ojetti.*

A cura di Luana Carechino, Aurora Scotti e Monica Vinardi.

Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, 2012

## LA BIBLIOTECA

Lo spostamento degli uffici amministrativi ai piani superiori dell'edificio ha dato maggiore respiro agli spazi dedicati alla Biblioteca che è andata ad occupare, rinnovata anche in parte negli arredi, tutte le sale al primo piano del palazzetto medievale.

Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Ente, raccolto negli ultimi anni di attività si distingue per un notevole fondo di pubblicazioni d'arte che ne costituiscono la percentuale maggiore.

Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di circa 3.000 volumi e continua ad arricchirsi grazie all'attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e altre Fondazioni ed Istituzioni, come i Musei e le Civiche Gallerie d'Arte Moderna e



Contemporanea di tutto il territorio nazionale e grazie anche a donazioni di privati. Diverse quindi le edizioni rare e di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il contenuto.

Nel corso dell'esercizio, grazie alla donazione di un sensibile collezionista privato di opere di pregio, è confluita nella Biblioteca una preziosa raccolta di riviste e periodici di fine Otto inizi Novecento che ha ulteriormente ampliato e impreziosito la sezione artistica, offrendo un notevole approfondimento della pittura italiana tra l'800 e il '900.

La nostra realtà è ormai quella di una Biblioteca di pubblica lettura, dotata di catalogo informatico e cataloghi cartacei, aperta, previa prenotazione, ad un'utenza di studenti, ricercatori, studiosi e cultori delle materie trattate dal suo fondo.

Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e

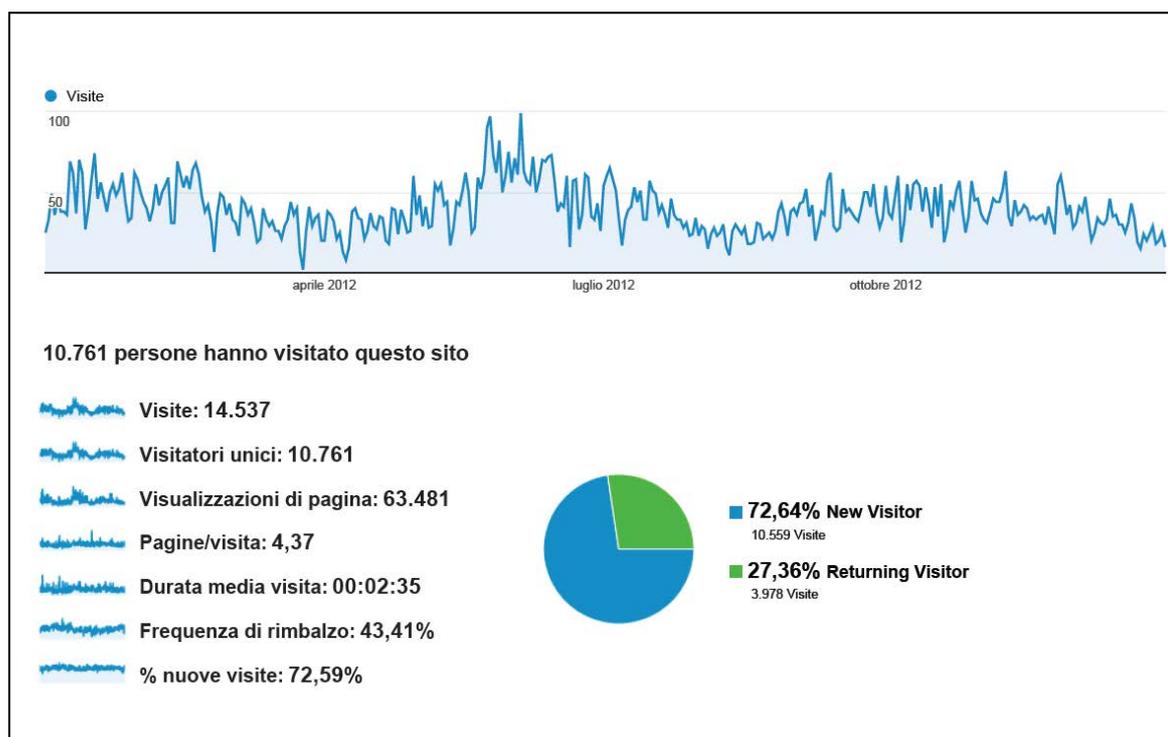
all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet [www.librinlinea.it](http://www.librinlinea.it).

### *Il nuovo Sito Internet*

Negli ultimi anni la Fondazione ha ampliato ed approfondito la propria attività istituzionale, arricchendo i propri ambiti di intervento. Questo ha reso necessario anche il miglioramento ed una modernizzazione del sito Internet con una struttura più semplice, immediata e funzionale.

Il nuovo sito è ricco di approfondimenti testuali, menù più intuitivi, archivi di attività ed eventi, rassegne stampa, è in continua evoluzione ed aggiornamento e collegato ai maggiori social network. Uno spazio dinamico per presentare al meglio l'attività dell'Ente e poter interfacciarsi con l'utenza. Il sito web è uno strumento fondamentale di comunicazione, è infatti sempre più importante utilizzare le opportunità offerte dalla rete per promuovere e far conoscere la propria attività. Grazie ai sistemi di Web Analytics disponibili è inoltre possibile ottenere numerose informazioni su chi visita il vostro sito, sulle modalità di navigazione e su quali pagine sono di maggior interesse.

### Dati frequentazione Sito internet



## L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - "LA STANZA DELLA MEMORIA – FOTOTECA PER UNA CITTÀ"

Anche quest'anno si è data continuità alla collana editoriale "Album della Stanza", nata nel 2005, e collegata al progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città", un'iniziativa culturale avviata dal maggio 2003 che ha formato un archivio fotografico, fisico e virtuale per la collocazione di immagini fotografiche.

Nel corso dell'esercizio quindi "Album della Stanza" ha raggiunto la pubblicazione dell'ottavo volume dal titolo "Non smetteremo di esplorare. Club Alpino Italiano - Sezione di Tortona, 1963-2013. Cinquant'anni di avventure nel mondo".



La narrazione verte sulla storia di cinquant'anni di passioni e d'imprese sportive che hanno visto protagonisti gli uomini e le donne della Sezione di Tortona del Club Alpino Italiano. Si tratta di una ricerca di storia per immagini parallela ai racconti di chi ha vissuto in prima persona le emozioni dell'avventura, una narrazione, basata sui documenti e sulle memorie del tempo.

## DELEGAZIONE TORTONESE DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.



Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

## **L'ASSETTO FUNZIONALE**

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

# RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

## EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

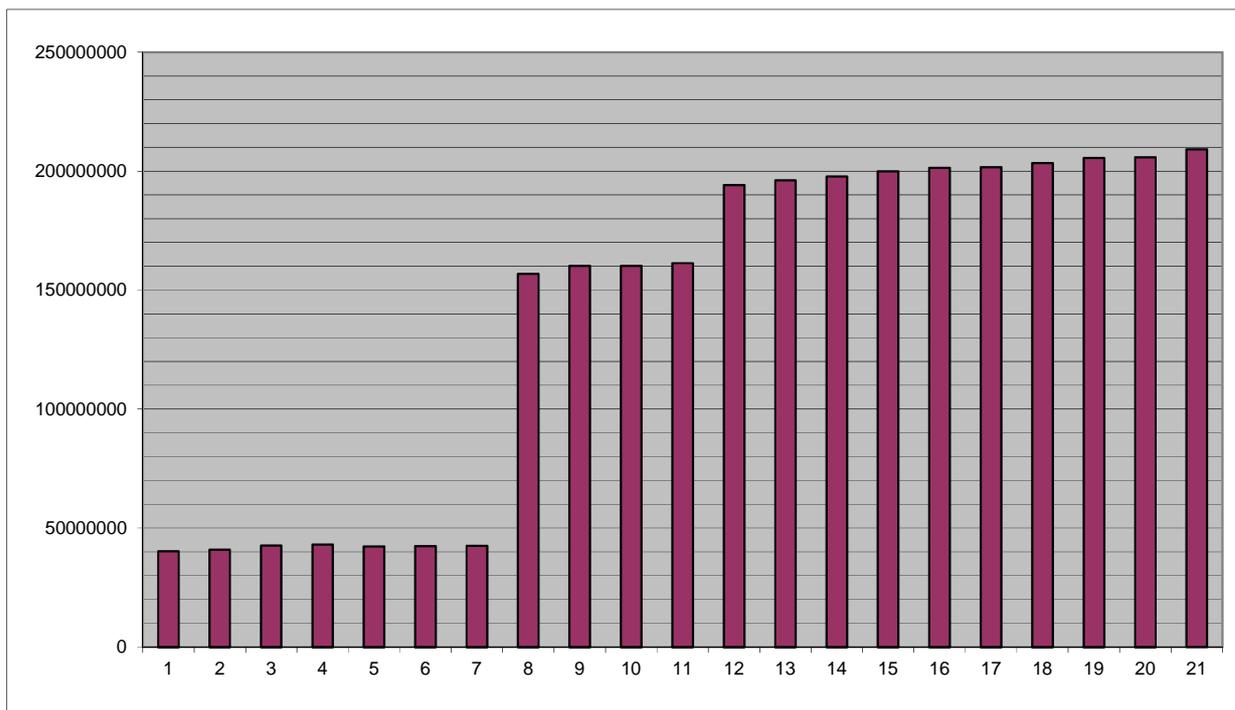
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

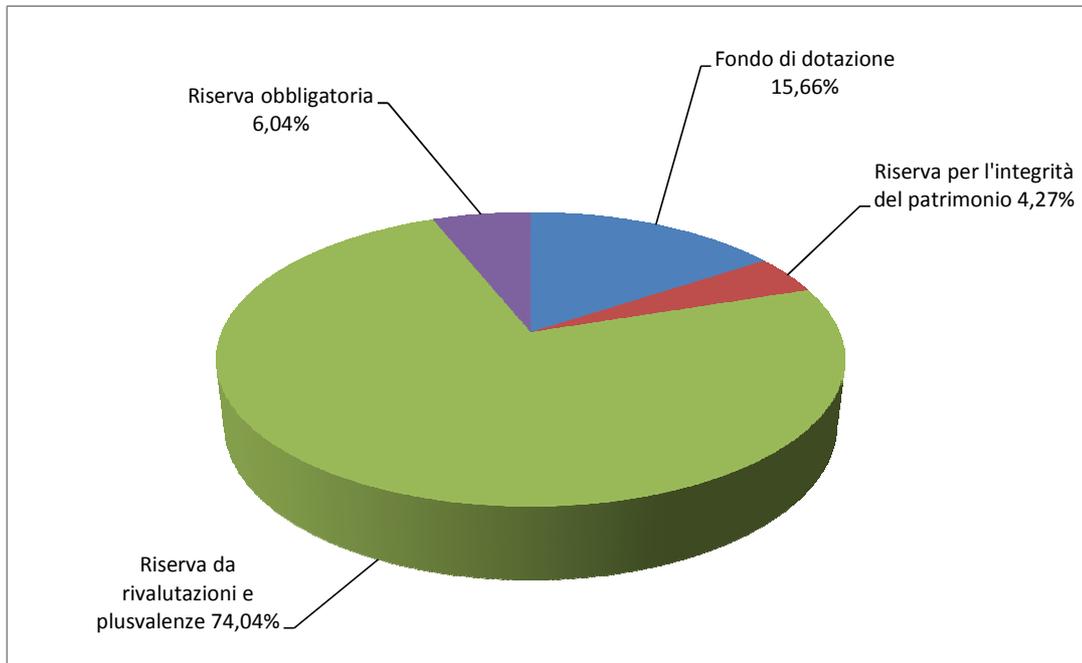
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad € 40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve e delle plusvalenze realizzate in sede di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da € 40.216.820,00 a € **209.196.050,19** del 31 dicembre 2012 come evidenza il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto risulta così composto:



## LA GESTIONE PATRIMONIALE

### PREMESSA

La gestione finanziaria del patrimonio di una fondazione deve perseguire due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare con continuità l'attività di erogazione.

Il contrasto tra questi obiettivi è piuttosto evidente.

L'accrescimento della consistenza di un patrimonio nel tempo o, quantomeno, la conservazione del suo potere di acquisto rappresenta, infatti, un target di lungo periodo teoricamente conseguibile attraverso l'adozione di strategie di investimento mirate a conseguire un rendimento consistente legato, tuttavia, all'accettazione di un determinato livello di rischio e volatilità rispetto ai mercati.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

L'esigenza di perseguire obiettivi di rendimento a breve termine può quindi mettere a rischio l'ottimizzazione finanziaria del portafoglio *target* mirata, invece, a massimizzare le possibilità di conseguire risultati di lungo termine.

Sussiste, in ultima analisi, un significativo rapporto di "costo-opportunità" tra l'esigenza di conservare il valore degli attivi patrimoniali nel tempo e la capacità del patrimonio stesso di soddisfare le esigenze annuali di erogazione.

Il tentativo di correggere questa sorta di strabismo, realizza, nei fatti, la politica di gestione finanziaria di una fondazione.

## **I RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività;
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

## **I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE**

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: “nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà ad adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato.

L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non

potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo, come fondi comuni di investimento o Sicav);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali <sup>(1)</sup>;
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la

Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati.

Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata.

I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

<b>TIPO DI RISCHIO</b>	<b>PARAMETRO DI MISURAZIONE</b>	<b>LIMITE</b>
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B (2)
Rischio di Paese	Residenza emittente (3)	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente (4)	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss (5)	15%
	Beta del singolo titolo (6)	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale (7)
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale (8)
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

- (1) La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali.
- (2) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.
- (3) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (4) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti soprannazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (5) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (6) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (7) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (8) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

**LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE  
DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE  
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2011/2013**

In considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, la Fondazione dovrà seguire nel triennio 2011/2013 il modello "strategico" di impiego del patrimonio di seguito schematizzato:

- 1) fino al 5% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di mantenere una disponibilità di risorse adeguata all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari dell'attività istituzionale ed al funzionamento operativo dell'Ente con una remunerazione in linea con i tassi del mercato monetario;
- 2) il 30% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze medie non superiori ai sette/dieci anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato. Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo. Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in

via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;

- 3) fino al 15% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in polizze/contratti di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili contrattualmente garantite attraverso la partecipazione agli utili finanziari ottenuti da una gestione speciale assicurativa ed il consolidamento annuo del capitale maturato che non potrà mai essere inferiore a quello dell'anno precedente e l'assenza di rischi finanziari connessi all'investimento;
- 4) fino al 40% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimenti chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav). Il risultato delle gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio;
- 5) fino al 10% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi quale fattore di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo.
- 6) la componente azionaria complessiva del portafoglio mobiliare dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 10/15% con un limite massimo del 20%;
- 7) il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 20% del totale.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

<b>macro classi di asset</b>	<b>Minimo %</b>	<b>massimo %</b>
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

## L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2012 - COMMENTO

### IL QUADRO MACROECONOMICO

Il 2012 si è concluso positivamente con una crescita generalizzata per i mercati azionari mondiali, nonostante i dati piuttosto deludenti relativi alla crescita economica, soprattutto in Europa.

I concreti timori di un collasso dell'Eurozona sono stati scongiurati dalla decisiva azione della Banca Centrale Europea che ha garantito la sopravvivenza della moneta unica europea.

Tale intervento ha sgomberato il campo da un'incertezza che pesava come una spada di Damocle sui mercati finanziari mondiali e, conseguentemente, tutti i principali indici borsistici mondiali hanno chiuso l'anno con incrementi a doppia cifra.

Di sicuro rilievo la performance del mercato giapponese che ha chiuso l'anno in progresso di oltre il venti per cento grazie al forte rialzo iniziato a metà novembre, in perfetta sincronia con la svalutazione dello Yen.

Un anno sicuramente positivo anche per l'indice azionario europeo, benché la difformità dei risultati tra i singoli mercati - oltre venticinque punti di rialzo a Francoforte e negativa la borsa spagnola – evidenzino l'eterogeneità delle situazioni nei diversi paesi dell'Unione.

I rendimenti obbligazionari nel 2012 sono invece scesi a livelli record anche per i paesi europei che prima dell'estate sembravano sull'orlo del collasso.

Sul versante dell'economia reale dagli Stati Uniti giungono notizie confortanti per quanto riguarda la ripresa, in particolare dal settore delle costruzioni e dall'occupazione, che costituisce l'obiettivo primario per la politica monetaria della Federal Reserve, decisa a mantenere i tassi d'interesse a zero fino a quando la disoccupazione non scenderà al 6,5%.

In Giappone il nuovo Governo, forte anche di un'ampia maggioranza, ha intrapreso una politica economica fortemente espansiva, spingendo anche la Banca Centrale verso politiche più inflazionistiche.

In Europa, con la preoccupante recessione di parecchie economie tuttora in atto, è del tutto improbabile che i problemi possano essere stati risolti solo grazie all'intervento della Banca Centrale, ma la sensazione dominante è che il peggio possa essere considerato alle spalle.

La situazione resta comunque molto fragile in quanto la classe politica non sta ancora affrontando i problemi principali emersi dalle crisi.

L'euro sembra essersi rinsaldato, ma eventuali apprezzamenti della moneta unica potrebbero mettere in difficoltà il settore delle esportazioni e la crescita economica.

La crescita asiatica continua invece su livelli sostenuti e le aspettative di sviluppo legate al forte incremento dei consumi della classe media nella regione rimangono alte.

Anche la Cina sembra aver superato il momento di rallentamento economico, coinciso con l'avvicinamento ai vertici del Partito comunista.

Grazie ai massicci interventi delle autorità monetarie i rischi di "sistema" appaiono essere per il momento più contenuti, con gli operatori che hanno assunto un atteggiamento più ottimista.

Restano tuttavia molti degli squilibri del passato, mentre gli interventi delle banche centrali hanno delle conseguenze che rischiano di essere destabilizzanti: il rischio di un guerra valutaria fra aree geografiche e la bolla del mercato del reddito fisso sono solo due esempi.

## PRIMO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Dall'inizio dell'anno sono emersi alcuni fatti rilevanti che hanno modificato la percezione dei rischi macro economici finora prevalente sui mercati, soprattutto per quanto riguarda la crisi del debito nell'area Euro, consentendo probabilmente di allungare l'orizzonte temporale in cui viene affrontata la crisi:

- ampia iniezione di liquidità della Banca Centrale Europea - mediante le aste di rifinanziamento a tre anni – che ha largamente ridimensionato i rischi di rifinanziamento e più in generale di crisi per il settore bancario, sostenendo così indirettamente anche gli emittenti sovrani;
- “patto fiscale” dell'area Euro che ha rispettato le attese di sufficiente severità;
- ristrutturazione del debito della Grecia pari a 206 milioni di euro, per una perdita del 53,5% sul valore facciale e del 74% in termini di valore attuale scontato;
- potenziamento del “firewall” dell'Area Euro;
- l'Euro Gruppo nel vertice di fine marzo ha raggiunto un accordo per potenziare fino a 700 miliardi di Euro la capacità di prestito per i Paesi in difficoltà, ma in realtà l'effettiva capacità di prestito non andrà oltre i 500 miliardi;
- dati macro a livello globale migliori delle attese fornendo un'importante supporto per la crescita dell'Area Euro. Anche gli stessi dati relativi all'Area Euro sono risultati decisamente migliori delle attese.

Entrando nel dettaglio delle notizie macro, i dati più recenti hanno mostrato un ulteriore ridimensionamento dei rischi per la crescita sia negli Stati Uniti che in Cina.

Negli Stati Uniti i consumi non sembrano aver subito una battuta di arresto all'inizio dell'anno e in Cina il flusso dei dati macro ha continuato a non essere compatibile con una marcata decelerazione della crescita.

Dal canto suo, la Fed ha continuato a mantenere un approccio molto cauto riguardo ai segnali di miglioramento provenienti dall'economia.

In particolare, il Presidente Bernanke ha recentemente sottolineato che larga parte dell'aumento della disoccupazione ha natura ciclica e non strutturale, evidenziando in particolare il ruolo che la politica monetaria può giocare per ridurre la disoccupazione di lungo periodo.

Nell'Area Euro hanno continuato a giungere segnali di stabilizzazione dall'economia reale, grazie alla tenuta della Germania il cui tasso di disoccupazione è sceso ad un nuovo minimo storico del 6,7%.

In Giappone le indicazioni giunte dai dati del mese di febbraio sono risultate incoraggianti con una potenziale crescita del Pil nei successivi trimestri sopra al potenziale.

L'economia cinese ha registrato una fase di “atterraggio morbido”, evidenziando investimenti sostenuti nei primi due mesi dell'anno, un quadro congiunturale tale da permettere un orientamento più accomodante di politica monetaria.

Nell'ultima fase del trimestre sono riemerse una serie di tensioni e i rischi di contagio principalmente derivanti dall'attenzione che i mercati hanno avuto nei confronti della Spagna, chiamata ad una pesante correzione fiscale pur in presenza di situazione congiunturale alquanto critica.

### **I mercati azionari**

Il primo trimestre è stato caratterizzato dal ritorno dell'alta volatilità sui mercati azionari internazionali con gli indici europei che hanno ridimensionato i guadagni di inizio anno ed i periferici caratterizzati da una sostanziale debolezza di fondo.

La generale avversione al rischio del trimestre ha sostanzialmente aiutato l'appeal dei titoli difensivi, farmaceutici e food&beverage in primis, seguiti dal comparto lusso ed energetico. Contrariamente all'omogeneità dei risultati durante i primi due mesi dell'anno, marzo ha fatto registrare una marcata differenziazione dei rendimenti delle varie aree geografiche.

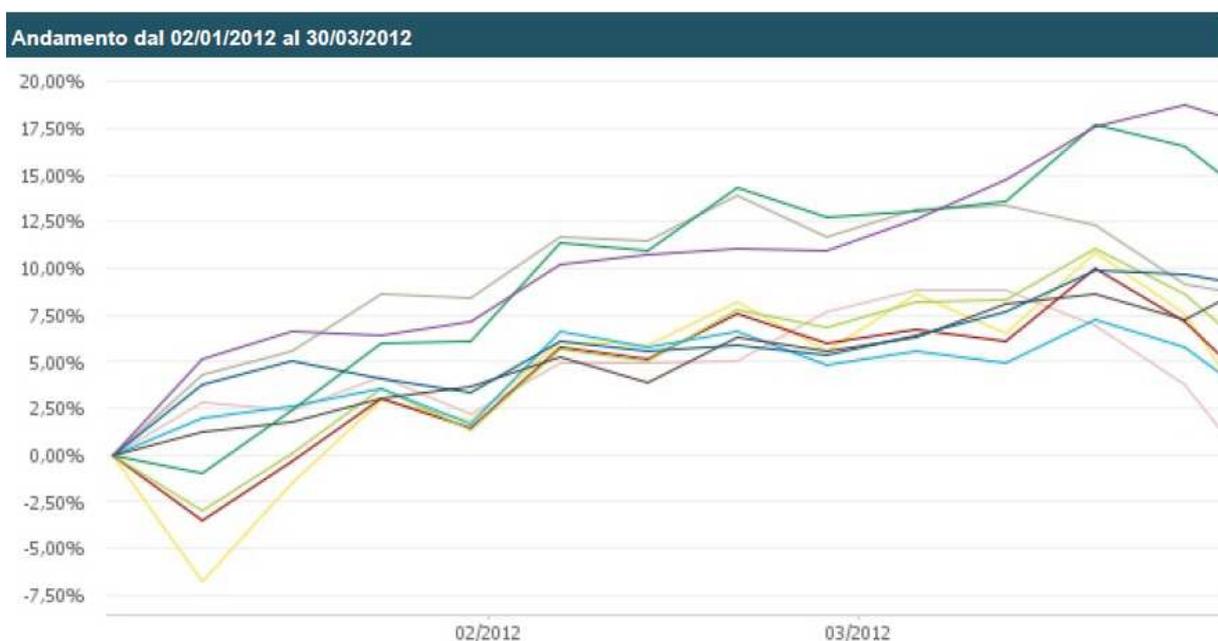
Il bilancio per l'indice mondiale (MSCI AC World) si è chiuso in positivo di circa l'1% sostenuto dalla buona performance del mercato americano che si è attestato ad un guadagno del 3% circa e da quello giapponese vicino al 2%.

Spicca, invece, la flessione dei mercati emergenti che hanno perso circa un punto e mezzo percentuale e dell'area del Pacific Ex Japan scesa di circa lo 0,30%, soprattutto per l'incidenza della svalutazione delle valute locali che ha portato le performance in euro rispettivamente al -3% e a -2,7%.

In Europa le valutazioni rimangono interessanti, ma l'appetibilità dell'area geografica risente del forte contrasto tra nord e sud sul piano fiscale e della crescita.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice	Da: 02/01/2012 a: 30/03/2012
 Nasdaq 100	17,91%
 S&P 500	9,18%
 DAX 30	14,34%
 Hang Seng	8,73%
 Nikkei 255	8,69%
 FTSE 100	3,75%
 CAC 40	6,25%
 DJ Eurostoxx 50	4,52%
 Shanghai SE	0,23%
 FTSE MIB	3,40%

**I mercati obbligazionari**

Lo scenario macroeconomico internazionale ha continuato a risentire delle tensioni della zona euro dove Grecia, Spagna, Irlanda e Portogallo hanno alimentato la volatilità della curva tassi e relativo spread sottolineando lo scenario recessivo ipotizzato per il 2012.

La prima metà del mese di marzo è stata caratterizzata da un apprezzamento significativo dei tassi di interesse sia negli Stati Uniti che in Germania, con un movimento al rialzo supportato dal successo della seconda asta a lungo termine della BCE oltre a dati macro a sostegno della crescita.

I mercati core hanno offerto performance negative, in valuta locale e in euro, da inizio anno, con l'unica eccezione del Giappone. La performance peggiore è stata registrata dal mercato inglese

mentre i treasury hanno nettamente sottoperformato i bund. Da inizio anno l'Italia ha realizzato il 33% delle emissioni lorde stimate per l'intero 2012 considerato tutti gli strumenti di debito.

La dinamica degli spread nei primi mesi dell'anno non è stata correlata con la direzionalità del mercato, bensì è stata determinata dall'avversione al rischio degli investitori.

Il "fattore" Grecia resterà un elemento di rischio che farà nel resto dell'anno da sfondo a uno spettacolo con altri protagonisti sulla scena.

La riduzione del rischio emittente ha solo parzialmente corretto l'enorme squilibrio rispetto ai titoli nominali sulla curva italiana. Il comparto Investment Grade ha chiuso il mese di marzo con una performance positiva. A spingere al rialzo è stato il proseguimento della contrazione degli spread del settore finanziario, mentre il settore industriale è rimasto invariato.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,1%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	3,4%
Citigroup WGBI	-3,1%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	11,7%
MSCI AC World	12,0%
Euro Stoxx 50	7,5%
MSCI Europe	8,0%
MSCI USA	12,8%
MSCI Japan	19,0%
MSCI Emerging Market	14,0%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	3,2%
EUR/JPY	11,4%
EUR/GBP	-0,1%

## SECONDO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Dopo un'apparente stabilizzazione all'inizio dell'anno, il quadro congiunturale nell'Area Euro sembra aver registrato un ulteriore deterioramento nel corso della primavera, con la conferma di una pesante recessione nelle economie periferiche.

Questi sviluppi hanno aumentato lo scetticismo nei confronti della strategia di rientro dalla crisi del debito centrata sul rigore fiscale e si sono intensificate le richieste di misure volte a promuovere la crescita.

Il vertice europeo di fine giugno ha fornito un'indubbia sorpresa positiva nella decisione di assegnare alla BCE il ruolo di supervisore del sistema bancario dell'Area Euro, con la possibilità di procedere alla ricapitalizzazione diretta delle banche attraverso il fondo salva-Stati (ESM).

Si è trattato quindi di un importante passo avanti nella direzione di un'unione bancaria tra i Paesi dell'Area Euro anche se il vertice non ha fornito novità di rilievo riguardo alle modalità ed alla tempistica di una maggiore integrazione fiscale sulle quali era invece auspicabile aver maggiore visibilità, anche per consentire alla Banca Centrale di agire con più incisività.

Negli Stati Uniti, se il flusso dei dati macro è stato in linea o superiore alle attese, a partire dal mese di maggio si è registrato un chiaro deterioramento delle prospettive di crescita con un andamento piuttosto deludente dei dati sull'occupazione, sulle vendite al dettaglio e sugli investimenti non residenziali.

Il peggioramento del quadro congiunturale ha indotto la Federal Reserve ad estendere la cosiddetta "Operazione Twist", ovvero l'acquisto di titoli governativi a lungo termine finanziato dalla vendita di quelli a breve, che sarebbe dovuta scadere a fine giugno fino alla fine dell'anno.

Nel caso di mancata ripresa dell'economia la Fed ha lasciato aperta la porta per ulteriori misure di allargamento dell'attivo, forse già nel breve periodo.

In Giappone, superato un primo trimestre di vigorosa crescita, l'economia giapponese si appresta a vivere un progressivo rallentamento.

La Bank of Japan, dopo la mossa di aprile, è rimasta ferma e non si prevedono nuove decisioni fino a metà luglio.

La politica monetaria dipenderà ampiamente dall'andamento del tasso di cambio e non risponderà invece in modo automatico al raggiungimento dell'obiettivo di inflazione dell'1%.

I dati provenienti dalla Cina hanno mostrato un rallentamento della crescita, tuttavia, dopo un'espansione del PIL all'8,1% anno su anno (minimo da fine 2008), nel primo trimestre

l'economia dovrebbe progressivamente riprendersi e mostrare la tenuta raggiungendo il picco nel terzo trimestre, anche grazie alla politica monetaria espansiva.

### **I mercati azionari**

Negli Stati Uniti si è registrato nel corso del mese di maggio un chiaro deterioramento delle prospettive di crescita con un andamento piuttosto deludente dei dati sull'occupazione, sulle vendite al dettaglio e sugli investimenti residenziali.

La performance negativa dei primi due mesi del trimestre del mercato azionario mondiale hanno potuto rifiatare portandosi, a giugno, in territorio positivo.

Nel vertice di fine giugno le Autorità Europee hanno finalmente avviato un processo di riforma con l'obiettivo di realizzare l'unione fiscale in un decennio.

I mercati azionari della zona euro ancora non hanno mostrato una totale fiducia nelle manovre, nonostante gli sforzi anche sul fronte dei tassi portati avanti in questo periodo.

Scenario positivo nel trimestre per il Giappone, con un dato sulla fiducia delle imprese più che positivo in risposta allo stimolo fiscale a favore dei consumi e alle spese per la ricostruzione.

Si sono ridotte le probabilità di un intervento espansivo da parte della Bank of Japan, nonostante il persistere della deflazione.

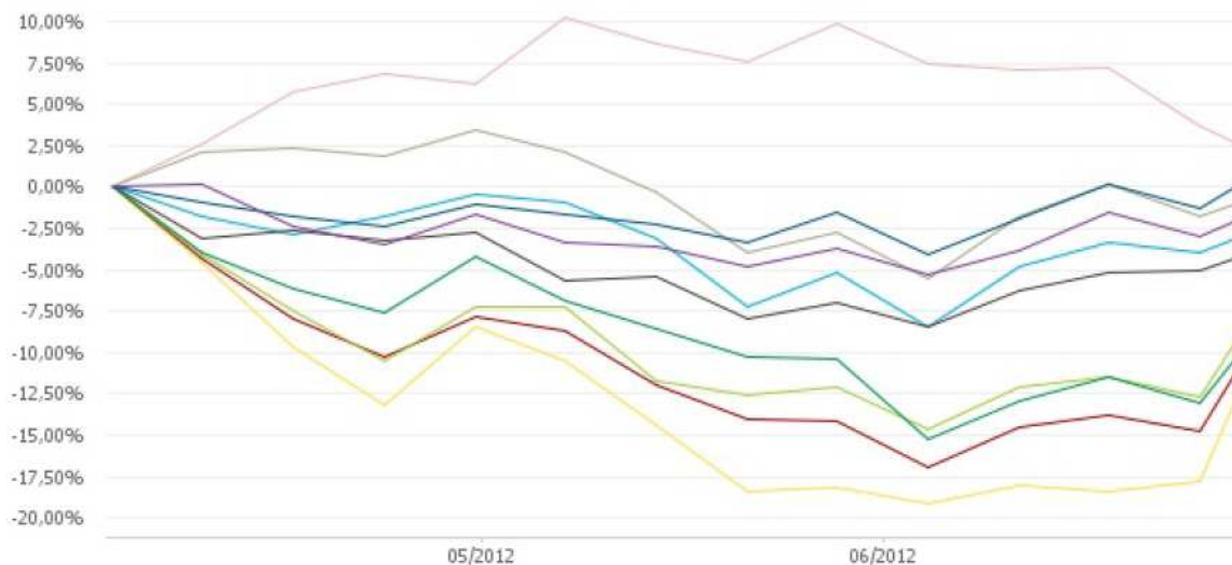
La Cina sfodera una terapia aggressiva intervenendo con un deciso doppio taglio dei tassi in un solo mese che è servito a dare una spinta alle politiche espansive di breve periodo.

La ricapitalizzazione del sistema bancario spagnolo, il risultato delle elezioni in Grecia e, soprattutto, il summit europeo di fine giugno hanno creato le basi per un recupero a livello globale, nonostante i dati del fronte dell'economia reale rimangano deludenti e gli indici di fiducia in calo su tutte le aree geografiche, Stati Uniti compresi.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice	Da: 02/04/2012 a: 29/06/2012
 Nasdaq 100	-1,54%
 S&P 500	0,61%
 DAX 30	-9,07%
 Hang Seng	-0,60%
 Nikkei 255	-4,00%
 FTSE 100	-2,66%
 CAC 40	-7,69%
 DJ Eurostoxx 50	-9,45%
 Shanghai SE	2,17%
 FTSE MIB	-10,50%

Andamento dal 02/04/2012 al 29/06/2012

**I mercati obbligazionari**

Il mese di giugno ha visto il movimento al ribasso dei tassi di interesse dei Paesi core dell'Area Euro, includendo anche la Francia.

Il movimento al rialzo dei tassi tedeschi, soprattutto sulla parte a lunga scadenza, può essere considerato come l'inizio di una normalizzazione del livello dei tassi in vista di un miglioramento nella percezione del rischio sovrano.

Le misure annunciate dal Consiglio Europeo in tema di ricapitalizzazione del settore bancario attraverso un meccanismo comune hanno posto le basi per rompere il legame tra debito sovrano

e sistema bancario. Il debito dei Paesi emergenti ha visto crescere le proprie quotazioni nel mese di giugno, registrando rendimenti positivi e significativi, sia per il debito esterno, sia per quello interno.

Su entrambi i fronti la performance positiva nel trimestre è da ascrivere principalmente all'apprezzamento dei corsi dei titoli obbligazionari derivanti dalla riduzione dei tassi di interesse.

La volatilità e l'incertezza sono tornate sovrane sui mercati internazionali, gli investitori si interrogano su come verranno utilizzate le misure prese dall'Eurogruppo per combattere la crisi in atto; nel dettaglio i mercati scontano l'incertezza su come saranno realizzati gli interventi per frenare gli spread e, in particolar modo, quante risorse saranno dedicate a questo meccanismo.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,1%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	0,2%
Citigroup WGBI	5,9%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	0,3%
MSCI AC World	-0,3%
Euro Stoxx 50	-5,3%
MSCI Europe	-2,6%
MSCI USA	2,3%
MSCI Japan	-2,0%
MSCI Emerging Market	-3,9%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	-5,1%
EUR/JPY	-8,6%
EUR/GBP	-3,2%

## TERZO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Nell'area Euro la crisi del debito sovrano è tornata a farsi drammatica nel mese di luglio, con un conseguente innalzamento dei tassi di Spagna, in particolare, e Italia su livelli molto critici.

Il pacchetto di 100 miliardi di Euro da parte dell'European Financial Stability Facility (EFSF) in aiuto al sistema bancario spagnolo non è bastato infatti a tranquillizzare i mercati, delusi soprattutto dai passi indietro e dai tentennamenti dei governi dell'area Euro nel procedere all'attuazione delle misure decise nel vertice di fine giugno.

Nel mentre l'economia reale ha mostrato segnali di aggravio della recessione che ha coinvolto sempre più anche la Germania.

E' stato necessario pertanto un forte intervento del Presidente della Banca Centrale Europea a fine luglio che ha avvertito i mercati che la BCE sarebbe stata pronta a fare qualunque cosa per salvare la moneta unica.

Tale intervento è stato poi sostenuto dall'esito della riunione della BCE di fine agosto nella quale la Banca Centrale ha dichiarato di essere pronta ad intervenire sui mercati, nei limiti del proprio mandato, per ridurre il premio al rischio di "rottura" dell'area Euro.

A seguito di tale riunione nel corso del mese di agosto i tassi sui titoli di Stato di Spagna e Italia sono scesi in modo marcato.

Nella riunione di inizio settembre la BCE ha fornito i dettagli del nuovo programma di acquisto di titoli che lo rendono potenzialmente molto più efficace del precedente programma Securities Market Programme (SMP).

Nel corso del mese di settembre alcuni eventi potenzialmente rischiosi per l'area Euro si sono risolti positivamente. Le elezioni nei Paesi Bassi hanno visto la vittoria dei partiti europeisti al governo e la sconfitta delle forze populiste. Soprattutto, la Corte Costituzionale tedesca ha concesso il via libera all'approvazione del cosiddetto Fondo Salva Stati.

La Spagna ha continuato però a procrastinare la richiesta di aiuto e dunque la sottomissione alla "condizionalità" degli altri partner europei, passo imprescindibile affinché la BCE possa intervenire a supporto, utilizzando il nuovo programma di acquisto titoli (OMT).

Nel corso del trimestre l'economia statunitense ha continuato a crescere su ritmi piuttosto dimessi. Decisamente preoccupante, in particolare, è stato il netto rallentamento degli investimenti non residenziali, legato probabilmente alle incertezze relative alle importanti scelte di politica fiscale da prendersi dopo le elezioni politiche di inizio novembre.

La prosecuzione della fase di relativa debolezza dell'economia USA ha indotto la Federal Reserve nella riunione di metà settembre a decidere di iniziare il programma "Quantitative Easing 3" con l'acquisto di 40 miliardi di dollari di mutui cartolarizzati al mese finché "le condizioni del mercato del lavoro non miglioreranno significativamente". La Fed ha anche deciso di proseguire l'Operazione Twist fino alla fine dell'anno.

In settembre si è registrato un forte e del tutto inatteso calo del tasso di disoccupazione che è sceso sotto l'8% per la prima volta dalla fine della recessione. I dati sulla crescita occupazionale sono stati invece sostanzialmente in linea con le attese e hanno confermato condizioni non particolarmente brillanti sul versante del mercato del lavoro.

In Giappone, oltre alla crescita deludente del PIL del secondo trimestre, sembra esserci stata una battuta di arresto nell'attuazione degli investimenti per la ricostruzione, dopo il boom del primo trimestre, mentre i consumi hanno scontato il venir meno dei sussidi per l'acquisto di auto ecologiche.

A tutto ciò si è aggiunto un calo particolarmente marcato delle esportazioni, anche a seguito del deterioramento delle relazioni con la Cina che potrebbe determinare un boicottaggio delle merci giapponesi da parte dei consumatori cinesi.

In Cina, dopo la decelerazione dei ritmi di crescita che ha caratterizzato la prima parte dell'anno, non vi è stata alcuna evidenza della ripresa prospettata. L'inflazione è tornata al 2% nel mese di agosto a causa del rialzo dei prezzi degli alimentari. I segnali di ripresa giunti dal mercato immobiliare potrebbero limitare lo spazio di azione della Banca Centrale che negli ultimi tempi ha preferito usare operazioni di mercato aperto per gestire la liquidità.

### **I mercati azionari**

Superata la volatilità del mese di luglio, sulle borse internazionali, grazie all'influenza dei dati congiunturali della zona Euro, si è assistito nei mesi di agosto e settembre ai primi segnali positivi sugli indici internazionali che hanno segnato i seguenti livelli: America – indice Standard & Poor's 500 +4,30% nel trimestre e +15,4% da inizio anno, Dow Jones Euro Stoxx 50 +8,37% nel trimestre e +7,64% da inizio anno, Giappone: Nikkei 225 sostanzialmente piatto -0,36% nel trimestre e +2,81% da inizio anno.

Segnali ancora più convincenti sono arrivati nello stesso periodo dalle piazze europee che hanno fatto registrare performance medie nel trimestre più che apprezzabili: il Ftse MIB ha segnato un +5,36% ed un +3,47% da inizio anno, il Dax 30 +12,47% ed un +23,86 da inizio anno, il Cac 40

+4,95% ed un +8,05% da inizio anno ed il Ftse 100 della Borsa di Londra un +4,68% ed un +8,65% da inizio anno.

Trimestre positivo anche per i principali mercati della New Economy dove la quotazione del Nasdaq ha registrato una variazione sul trimestre pari al 5,56% mentre da inizio anno è stata del +23,86%.

Anche in termini di capitalizzazione il mercato azionario dell'Area Euro ha manifestato un andamento positivo sia su base congiunturale (+5,2%), che su base annua (+4,5%).

In valori assoluti la capitalizzazione complessiva in agosto si è portata a quota 3.771 miliardi di Euro (3.585 miliardi a luglio).

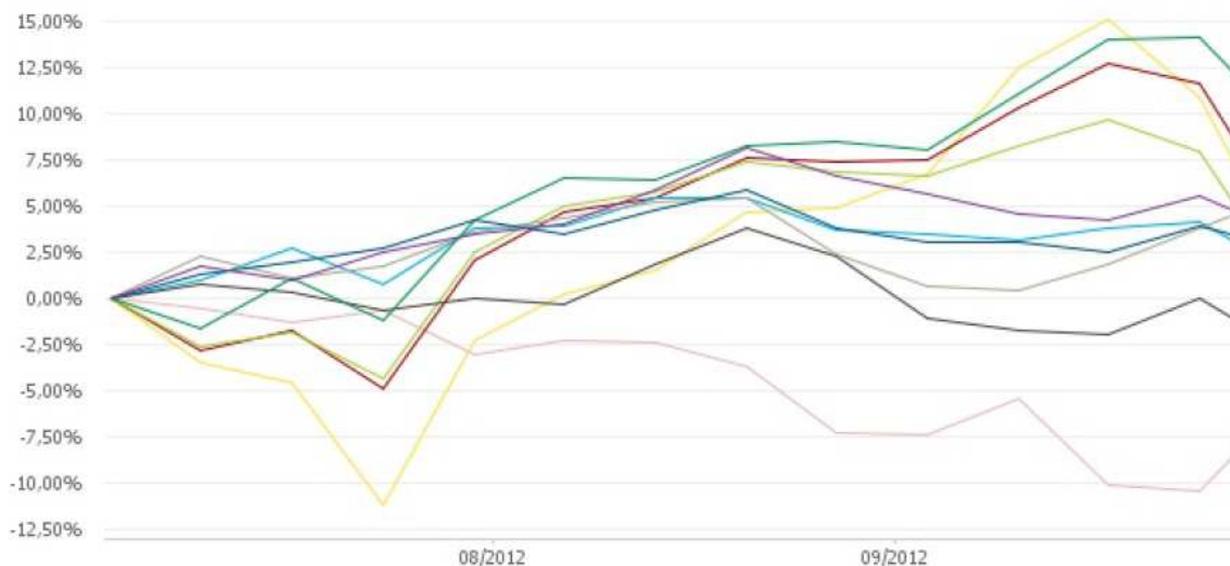
All'interno dell'Eurozona la capitalizzazione dell'Italia è pari al 9,3% del totale, quella della Francia al 32,1% e quella della Germania al 26,8%.

Nello specifico in Italia, la capitalizzazione si è attestata a circa 351 miliardi di euro, manifestando un incremento di circa 18 milioni di Euro rispetto al mese precedente (-9 miliardi rispetto ad agosto 2011).

#### *L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice	Da: 02/07/2012 a: 28/09/2012
 Nasdaq 100	4,31%
 S&P 500	3,20%
 DAX 30	11,08%
 Hang Seng	4,91%
 Nikkei 255	-1,72%
 FTSE 100	2,48%
 CAC 40	3,54%
 DJ Eurostoxx 50	7,08%
 Shanghai SE	-7,40%
 FTSE MIB	5,50%

Andamento dal 02/07/2012 al 28/09/2012



### I mercati obbligazionari

La Banca Centrale Europea ha lasciato invariato il tasso di policy allo 0,75% (dopo la diminuzione di luglio), stesso atteggiamento per la Federal Reserve che l'ha compreso in un *range* tra lo 0 e lo 0,25%.

Nell'incontro del Federal Open Market Committee del 13 settembre è stata assunta la decisione di incrementare la politica accomodante mediante ulteriori cartolarizzazioni di mutui al ritmo di 40 miliardi di dollari al mese.

Tale azione è risultata diretta a favorire una ripresa economica più vigorosa e aiutare ad assicurare che l'inflazione si stabilizzi al livello più coerente.

La Fed ha dichiarato che proseguirà fino a fine anno l'operazione Twist, cioè l'allungamento della vita media del debito.

La Banca Centrale Europea ha invece dato il via al piano anti-spread con l'impegno all'acquisto illimitato di titoli di Stato dei Paesi che lo richiederanno e sotto precise condizioni.

In calo ad agosto lo spread tra i tassi benchmark a 10 anni di Italia e Germania.

Il tasso a 10 anni è risultato, nella media di agosto pari a 1,66% negli Stati Uniti (1,50% nel mese precedente), 1,42% in Germania (1,31% nel mese precedente) e a 5,85% in Italia (6,04% nel mese precedente).

Lo spread sul decennale dei titoli di stato italiani e tedeschi si è quindi portato nella media di agosto sui 444 basis points.

Minimo storico dalla nascita dell'Euro, il tasso Euribor a 3 mesi: 0,27% il saggio medio registrato nella prima decade di settembre 2012.

In lieve flessione anche i tassi sui contratti di Interest Rate Swap a 10 anni si è collocato all'1,80% ad agosto 2012 (1,81% a luglio scorso). Nella media della prima decade di settembre 2012 tale tasso si è attestato all'1,80%.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	3,6%
Citigroup WGBI	1,6%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	4,3%
MSCI AC World	4,4%
Euro Stoxx 50	9,0%
MSCI Europe	6,7%
MSCI USA	4,0%
MSCI Japan	-3,7%
MSCI Emerging Market	5,1%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	1,5%
EUR/JPY	-0,8%
EUR/GBP	-1,3%

## QUARTO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Il 2012 è stato un anno difficile per l'area Euro, con la crisi del debito sovrano al suo culmine tra giugno e luglio.

L'azione della Banca Centrale Europea, grazie al varo del programma Outright Monetary Transactions, è risultato determinante per il recupero della stabilità. Anche i governi, seppur faticosamente, hanno fatto la loro parte, arrivando a dicembre ad un accordo per avviare, entro marzo 2014, il “Meccanismo di supervisione comune” (SSM) che affida alla BCE la vigilanza unica sul sistema bancario dell'area Euro (e di altri paesi UE che vorranno farne parte).

Si tratta del primo tassello verso un'effettiva “unione bancaria”, a sua volta il primo passo verso un'autentica “unione fiscale e politica”.

La fiducia delle imprese e gli ordini hanno recuperato e il 2013 dovrebbe aprirsi con un ritorno verso la crescita nulla nel primo trimestre.

La BCE ha mantenuto i tassi fermi: i segnali di ripresa dell'economia reale suggeriscono di continuare a focalizzarsi su come trasmettere meglio la politica monetaria al settore privato in tutti i Paesi, rinviando la decisione sui tassi ad ulteriori approfondimenti.

Le autorità europee ed il Fondo monetario Internazionale hanno raggiunto un accordo per il terzo pacchetto di aiuti alla Grecia: la riduzione di un altro 20% di debito/PIL (per arrivare al 124% nel 2020) coinvolge ancora il settore privato, ma anche gli investitori pubblici, che hanno riscadenziato il prestito e sono pronti a contemplare nuove misure, una volta che sia raggiunto un surplus di bilancio (atteso nel 2014/2015). Almeno per ora il “rischio Grecia” sembra essere passato sullo sfondo.

Negli Stati Uniti, il sofferto accordo che ha evitato il “fiscal cliff” non copre il lato delle spese e l'aumento del “tetto” del debito. Nuovi negoziati saranno quindi necessari nel corso del mese di febbraio, probabilmente ancora caratterizzati da elevata acrimonia tra Democratici e Repubblicani.

Come largamente atteso, nella riunione di metà dicembre la Federal Reserve ha deciso di iniziare a comprare 45 miliardi di titoli del Tesoro al mese a partire da inizio 2013 una volta giunta a termine la cosiddetta “operazione twist” (che compensava gli acquisti con vendita della stessa entità sulla parte a breve). L'ammontare complessivo di titoli acquistati sarà quindi di 85 miliardi di dollari al mese (inclusi i 40 miliardi di mutui cartolarizzati decisi a settembre).

Decisamente più a sorpresa e in anticipo rispetto alle attese, la Fed ha deciso di introdurre una “regola” quantitativa come guida della propria politica monetaria.

La regola, peraltro non rigida, prospetta politiche molto accomodanti finché il tasso di disoccupazione non avrà raggiunto il 6,5% (dall'8% attuale) senza che l'inflazione prevista dalla stessa banca centrale (su orizzonte 1-2 anni) superi il 2,5%.

La crescita del PIL nel terzo trimestre è stata, al 2% annualizzato, lievemente migliore delle attese, grazie in particolare all'accelerazione delle spese per la difesa.

Le indicazioni più recenti riguardo alle condizioni del mercato del lavoro hanno mostrato un recupero della creazione di occupati (l'aumento degli addetti nel settore privato in ottobre è stato il più elevato da febbraio).

Il temuto scenario di un boicottaggio delle merci del Giappone da parte della Cina, suo principale partner commerciale, si è avverato e i dati sulle esportazioni sono risultati drammatici. La forte contrazione delle esportazioni ha pesato significativamente e continuerà ad indebolire la crescita. La debolezza della domanda interna ha continuato a pesare negativamente sull'ultimo trimestre del 2012.

Il governo ha approvato un secondo pacchetto di stimolo fiscale che potrebbe aggiungere 0,4 punti alla crescita del PIL nel 2013.

La vittoria più schiacciante delle attese da parte del principale partito di opposizione permetterà al nuovo primo ministro Abe di tenere le redini della politica futura del Paese.

La pressione politica sulla Bank of Japan si è già manifestata nell'ultima riunione di politica monetaria del 2012, in cui la BoJ ha deciso di allargare il programma di acquisto di titoli di 10 mila miliardi di yen. Appare ora molto più probabile l'innalzamento dell'obiettivo di inflazione dall'1% al 2% già nella riunione del 22 gennaio.

I dati delle ultime settimane del 2012 hanno confermato una riaccelerazione dell'economia cinese dopo l'andamento deludente della prima parte dell'anno.

Dalla Conferenza Economica di dicembre è emersa la volontà di proseguire con una politica monetaria “prudente” e una politica fiscale espansiva, mentre l'urbanizzazione viene vista come chiave per creare una solida domanda interna.

Il Congresso del Partito Comunista ha portato alla designazione dei nuovi membri ai più importanti organi decisionali. La nuova classe dirigente sembra godere di stima e fiducia, ma è all'insegna della continuità. Sembra esserci però la consapevolezza che le riforme strutturali, in una prospettiva di lungo periodo, rappresentano le uniche fondamenta solide su cui costruire un nuovo e più efficiente modello di crescita.

Il risveglio della Cina e la stabilizzazione della crisi dell'area Euro hanno esercitato effetti benefici un po' in tutto il mondo emergente: dopo la battuta di arresto nella parte centrale dell'anno vi sono stati segnali di riaccelerazione della produzione e delle esportazioni.

Le prospettive per il 2013 sono buone e vedono un consolidamento generalizzato, tranne dove è in atto un rallentamento strutturale della domanda interna o dove ci sono ostacoli dal lato dell'offerta (Est Europa, India, Indonesia, Sud Africa, Brasile).

La discesa dell'inflazione in larga parte del mondo emergente, conseguenza di un periodo di domanda interna in rallentamento, ha consentito alle banche centrali di attuare una politica monetaria espansiva, utile anche a ridurre le pressioni all'apprezzamento del tasso di cambio, derivanti dall'appeal per gli investitori rappresentato dagli asset di questi Paesi (in particolare obbligazionari).

### **I mercati azionari**

L'indice azionario globale (MSCI) ha fatto segnalare, in chiusura di anno, un livello positivo pari a circa il 2%, spinto prevalentemente dalla positività del mercato giapponese in forte recupero e dai mercati emergenti, mentre i mercati europei ed Usa influenzati dalla situazione economica europea da un lato e dal programma del fiscal cliff dall'altro, non hanno ottenuto gli stessi risultati positivi.

Nel trimestre, il comparto finanziario internazionale è stato il più deprezzato e i segni negativi sui principali titoli bancari hanno colpito l'intero settore senza confini, influenzati dalla situazione debitoria diffusa dei principali istituti.

Confortanti i segnali sul comparto Europeo che, seppur in fase ancora incerta per l'imminente fase elettorale italiana, si mostrano moderatamente positivi per il secondo semestre dell'anno.

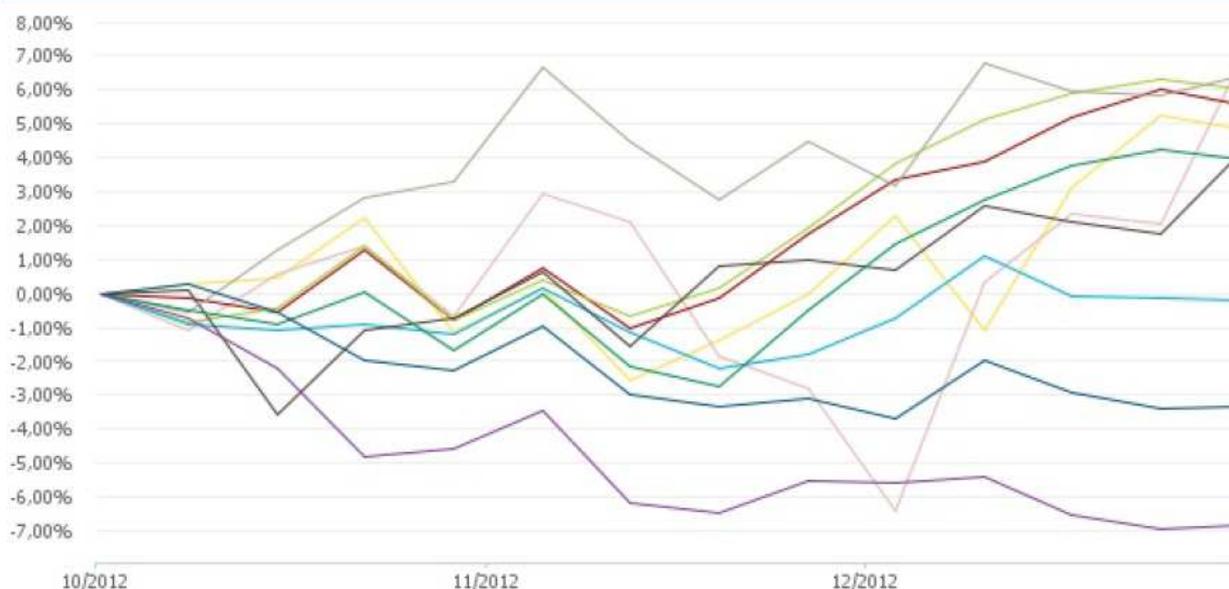
In generale le quotazioni degli indici internazionali da inizio anno hanno, comunque, generato risultati positivi, in termini di comparto persiste l'appeal sui titoli difensivi, con preferenza dei farmaceutici ed energetici.

Le aree di maggior interesse in termini di performances restano correlate alla situazione di stabilità politica e pertanto resta privilegiata e confidente, dopo gli eccessi di pessimismo e le tensioni passate, l'area Euro sulla conferma della tenuta dell'Unione e la ripresa in termini macro dell'area a favore dei mercati usa ampiamente sopravvalutati nel trimestre dell'anno.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice	Da: 01/10/2012 a: 31/12/2012
 Nasdaq 100	-6,79%
 S&P 500	-3,36%
 DAX 30	3,90%
 Hang Seng	6,46%
 Nikkei 255	4,42%
 FTSE 100	-0,18%
 CAC 40	6,00%
 DJ Eurostoxx 50	5,49%
 Shanghai SE	7,40%
 FTSE MIB	4,83%

Andamento dal 01/10/2012 al 31/12/2012

**I mercati obbligazionari**

La chiusura del 2012 ha decretato, nonostante le tensioni viste sui mercati e l'incertezza generalizzata, la tenuta del sistema Europa.

L'attenta gestione della Banca Centrale Europea da una parte e le misure emanate a supporto dei Paesi in difficoltà, hanno allontanato i timori e le tensioni sui principali Paesi della zona Euro riportando il livello dello spread sotto controllo.

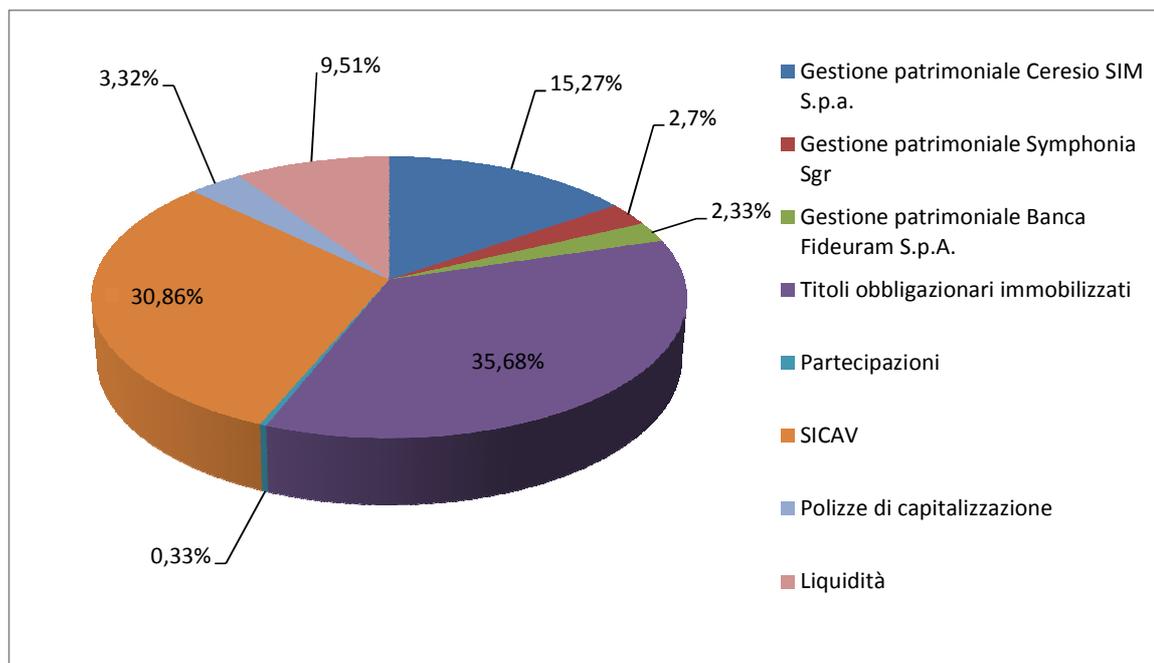
*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	3,0%
Citigroup WGBI	-4,1%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	0,2%
MSCI AC World	0,5%
Euro Stoxx 50	7,8%
MSCI Europe	4,5%
MSCI USA	-0,2%
MSCI Japan	6,1%
MSCI Emerging Market	3,0%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	2,6%
EUR/JPY	14,2%
EUR/GBP	2,1%

## LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2012

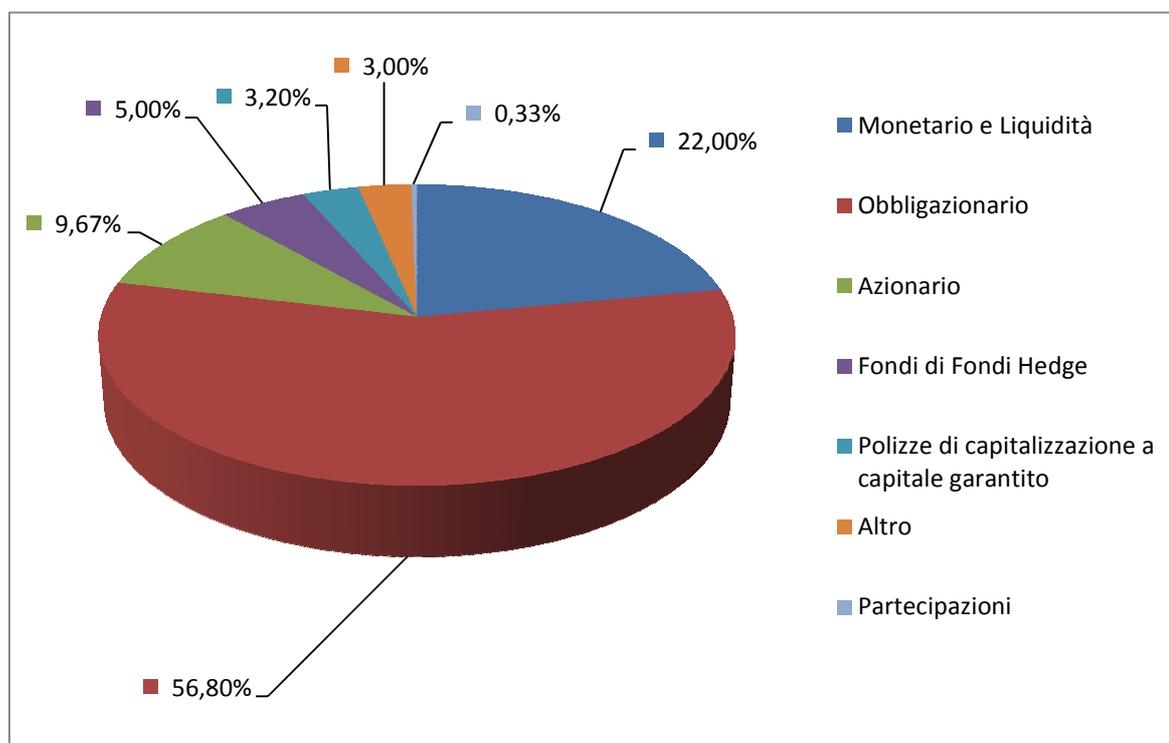
## ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	29.513.955,44	15,27
Gestione patrimoniale Symphonia Sgr	5.224.463,49	2,70
Gestione patrimoniale Banca Fideuram S.p.A.	4.500.777,84	2,33
Titoli obbligazionari immobilizzati	68.928.748,82	35,68
Partecipazioni	639.640,64	0,33
SICAV	59.624.169,34	30,86
Polizze di capitalizzazione	6.411.818,64	3,32
Liquidità	18.362.617,73	9,51
<b>Totale</b>	<b>193.206.191,94</b>	<b>100,00</b>



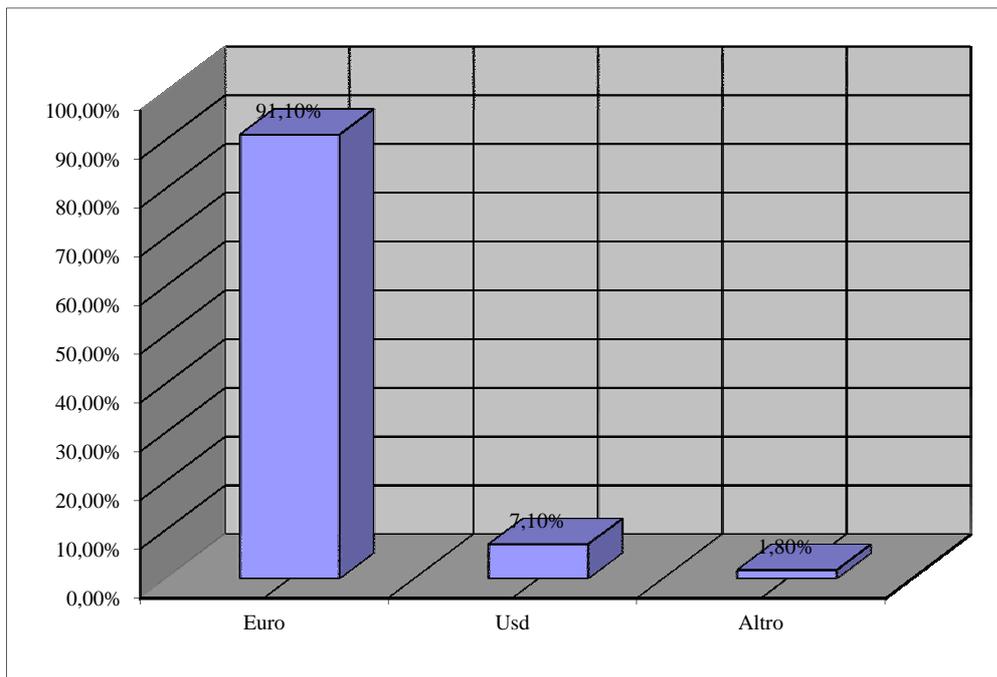
## ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Monetario e Liquidità	42.505.582,17	22,00
Obbligazionario	109.740.685,14	56,80
Azionario	18.681.078,53	9,67
Fondi di Fondi Hedge	9.660.359,58	5,00
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	6.182.630,13	3,20
Altro	5.796.215,75	3,00
Partecipazioni	639.640,64	0,33
<b>Totale</b>	<b>193.206.191,94</b>	<b>100,00</b>



## ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

Euro	91,10%
Usd	7,10%
Altri	1,80%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>



## L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

L'attività di analisi e gestione del rischio si sostanzia in un insieme di metodologie in grado di misurare, ex ante, la massima perdita potenziale in termini assoluti (VaR) o relativamente ad un parametro di riferimento (RVaR o *Tracking error*), legata ad un determinato investimento finanziario in un definito periodo temporale.

Le principali fonti di rischiosità a cui è soggetto un portafoglio diversificato di attività finanziarie sono il *rischio azionario*, legato a tutte le variabili in grado di determinare il valore di mercato di una società, il *rischio di tasso*, inerente le possibili variazioni dei corsi dei titoli obbligazionari in portafoglio in conseguenza di movimenti della curva dei rendimenti, il *rischio di credito*, legato al possibile peggioramento della capacità di rimborso del debito da parte dei debitori, il *rischio di cambio*, relativo alle attività in portafoglio denominate in valuta estera e il *rischio di liquidità*, legato all'inserimento nel portafoglio di strumenti finanziari non facilmente liquidabili.

La Fondazione ha adottato quale strumento di *risk management* l'indicatore *Value at risk* (VaR) che misura la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale (trimestre) e con un certo grado di probabilità (95%).

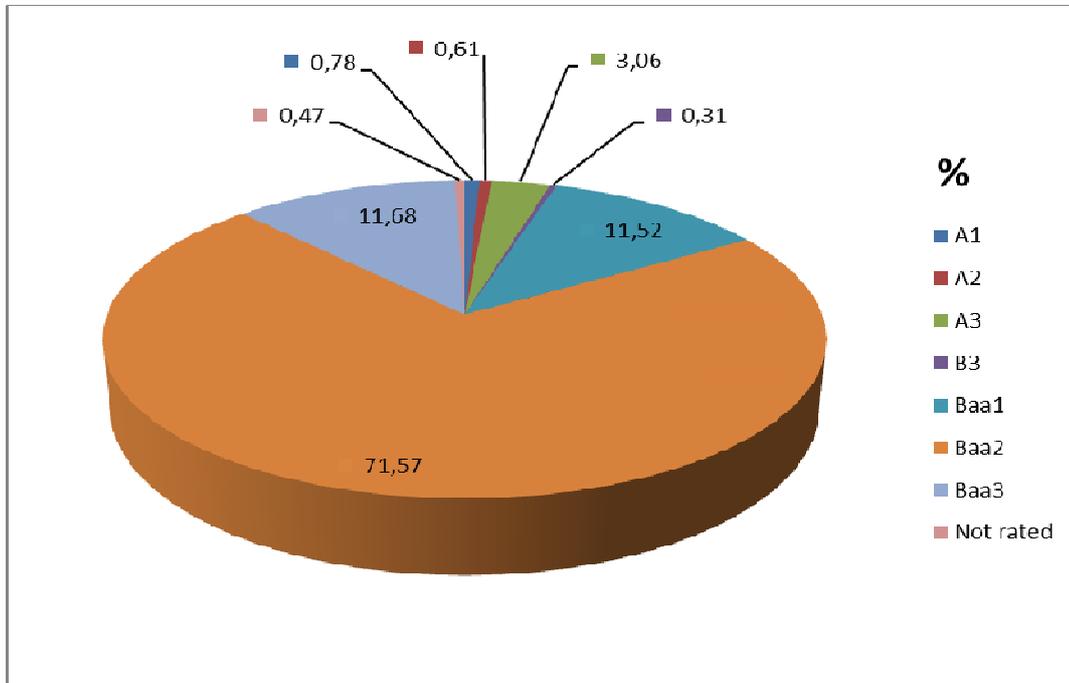
Nella tabella seguente sono riportate le fasce di VaR adottate dalla Fondazione nella valutazione del portafoglio associate al relativo profilo di rischio:

Fasce di VaR (%)	Profilo di rischio	
0,0-1,5	prudente	
1,5-3,5	moderato	
3,5-7,5	equilibrato	
7,5-12,00	dinamico	
12,00-23,00	aggressivo	

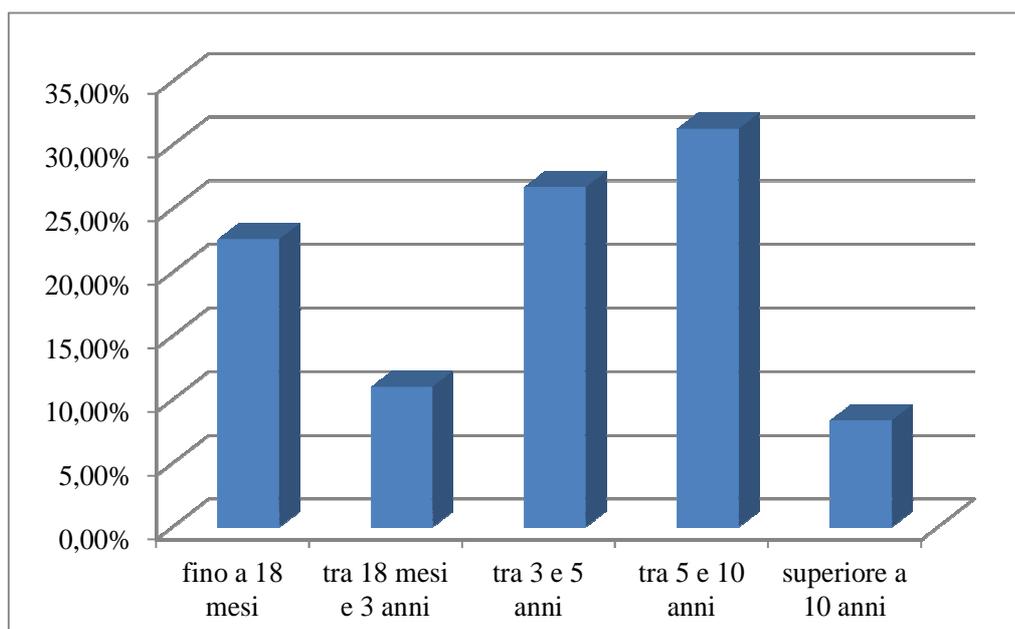
**PROFILO DI RISCHIO ASSOCIATO AL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**



**DIVERSIFICAZIONE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI  
INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (fonte Moody's)**

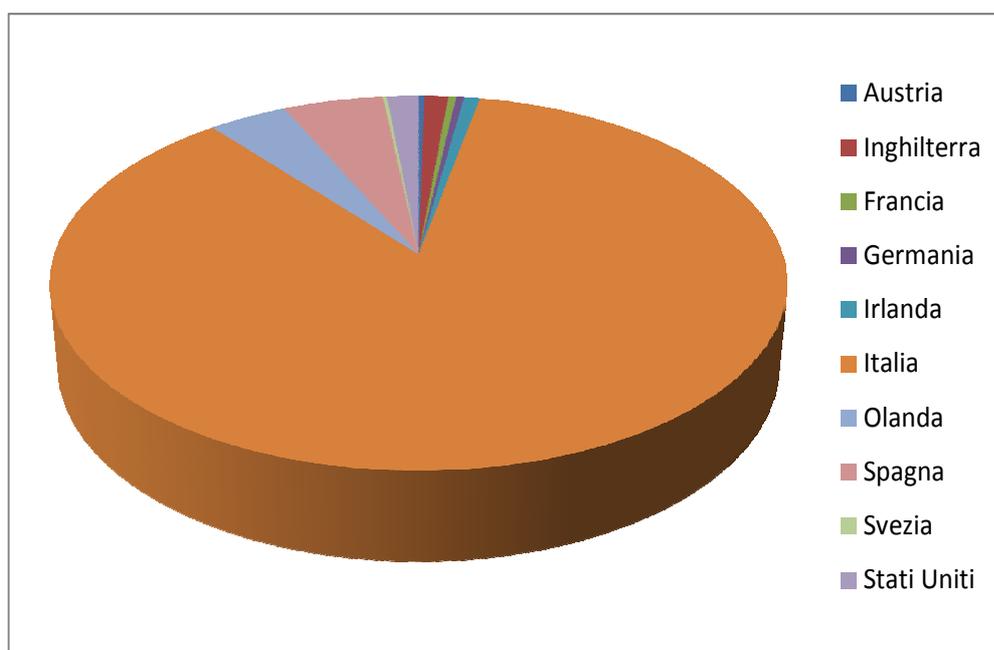


**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SCADENZA DEI TITOLI  
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**



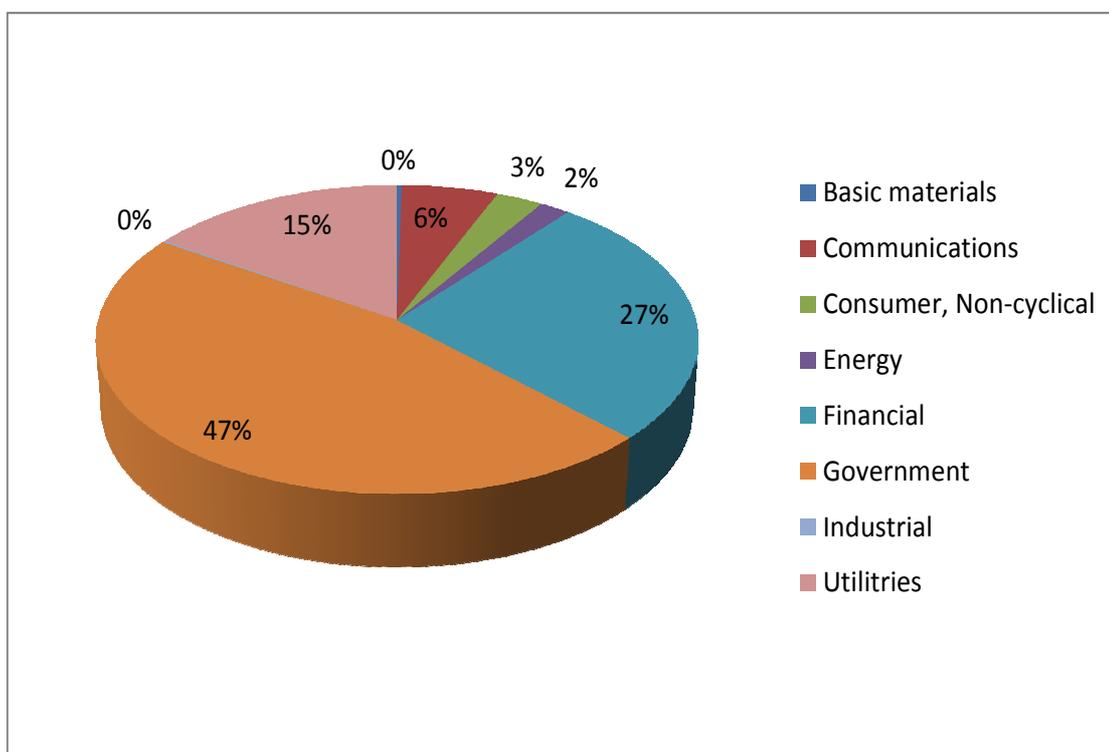
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER PAESE EMITTENTE DEI TITOLI  
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

<b>Paese emittente</b>	<b>%</b>
<i>Austria</i>	0,30
<i>Inghilterra</i>	1,20
<i>Francia</i>	0,40
<i>Germania</i>	0,40
<i>Irlanda</i>	0,80
<i>Italia</i>	86,00
<i>Olanda</i>	4,00
<i>Spagna</i>	5,10
<i>Svezia</i>	0,20
<i>Stati Uniti</i>	1,60



**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SETTORE DEGLI EMITTENTE DEI  
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI  
FINANZIARIE**

<b>Settore</b>	<b>%</b>
Basic materials	0,31
Communications	5,81
Consumer, Non-cyclical	2,84
Energy	1,82
Financial	26,69
Government	46,75
Industrial	0,17
Utilities	15,61



## **L'EVOLUZIONE NEL TEMPO DEL MODELLO GESTIONALE E L'ASSET ALLOCATION STRATEGICA PER L'ESERCIZIO 2013**

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è improntata a criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta finalizzata in via prioritaria alla tendenziale salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi, in un contesto di mercato sempre più difficile caratterizzato da eventi di natura esogena sempre meno prevedibili, presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, negli ultimi cinque anni la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta e continua attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito anche negli anni 2008 e 2011 un'efficace protezione del patrimonio ed il conseguimento di target reddituali positivi in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni.

A partire dal 2007 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

- la gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'asset liability management e dell'analisi prospettica delle attività/passività;

- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio;
- l'attivazione di specifici rapporto di advisory con riferimento al mercato dei titoli obbligazionari governativi e corporate;
- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole asset class e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico benchmark;
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance;
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate "core" e "satellite" attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

<b>PATRIMONIO SATELLITE</b> <sup>(1)</sup>	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	35%
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Investimenti alternativi	
<b>PATRIMONIO CORE</b> <sup>(2)</sup>	Titoli obbligazionari immobilizzati	65%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	
	Titoli azionari immobilizzati	
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Polizze di capitalizzazione	

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione "attiva" e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione “passiva” a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e l’attività erogativa di carattere “istituzionale”.

Nel 2012 la gestione del patrimonio mobiliare è stata caratterizzata da una marcata attività di compravendita in titoli obbligazionari, favorita da un contesto di mercato che ha determinato importanti plusvalenze, con particolare riferimento a posizioni costruite strategicamente nell’esercizio precedente.

Sempre con riferimento al portafoglio obbligazionario, si è mantenuta una duration mediamente elevata che ha consentito di beneficiare della riduzione dei tassi di mercato e degli spread.

La gestione della componente azionaria di portafoglio ha beneficiato di un approccio dinamico, sia in termini di esposizione complessiva, sia in termini di aree geografiche.

A fronte di una riduzione percentuale di tali asset in primavera, è stata progressivamente incrementata l’esposizione a partire dall’estate con un focus su Europa e Paesi emergenti, privilegiando veicoli di investimento orientati a società solide con buoni dividendi.

Sulla base della consolidata impostazione di portafoglio, la gestione è stata caratterizzata da un’ampia diversificazione tra gestori e tra Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, con un’attenta selezione delle controparti e da una logica gestionale complessiva integrata tra risparmio amministrato e gestito, senza tralasciare opportunità tattiche legate all’esposizione valutaria.

Nell’ultima parte dell’anno è stata ridotta la componente “Hedge Fund” del portafoglio, in considerazione delle performance poco significative, soprattutto in considerazione del rapporto tra la scarsa remuneratività registrata negli ultimi anni e la loro caratteristica di “illiquidità” legata ai tempi di liquidazione più lunghi rispetto ai normali strumenti di investimento.

Questa asset class, comunque funzionale ad una efficace diversificazione degli impieghi, è presente all’interno dei mandati di gestione, anche attraverso strategie long/short equity, global macro e event driven, ma con strumenti a liquidità giornaliera.

La strategia gestionale per il 2013 dovrebbe essere caratterizzata da un leggero incremento dell’esposizione azionaria, privilegiando l’area Euro e Paesi emergenti, tuttavia sempre in coerenza con le esigenze della Fondazione di mantenere una contenuta volatilità di portafoglio e ritorni positivi su base annua.

Tale indicazione troverà attuazione attraverso un approccio tattico sul portafoglio, cercando di

sfruttare le fasi di rialzo di “breve periodo” della volatilità con un incremento temporaneo del rischio di portafoglio.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario sarà posta particolare cautela nella gestione della parte lunga della curva dei tassi di Paesi core in previsione della prosecuzione del movimento di rialzo dei tassi.

Si imporrà, necessariamente, una maggior selezione in ambito obbligazionario corporate a causa del restringimento degli spread e delle minori opportunità nel settore.

L'allocazione strategica per macro classi di asset dovrebbe assumere nel 2013 la seguente configurazione:

<b>macro classi di asset</b>	<b>minimo %</b>	<b>massimo %</b>
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

**LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2012**

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € **7.731.795,20**:

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a.

L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente;

- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale.

La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio;

- *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale.

Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione;

- *unità immobiliari facenti parte dell'ex Residence Sironi* di Via Calcinara a Tortona, acquistati nel dicembre 2011 ed attualmente oggetto di un intervento di recupero. Gli immobili, che saranno concessi in locazione secondo le modalità definite dal Consiglio di amministrazione, sono stati acquisiti nell'ambito di un'importante operazione immobiliare quale forma di ulteriore diversificazione in chiave prospettica del patrimonio della Fondazione.

Tale operazione nasce dall'interesse manifestato in questi anni dai fratelli Franca e Fernando Sironi di Tortona nei confronti della missione di utilità sociale svolta dalla Fondazione, con particolare riferimento alle iniziative sviluppate nel settore istituzionale dell'arte, attività e beni culturali.

Nell'esercizio 2011 è stata definita una complessiva ipotesi di collaborazione che

prevede la cessione da parte dei fratelli Sironi alla Fondazione, a fronte della costituzione di una rendita vitalizia ex art. 1872 del codice civile, della residenza di famiglia e del loro restante patrimonio immobiliare, accordo quadro strutturato al fine di contemperare le esigenze dei fratelli Sironi, la volontà che nella memoria di Tortona possa rimanere una traccia della presenza della loro famiglia in oltre un secolo di storia e il riconoscimento del ruolo della Fondazione quale Ente *super partes* in grado di sviluppare iniziative di carattere sociale e culturale legate a soggetti terzi.

### **I BENI MOBILI D'ARTE**

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € **8.671.284,38**. Rispetto all'esercizio precedente tali beni hanno registrato un incremento di € 1.595.412,00

**LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ESERCIZIO 2012**

Al 31 dicembre 2012 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<b><i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i></b>	<b><i>RISULTATO ECONOMICO</i></b>
Risultato gestione patrimoniale Fideuram A.M. Sgr S.p.a.	€ 932,91
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	€ 2.062.206,70
Risultato gestione patrimoniale Symphonia Sgr S.p.a.	€ 335.276,84
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 211.280,31
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli e prestiti obbligazionari	€ 224.062,32
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 122.351,19
Rivalutazione/Svalutazione quote Sicav, Fondi Comuni di investimento e polizze di capitalizzazione	€ 2.776.566,00
Plusvalenza su cessione quote Sicav, Fondi Comuni di Investimento	€ 971.018,05
Retrocessione commissioni di gestione	€ 8.259,13
<b>Totale parziale A</b>	<b>€ 6.711.953,45</b>
<b><i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i></b>	
Dividendi su partecipazioni	€ 223.590,84
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli obbligazionari	€ 2.591.638,35
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 2.741.263,55
Scarti di negoziazione	€ 63.577,47
<b>Totale parziale B</b>	<b>€ 5.620.070,21</b>
<b>Totale generale A+B</b>	<b>€ 12.332.023,66</b>
<b>Indice di redditività lordo calcolato con riferimento all'ammontare medio degli attivi finanziari della Fondazione nel 2012 (€ 190.779.743,86)</b>	<b>6,46%</b>

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria della Fondazione ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere

con continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

La Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un asset allocation efficiente sulla base di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio e cercare di ottenere quindi l'obiettivo di rendimento desiderato esponendo il patrimonio ai minori rischi possibili e limitando sia la volatilità, sia la probabilità di conseguire delle perdite.

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'esercizio, appare opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance definito sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella adottata dalla Fondazione (schema A) e sulla base dell'allocazione tattica del patrimonio della Fondazione nel 2012 (schema B):

#### Schema A - indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo

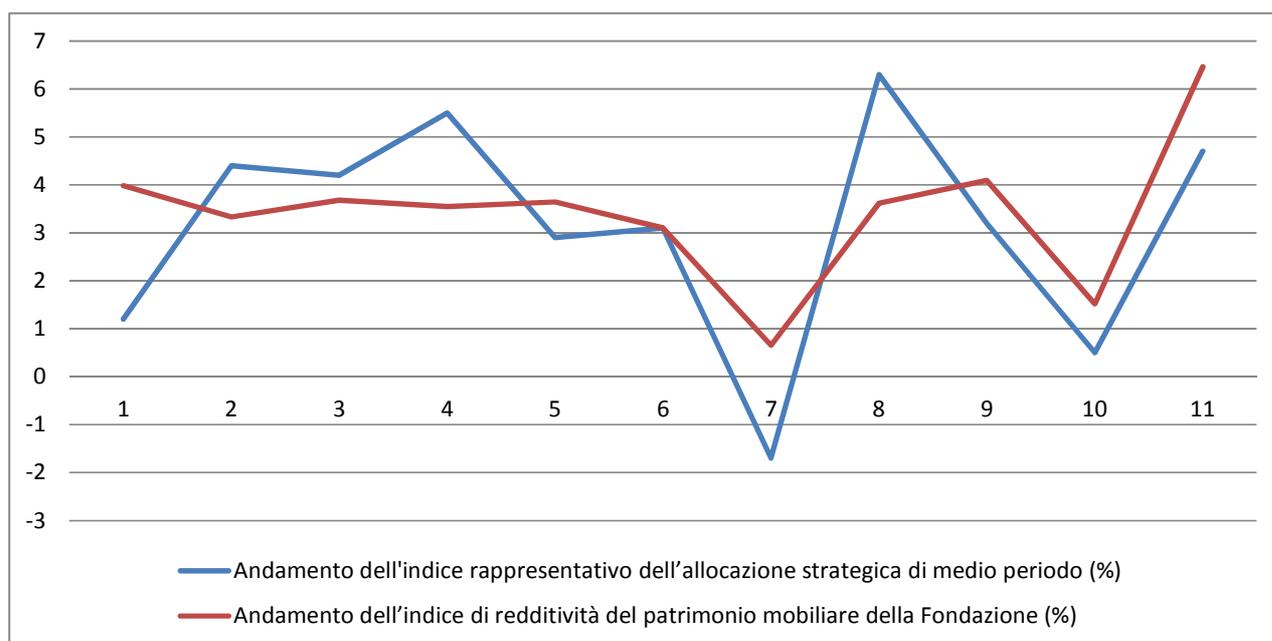
Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2012
Monetario	Eonia	60%	0,2%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	15%	10,7%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	13,6%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	14,8%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	1,6%
	<b>Performance media ponderata</b>	<b>100%</b>	<b>4,7%</b>

#### Schema B - indice rappresentativo dell'allocazione tattica 2012

Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2012
Monetario	<i>Eonia</i>	45%	0,2%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	20%	10,7%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	20%	13,6%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	14,8%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	1,6%
	<b>Performance media ponderata</b>	<b>100%</b>	<b>6,5%</b>

## LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NEL LUNGO PERIODO

	Andamento dell'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo	Andamento dell'indice di redditività del patrimonio mobiliare della Fondazione
2002	1,2%	3,98%
2003	4,4%	3,33%
2004	4,2%	3,68%
2005	5,5%	3,55%
2006	2,9%	3,64%
2007	3,1%	3,1%
2008	-1,7%	0,66%
2009	6,3%	3,62%
2010	3,2%	4,09%
2011	0,5%	1,52%
2012	4,7%	6,46%
	<b>34,3%</b>	<b>37,63%</b>



## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Sul versante macroeconomico, per l'anno in corso l'attesa è di un'estensione ai Paesi core dell'area Euro, ed in particolare alla Germania, di una contrazione della crescita, con conseguente attesa di continuazione della fase recessiva a livello di area per almeno il primo semestre del prossimo anno.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno potrebbero emergere segnali di lieve miglioramento sulla base di alcuni ipotetici scenari legati alla riduzione dei costi energetici a seguito dell'attestarsi del Brent a quota 80 dollari al barile, al posizionamento della moneta unica europea al di sotto di 1,30 rispetto al dollaro statunitense tra il secondo ed il terzo trimestre ed al recupero della domanda estera per effetto delle manovre di supporto implementate dai governi e dalle banche centrali nei Paesi emergenti.

Per quanto concerne il settore dei bond governativi, l'ammontare delle scadenze dei titoli a medio e lungo termine per i principali sei emittenti dell'area si aggira intorno ai 700 miliardi di Euro.

A livello complessivo, si tratta di un ammontare inferiore agli 800 miliardi di Euro del 2012 con riferimento al medesimo gruppo di Paesi. Se si prende in considerazione l'ammontare dei titoli a breve termine in scadenza oltre al complessivo deficit stimato per il 2013, emerge un cumulo di potenziali emissioni complessive molto simile per Francia e Italia.

In buona misura tale situazione è da attribuire all'elevato deficit stimato per la Francia al 3,5% dal Fondo Monetario Internazionale.

Sulla base dei dati forniti dalla Banca d'Italia, nel corso dell'anno giungeranno a scadenza titoli detenuti da non residenti per circa 100 miliardi di Euro.

In ottica 2013, emerge inoltre una diversa situazione strutturale dei conti pubblici dei Paesi dell'area Euro in misura principale dal punto di vista del saldo primario, al netto cioè della componente interessi sul debito.

Secondo i dati a disposizione della Commissione europea, nell'ambito dell'area Germania ed Italia sono i soli Paesi per i quali è previsto un significativo avanzo primario di bilancio (rispettivamente 2,2 e 3,5% del PIL).

I dati, nel loro complesso ed in particolar modo sotto il profilo dell'ammontare percentuale dei titoli in mano a non residenti e dell'entità del deficit di bilancio e primario, evidenziano una più accentuata debolezza potenziale della Francia.

Con riferimento al mercato monetario, per il 2013 lo scenario più probabile è quello caratterizzato da tassi di mercato storicamente ancora contenuti quale diretta conseguenza della permanenza di condizioni di ampia liquidità nel sistema.

Oltre ad un possibile taglio di 25pb del tasso di riferimento, l'ipotesi dell'adozione di un tasso negativo sulla *deposit facility* potrebbe diventare più verosimile nel caso di un eccessivo apprezzamento dell'Euro quale conseguenza delle manovre della Federal Reserve e delle altre banche centrali.

Per quanto riguarda l'economia statunitense, il 2012 è stato caratterizzato dal proseguimento della fase di *deleveraging* del comparto privato soprattutto nel settore dei mutui, dall'incremento della posizione debitoria del comparto pubblico, dai segnali di recupero dell'ambito immobiliare e dal miglioramento della dinamica occupazionale, anche se con esiti ridotti rispetto all'entità delle misure di supporto fiscale e monetario a tal fine implementate.

In ragione di tale parziale insuccesso, la Federal Reserve ha deciso di avviare un terzo piano di acquisto di titoli governativi, amplificato a dicembre con esplicitazione del target di disoccupazione e di inflazione.

La decisione della Fed è senza dubbio influenzata dall'esigenza di rendere quanto più possibile agevole la gestione del tema del *fiscal cliff*.

In questo senso, l'accordo tra repubblicani e democratici sarà costituito da un insieme di misure di incremento delle tasse e di tagli alla spesa con una possibile penalizzazione della crescita nella seconda parte dell'anno che potrebbe a sua volta comportare un maggior focus sui conti pubblici.

La Banca Centrale Americana potrebbe, in tale contesto, prorogare ed eventualmente ampliare ulteriormente il piano di acquisto di bond annunciato a dicembre 2012.

Sul versante dei mercati valutari, nel 2013 la tendenza all'indebolimento del dollaro statunitense potrebbe proseguire, particolarmente nella prima parte dell'anno, in virtù dell'abbondante liquidità presente sui mercati ed al possibile recupero dell'economia mondiale dopo il rallentamento segnato nell'ultima parte del 2012.

Nel secondo semestre 2013 il tema dei conti pubblici americani potrebbe costituire il principale *driver* del mercato, con la principale economia mondiale chiamata ad affrontare un piano di taglio di deficit e debito con un impatto potenziale sull'economia molto negativo.

Con particolare riferimento al cambio euro/dollaro statunitense, è atteso per la primavera un ulteriore movimento al rialzo in area 1,35. Nella seconda parte dell'anno il cambio potrebbe registrare invece una andamento decisamente più volatile.

I problemi legati al tetto del deficit pubblico americano, unitamente al possibile maggior utilizzo dell'Euro come valuta di *funding* dei *carry trade*, potrebbero portare il cambio ad un ribasso fino area 1,25.

Superata l'incertezza della scadenza elettorale di settembre in Germania, la valuta unica del Vecchio Continente dovrebbe comunque riportarsi sopra area 1,30 per fine anno.

Nel corso del 2013 la valuta unica potrebbe recuperare il terreno perso nei confronti della sterlina e dello yen.

La Bank of England sembrerebbe infatti decisa ad ampliare il piano di *quantitative easing* alla luce del debole andamento dell'economia.

Tale orientamento di politica monetaria potrebbe sommarsi alla perdita da parte della Gran Bretagna del rating AAA da parte di S&P in ragione del recente cambio dell'*outlook* a negativo.

Riguardo allo yen, dovrebbe pesare la decisione di espansione del piano di acquisti da parte della sua Banca Centrale e la necessità di fronteggiare una situazione dei conti pubblici che presenta un elevato deficit (10% del PIL) e debito pubblico (230% del PIL).

Sul fronte dei Paesi emergenti, la prima parte dell'anno potrebbe vedere un ritorno degli investitori sulle valute particolarmente penalizzate nel 2012, quali, ad esempio, real, rupia e rand.

Nel seconda parte dell'anno il clima di avversione al rischio potrebbe avere un impatto sulla componente emergente, in particolare sulle *commodity currency* visto l'atteso calo del petrolio e dei metalli industriali.

Per quanto riguarda i metalli preziosi, da agosto l'oro e l'argento hanno beneficiato delle attese di ingente liquidità in arrivo sui mercati grazie alle misure straordinarie delle banche centrali.

Il deterioramento dei conti pubblici Usa ed i timori legati al *fiscal cliff* negli Stati Uniti hanno rivestito un ruolo importante.

Negli ultimi mesi, inoltre, gli investitori istituzionali e privati hanno intensificato gli acquisti tramite Etf: l'oro detenuto da tali strumenti è salito al record di oltre 2620 tonnellate per un controvalore attuale pari a circa 140 miliardi di dollari.

Nel 2013 è atteso aumentare il ruolo della Cina attraverso, ad esempio, il lancio dei primi Etf fisici quotati in Cina con oro stoccato direttamente nel Paese.

Con riferimento al settore energetico il Brent potrebbe posizionarsi su livelli elevati nella prima parte dell'anno in concomitanza con le misure espansive poste in campo delle Banche Centrali ed alle possibili tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Nella seconda parte dell'anno è atteso un calo del prezzo del Brent anche fino ad 80 dollari al barile a seguito del rallentamento atteso della crescita Usa e del progressivo minor impatto delle manovre delle Banche Centrali sul comparto *commodity*.

In estrema sintesi, dopo il terzo intervento di *quantitative easing* realizzato in settembre dalla Federal Reserve, gli speculatori hanno ridotto le posizioni in linea con il calo della maggior parte delle materie prime. Il 2013 potrebbe presentarsi a due facce: la prima metà positiva in concomitanza con la prevista ripresa economica cinese ed all'immissione di liquidità nel sistema da parte delle banche centrali, seguita, presumibilmente, da una fase di cali generalizzati a causa del maggior focus sul tema dell'economia statunitense.

Dal ribasso della seconda parte del 2013 potrebbe rimanere indenne l'oro.

Con riferimento agli *asset* finanziari, una visione condivisa dagli analisti prevede un primo semestre mediamente più favorevole per gli strumenti più a rischio alla luce di un miglioramento della percezione del profilo della crescita globale grazie all'azione combinata dei governi e delle Banche Centrali.

Tale andamento di medio periodo potrebbe tuttavia essere soggetto a fasi di marcata anche se temporanea volatilità in relazione a fattori esogeni quali, ad esempio, le elezioni politiche in Italia.

Anche la seconda parte dell'anno sarà caratterizzata da potenziali fasi di instabilità legate alla fase elettorale tedesca ed austriaca di settembre, in coincidenza con le quali potrebbe registrarsi una potenziale ritorno sui titoli *core*.

## **LE IMPRESE STRUMENTALI**

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l." avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto esterno.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata a soggetto professionale esterno.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società di € 890.000,00 a sostegno dell'attività di gestione.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

### **I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA**

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione.

### **I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nella seduta del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha confermato alla carica di componenti del Collegio dei revisori il dr. Pier Vittorio Cairo, il dr. Valter Chiappini ed il dr. Gasparino Ferrari.

Il dr. Pier Vittorio Cairo è stato riconfermato nella carica di Presidente dell'Organo di controllo.

## BILANCIO DI MISSIONE

### PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

### OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "...persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nel perseguire gli scopi di utilità sociale la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- |  |   |
|--|---|
| 1. Famiglia e valori connessi                    | 11. Protezione dei consumatori  |
| 2. Crescita e formazione giovanile               | 12. Protezione civile   |
| 3. Educazione, istruzione e formazione           | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa                                      |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza       | 14. Attività sportiva   |
| 5. Religione e sviluppo spirituale               | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze  |
| 6. Assistenza agli anziani                       | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali   |
| 7. Diritti civili                                | 17. Ricerca scientifica e tecnologica   |
| 8. Prevenzione della criminalità                 | 18. Protezione qualità ambientale   |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali   |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare         | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1.8/.2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 del nuovo dettato statutario prevede che: " Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei

Torti, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino”.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

## STRATEGIE DI INTERVENTO

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a ulteriori forme di sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

## ATTIVITA' EROGATIVA

### LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a **€ 2.804.838,51** di cui:

<b>€ 2.700.632,14</b>	risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio
<b>€ 29.259,04</b>	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2011
<b>€ 74.947,33</b>	Risorse liberate da esercizi precedenti

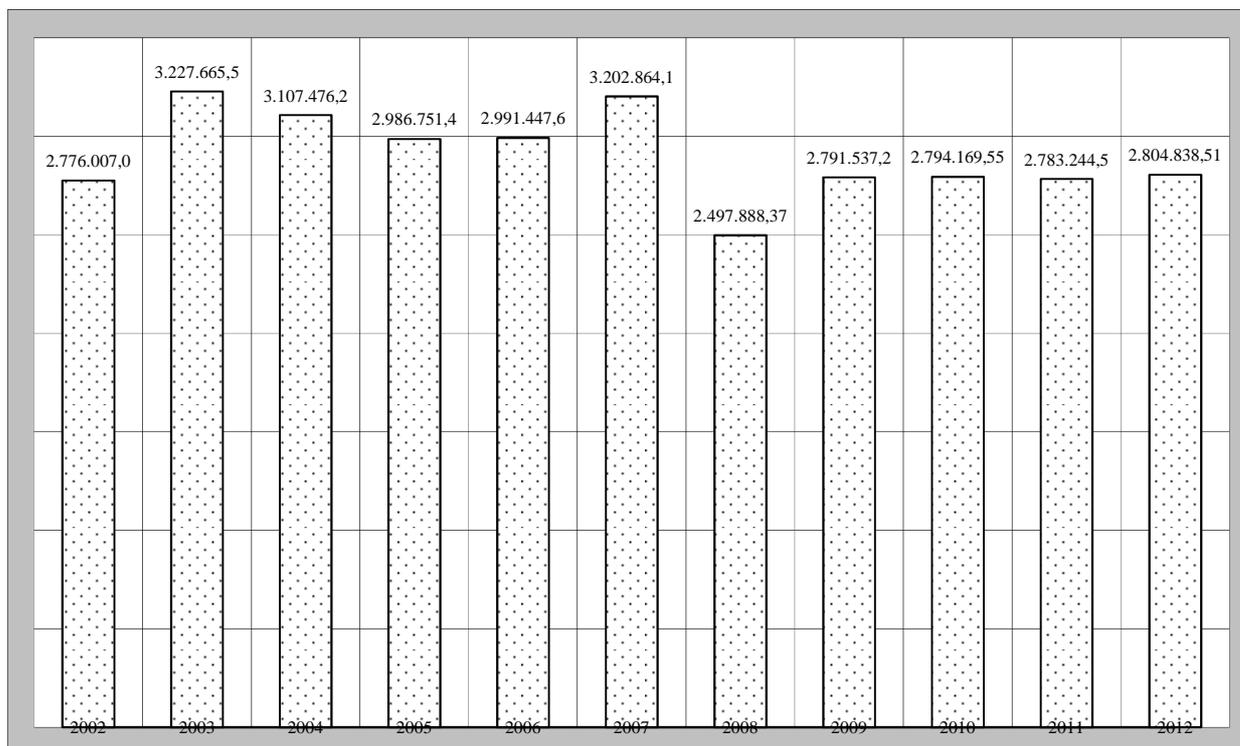
### LE DELIBERE ASSUNTE

Nell'esercizio la Fondazione ha stanziato per l'attività statutaria un totale di **€ 2.804.838,51** (esclusi l'accantonamento al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15 L. 266/91 pari ad **€ 252.265,59** e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad **€ 4.666.558,24**) per un numero complessivo di **91** progetti ed iniziative finanziati.

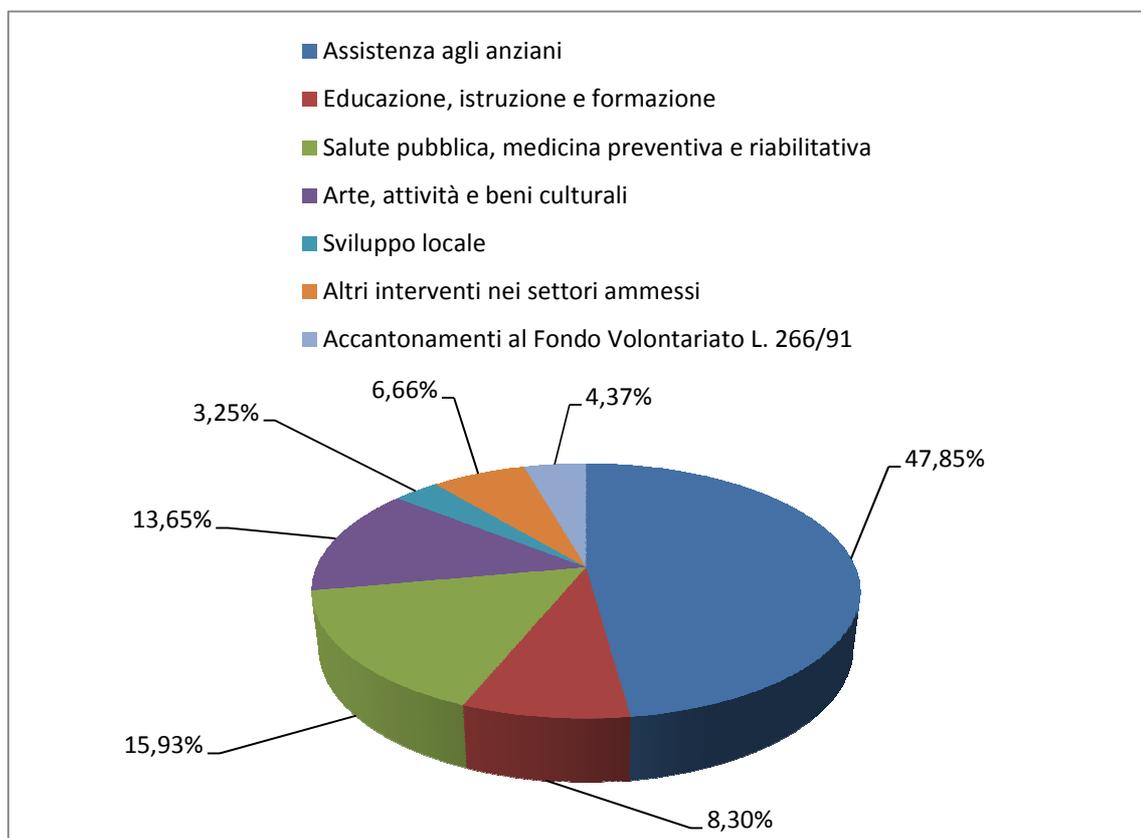
L'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali negli ultimi dodici anni è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91 pari ad € 1.776.823,59)
1999/2000	€ 1.128.819,38
2001	€ 5.818.480,89
2002	€ 2.776.007,00
2003	€ 3.227.665,45
2004	€ 3.107.476,22

2005	€ 2.986.751,40
2006	€ 2.991.447,59
2007	€ 3.202.864,12
2008	€ 2.497.888,37
2009	€ 2.791.537,22
2010	€ 2.794.169,55
2011	€ 2.783.244,54
2012	€ 2.804.838,51
<b>Totale</b>	<b>€ 38.911.190,24</b>



<b>SUDDIVISIONE STANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DAL 1999 AL 2012 (compresi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91)</b>		
<b>SETTORI</b>	<b>% settore</b>	<b>Importo deliberato (€)</b>
Assistenza agli anziani	47,85	19.467.695,00
Educazione, istruzione e formazione	8,30	3.376.533,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15,93	6.482.659,00
Arte, attività e beni culturali	13,65	5.553.487,03
Sviluppo locale	3,25	1.322.322,00
Altri interventi nei settori ammessi	6,66	2.708.494,21
Accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91	4,37	1.776.823,59
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>40.688.013,83</b>

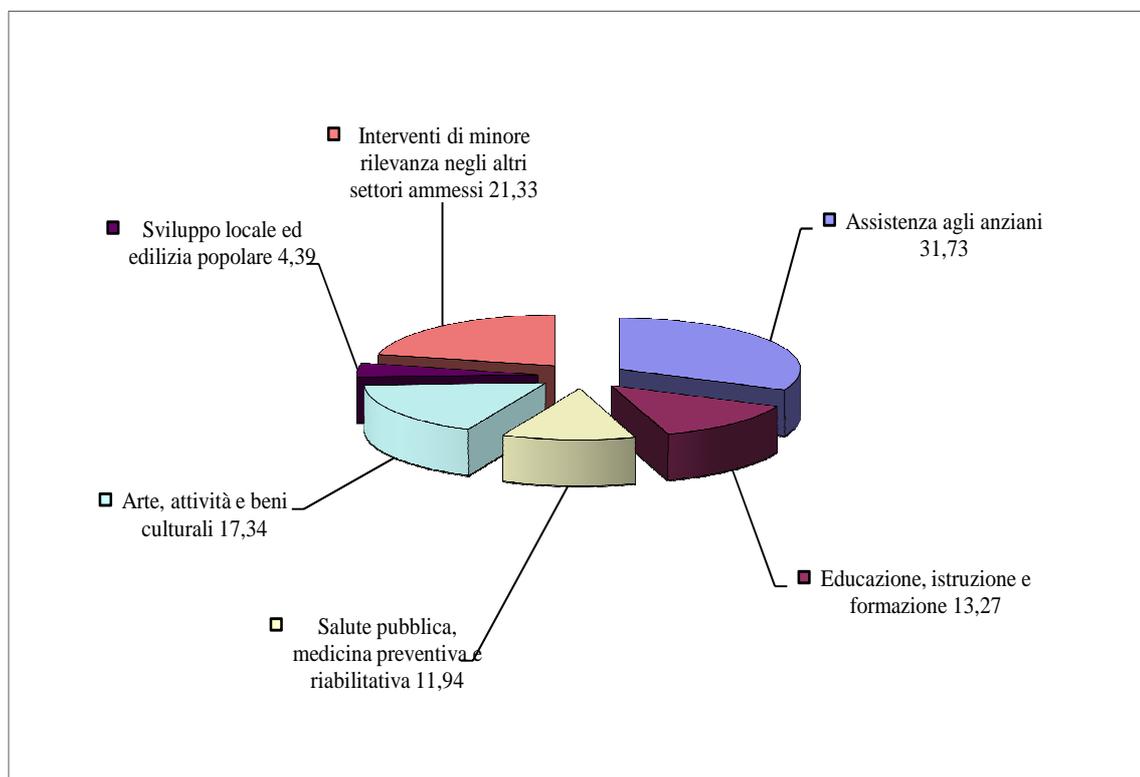


La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

<b>ATTIVITÀ TOTALE</b>				
<b>SETTORI</b>	<b>% Settore</b>	<b>Importo Deliberato</b>	<b>Importo Erogato</b>	<b>% Erogato/ deliberato</b>
Assistenza agli anziani	31,73	890.000,00	-	-
Educazione, istruzione e formazione	13,27	372.350,00	230.578,76	61,90
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11,94	334.802,00	319.802,00	95,51
Arte, attività e beni culturali	17,34	486.325,03	383.130,21	78,78
Sviluppo locale ed edilizia popolare	4,39	123.200,00	117.700,00	95,53
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	21,33	598.161,48	159.365,22	26,64
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>2.804.838,51</b>	<b>1.210.576,19</b>	<b>43,16</b>

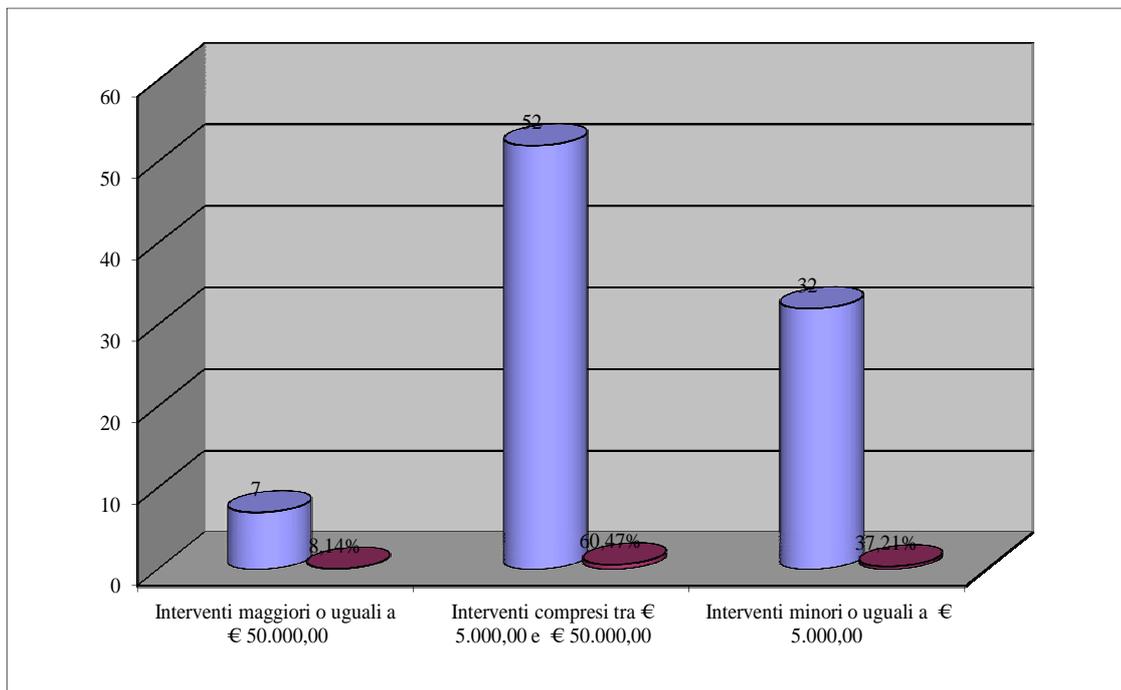
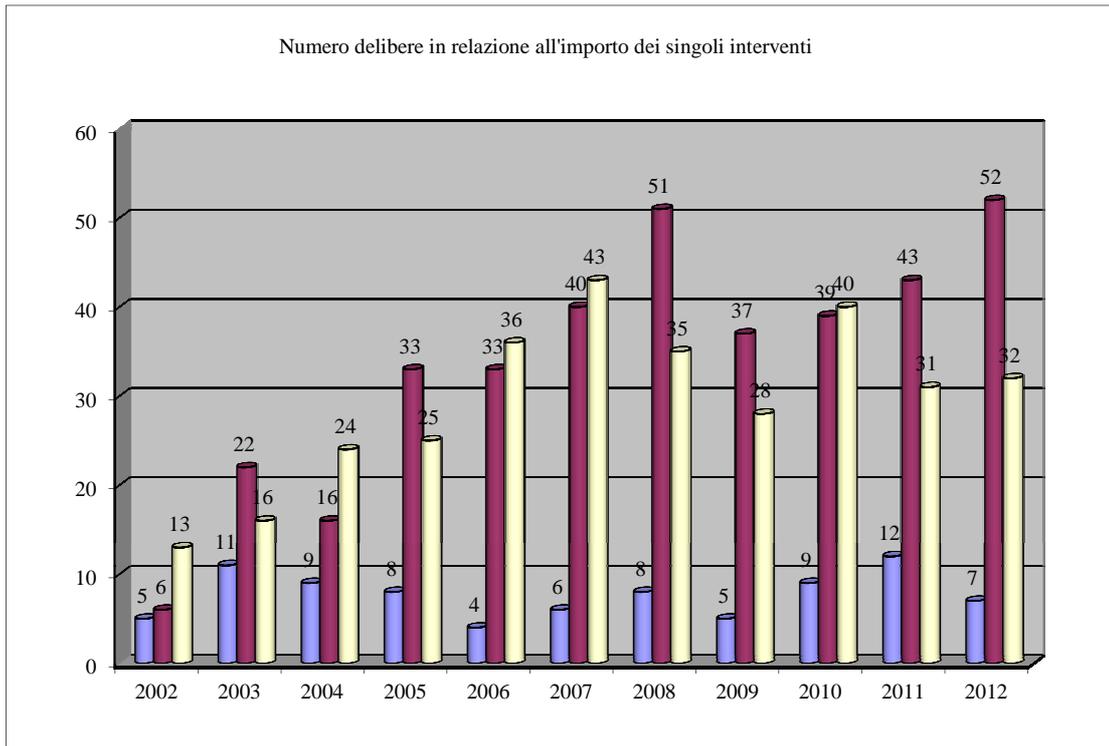
Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	3	5	11	9
Interventi compresi tra € 5.001,00 e € 50.000,00	4	6	22	16
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	6	13	16	24
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>24</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418

<b>Interventi per importo</b>	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2008</b>
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	8	4	6	8
Interventi compresi tra € 5.000,00 e € 50.000,00	33	33	40	51
Interventi minori o uguali a € 5.001,00	25	36	43	35
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>73</b>	<b>89</b>	<b>94</b>
Importo medio interventi (euro)	45.254	40.979	35.987	26.573

<b>Interventi per importo</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Media per categoria di importo 2012 (euro)</b>
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	5	9	12	7	<b>234.714</b>
Interventi compresi tra € 5.001,00 e € 50.000,00	37	39	43	52	<b>19.703</b>
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	28	40	31	32	<b>2.321</b>
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>88</b>	<b>86</b>	<b>91</b>	
Media generale (euro)	39.879	31.752	32.363	<b>30.822</b>	



Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144	148	152	119	<b>115</b>
Richieste accolte	46 (41,81%)	59 (36,41%)	63 (40,38%)	83 (57,24%)	64 (44,44%)	58 (39,19%)	80 (52,63%)	78 (65,54%)	<b>84 (73,00%)</b>
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30	12	8	8	7
<b>Totale progetti finanziati</b>	<b>49</b>	<b>66</b>	<b>73</b>	<b>89</b>	<b>94</b>	<b>70</b>	<b>88</b>	<b>86</b>	<b>91</b>

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2012**

Settori	Stanziamento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2012		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2012		Variazione
	€	%	€	%	
	<b>€ 2.500.000,00</b>		<b>€ 2.804.838,51</b>		<b>€ 304.838,51</b>
	%	€	%	€	%
<i>Assistenza agli anziani</i>	34,00	850.000,00	31,73	890.000,00	+4,7
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	16,00	400.000,00	13,27	372.350,00	-6,91
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	12,00	300.000,00	11,94	334.802,00	+11,60
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	16,00	400.000,00	17,34	486.325,03	+21,58
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	4,00	100.000,00	4,39	123.200,00	+23,20
<i>Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi</i>	18,00	450.000,00	21,33	598.161,48	+32,92
	<b>100</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>100</b>	<b>2.804.838,51</b>	<b>+12,19</b>

## **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

## **DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI**

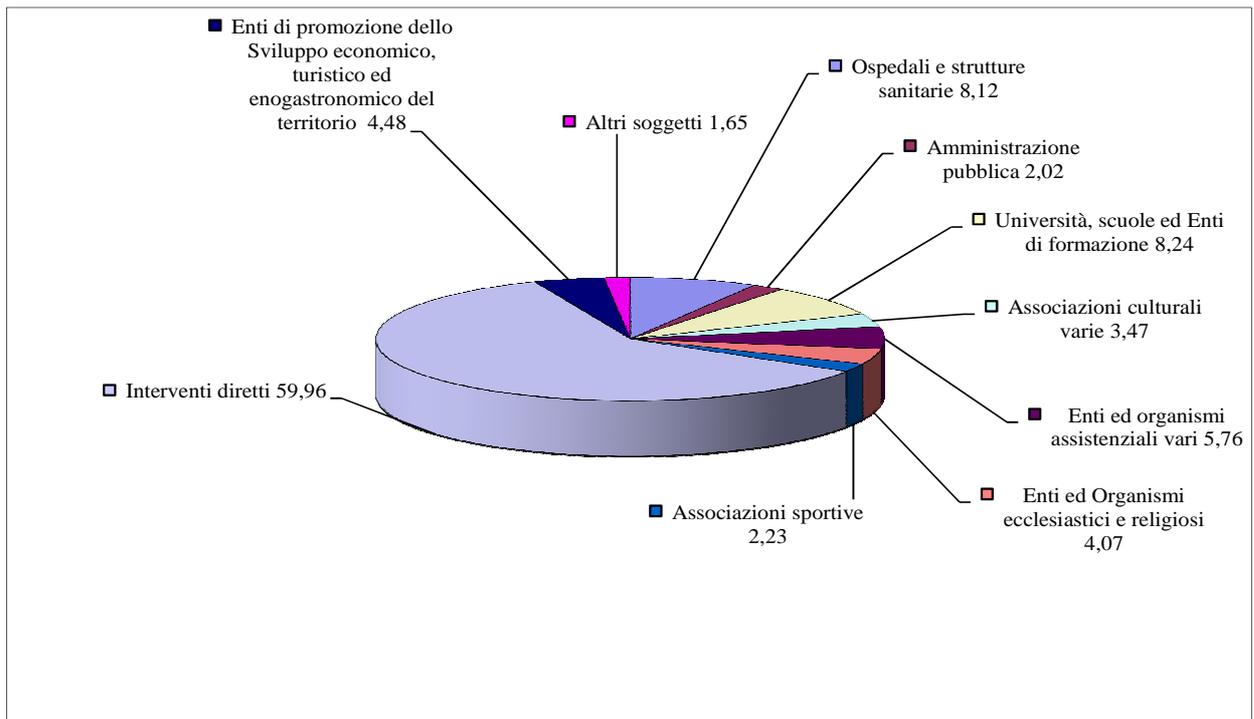
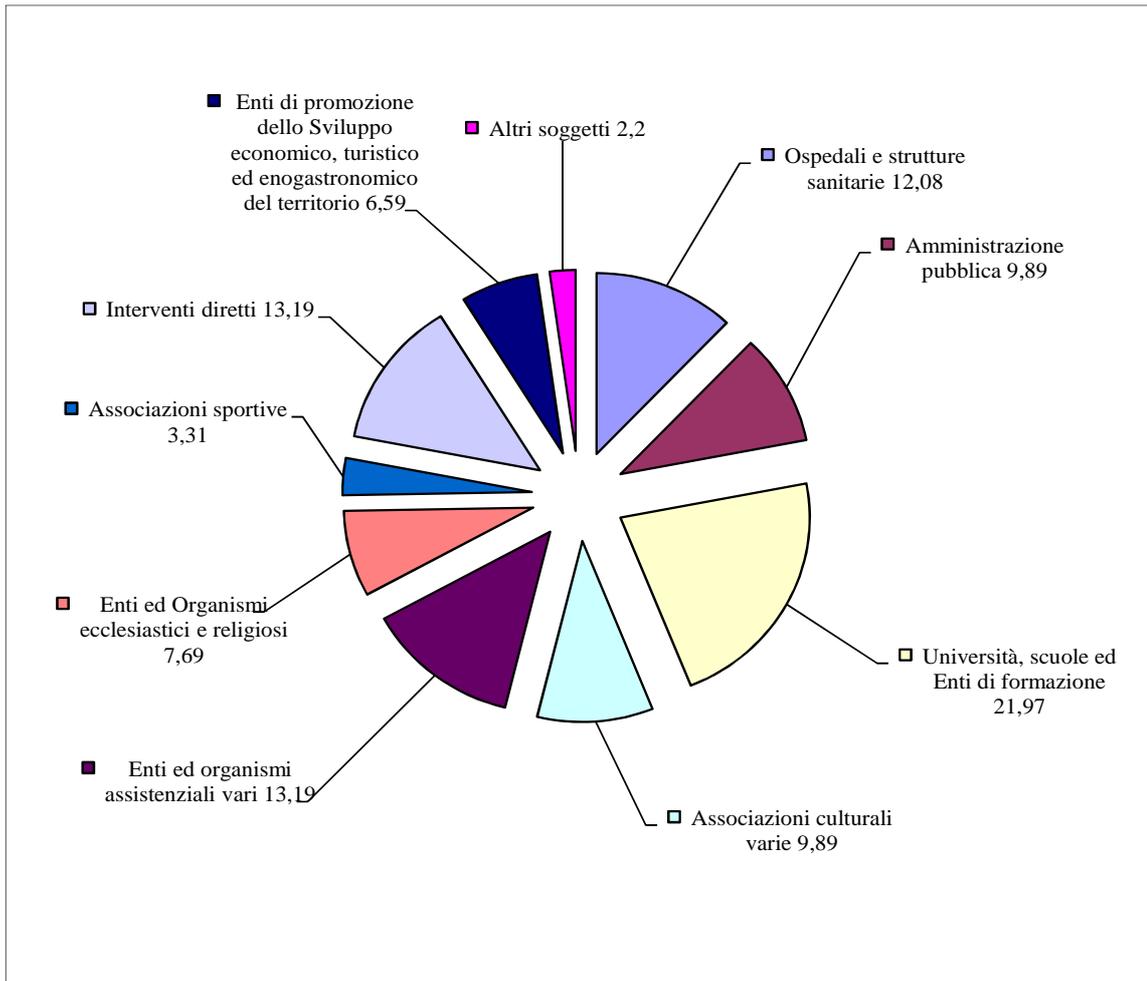
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

### TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2012 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione*, della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa* e dello *Sviluppo locale*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Percentuale secondo il numero di interventi</b>	<b>Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate</b>
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	12,08	8,12
<i>Amministrazione pubblica</i>	9,89	2,02
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	21,97	8,24
<i>Associazioni culturali varie</i>	9,89	3,47
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	13,19	5,76
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	7,69	4,07
<i>Associazioni sportive</i>	3,31	2,23
<i>Interventi diretti</i>	13,19	59,96
<i>Enti di promozione dello Sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	6,59	4,48
<i>Altri soggetti</i>	2,20	1,65
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

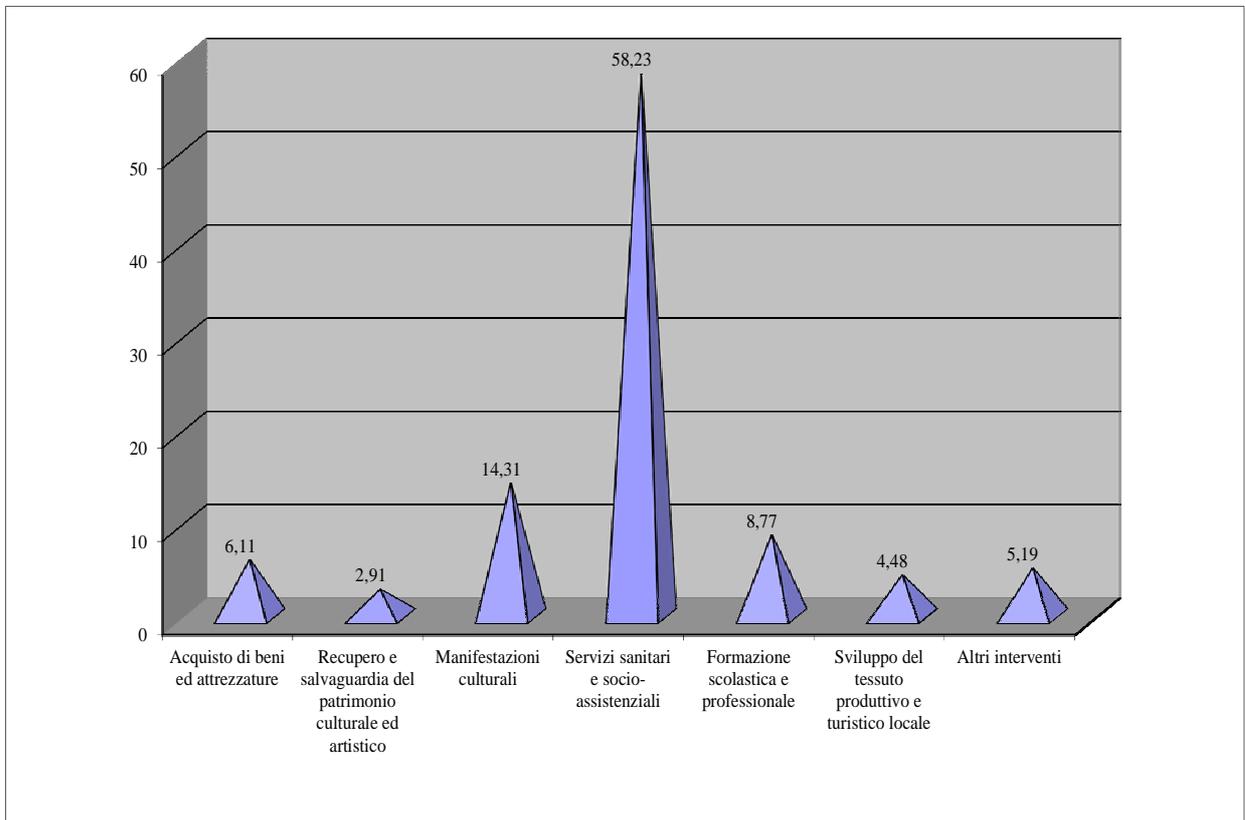
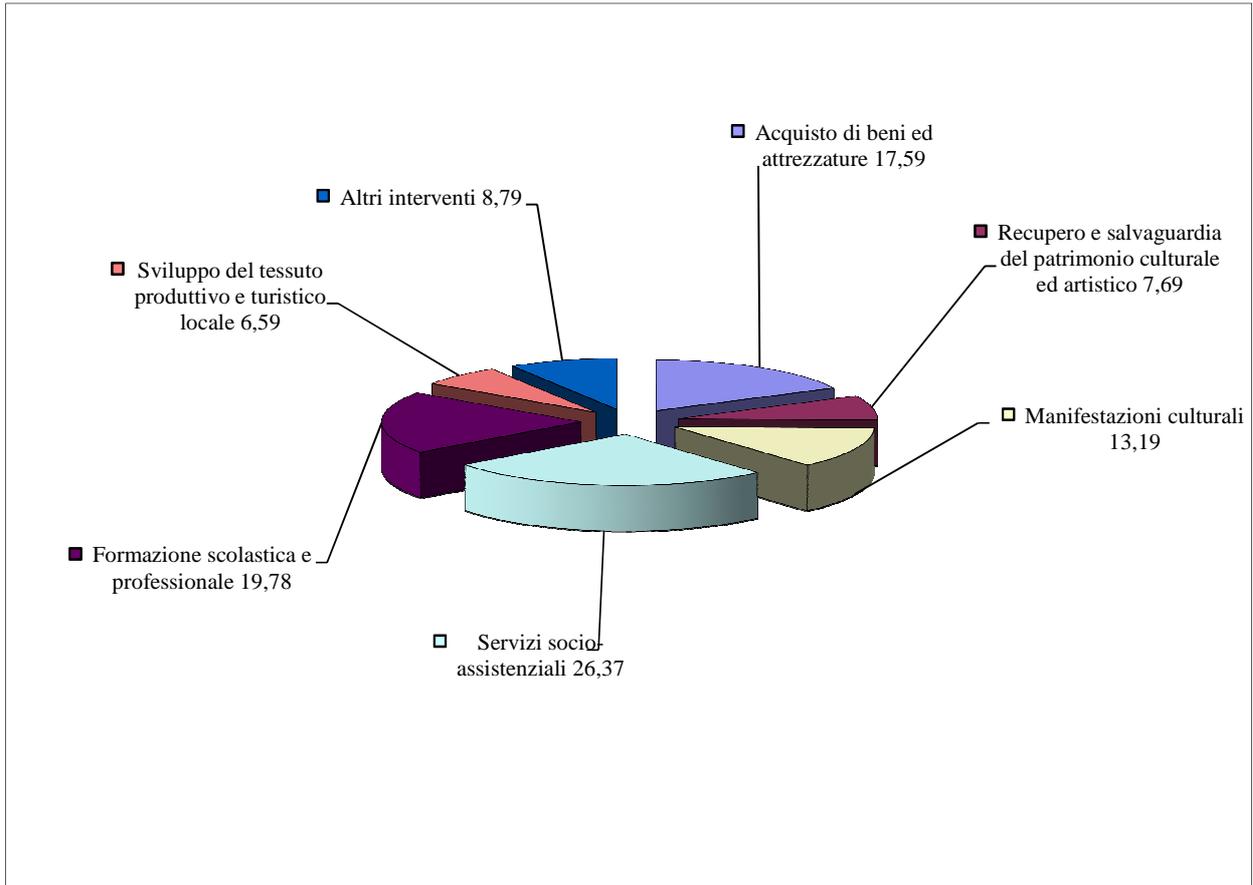


Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	<b>Percentuale secondo il numero di interventi</b>	<b>Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate</b>
<i>Acquisto di beni ed attrezzature</i>	17,59	6,11
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	7,69	2,91
<i>Manifestazioni culturali</i>	13,19	14,31
<i>Servizi sanitari e socio-assistenziali</i>	26,37	58,23
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	19,78	8,77
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	6,59	4,48
<i>Altri interventi</i>	8,79	5,19
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione sul territorio, oltre il 58% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino".

Al riguardo, è opportuno rilevare come il flusso erogativo a favore della società strumentale si sia ulteriormente ridotto, nonostante le problematiche legate all'avvicendamento gestionale, al difficile contesto socio economico del territorio e alla contrazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione pubblica per interventi a sostegno del settore socio assistenziale.

Nell'ambito del miglioramento dei servizi sanitari del territorio va ricordato il supporto della Fondazione alla locale struttura ospedaliera attraverso l'erogazione di risorse necessarie all'implementazione dell'organico medico dell'Ambulatorio di Oncologia ed Onco-Ematologia, del Reparto di Chirurgia, del Centro di Salute Mentale, del Dipartimento di Emergenza e Area Critica, della SOC Ostetricia e Ginecologia e del Dipartimento del Farmaco dell'Ospedale di Tortona.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato un primo stanziamento finalizzato alla copertura parziale dei costi del progetto pluriennale - "Tortona Solidale" - La rete della cittadinanza solidale per interventi e servizi sociali a bassa soglia - mirato alla realizzazione di una nuova e più funzionale sede della casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora.

Una percentuale complessiva pari ad oltre il 15% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 11 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di maturità ed il rinnovo delle borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando.

Non è mancato il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni culturali del territorio.

In tale settore va inoltre segnalato il significativo contributo della Fondazione mirato all'acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento al progetto di potenziamento del

sistema scolastico locale attraverso l'acquisto di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale mirato agli Istituti scolastici del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di dare vita al progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o sportive del territorio mirate all'organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all'allestimento di strutture atte a favorire la pratica sportiva, l'attività ludica e l'aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l'incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

Al settore dell'Arte, attività, beni e manifestazioni culturali è stata indirizzata una percentuale di poco superiore 14% delle risorse, in leggera contrazione rispetto agli esercizi precedenti ed a fronte di un ancora più marcato impegno della Fondazione a favore dei servizi sociali e di assistenza alla persona.

In quest'ambito, spicca l'ultimo stanziamento a copertura dei costi di organizzazione della mostra d'arte "La meraviglia della natura morta 1830-1910. Dall'Accademia ai maestri del divisionismo" e dei costi relativi alla gestione delle attività culturali realizzate dalla Fondazione attraverso i propri immobili strumentali.

Dall'autunno del 2007 la Fondazione ha infatti messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati.

Nel dare continuità all'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2012 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie all'apertura al pubblico della pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

A fianco di tale rilevante intervento, la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno a progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico del territorio tra cui va segnalato un ulteriore stanziamento destinato a dare continuità ai lavori di allestimento del Museo Diocesano d'Arte Sacra presso i locali dell'Ex Seminario Vescovile di Tortona e di recupero degli spazi interni della Chiesa abbaziale di S. Maria di Rivalta Scrivia.

Occorre inoltre ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Volpedo, l'Associazione Amici della Musica di Tortona, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus, il FAI – Delegazione di Tortona e l'Università della Terza Età.

Va sottolineato il costante e significativo apporto della Fondazione a favore della Polisportiva Derthona e della Polisportiva Audax a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani.

### **FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91**

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 252.265,59** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

*“L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.*

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€ 148.518,79**.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad **€ 461.901,46** che risulta dalla differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2012.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2012 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

<b>Esercizio</b>	<b>Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91</b>	<b>Risorse erogate negli anni 1991/2012</b>
<b>1991/92</b>	€ 18.076,00	€ 18.076,00
<b>1992/93</b>	€ 33.053,00	€ 33.053,00
<b>1993/94</b>	€ 36.152,00	€ 36.152,00
<b>1994/95</b>	€ 2.634,00	€ 2.634,00
<b>1996/97</b>	€ 46.533,00	€ 46.533,00
<b>1997/98</b>	€ 49.580,00	€ 49.580,00
<b>1998/99</b>	€ 150.805,00	€ 150.805,00
<b>1999/2000</b>	€ 317.634,00	€ 317.634,00
<b>2001</b>	€ 3.287,00	€ 3.287,00
<b>2002</b>	€ 123.709,00	€ 123.709,00
<b>2003</b>	€ 179.444,00	€ 179.444,00
<b>2004</b>	€ 156.348,00	€ 156.348,00
<b>2005</b>	€ 143.570,00	€ 143.570,00
<b>2006</b>	€ 150.669,00	€ 150.669,00
<b>2007</b>	€ 117.632,00	€ 117.632,00
<b>2008</b>	€ 13.628,00	€ 13.628,00
<b>2009</b>	€ 135.595,00	€ 109.001,00
<b>2010</b>	€ 151.844,00	
<b>2011</b>	€ 31.198,00	
<b>2012</b>	€ 252.266,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.113.657,00</b>	<b>€ 1.651.755,00</b>

## LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

### RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€ 13.750,00	10/01/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2010/2011)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2011
€ 15.000,00	10/01/12	<b>Misericordia di Tortona (Al)</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2011
€ 60.990,81	dal 10/01/12 al 28/09/12	<b>Organizzazione della mostra d'arte "La meraviglia della natura morta 1830-1910. Dall'Accademia ai maestri del Divisionismo"</b>	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2010-2011

€ 14.979,29	17/01/12 15/06/12	<b>Istituto Comprensivo "Martiri della Benedicita" di Serravalle Scrivia (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per l'acquisto di attrezzature per il laboratorio linguistico multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 1.000,00	20/01/12	<b>FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona (Al)</b> contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2012	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2012
€ 19.435,00	31/01/12 15/06/12	<b>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</b> contributo per il restauro conservativo degli affreschi quattrocenteschi posti nelle due cappelle di destra dell'edificio sacro	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2010
€ 2.000,00	31/01/12	<b>Direzione Didattica 2° Circolo di Tortona (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per la realizzazione del progetto "D.S.A.: strategie e interventi. Progetto per l'individuazione e la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 28.000,00	31/01/12	<b>Asl Al Regione Piemonte</b> contributo per il potenziamento dell'organico dell'Ambulatorio di Epatologia dell'U.O.A. Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2011
€ 20.000,00	31/01/12	<b>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</b> contributo per la realizzazione del programma formativo annuale rivolto agli educatori del Centro	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2011

€ 3.600,00	31/01/12	<b>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</b> contributo per l'attività di assistenza ad una giovane disabile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2011
€ 3.000,00	31/01/12	<b>Associazione Centro Down di Alessandria</b> contributo a sostegno delle attività didattiche e di animazione organizzate dal Centro	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2011
€ 3.000,00	17/02/12	<b>Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona</b> contributo a sostegno delle spese di ordinaria gestione del dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2011
€ 15.000,00	6/03/12	<b>Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano</b> contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo in collegamento operativo con la Pinacoteca dell'Ente	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2012
€ 10.465,00	9/03/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2010/2011)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2011
€ 15.000,00	14/03/12	<b>Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona (Al)</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2011
€ 37.500,00	14/03/12 30/03/12	<b>Asl Al Regione Piemonte Dipartimento di Emergenza Urgenza e Area Critica Dipartimento di Area Chirurgica dell'Ospedale Civile di Tortona</b> contributo per la prosecuzione di tre contratti libero professionali per medici con specializzazione in Anestesia e Rianimazione al fine di consentire il potenziamento dell'organico dei servizi delle "aree	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012

		critiche” e di “alta intensità assistenziale”					
€ 15.417,48	14/03/12	<b>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino</b> fondo progetti per l'anno 2012	Associazione Fondazioni Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Vari	2012
€ 5.000,00	14/03/12	<b>Comune di San Sebastiano Curone (AI)</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto “Artinfiera”	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2010
€ 15.000,00	14/03/12	<b>Istituto Comprensivo “Ugo Foscolo” di Vignole Borbera (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per l'acquisto di attrezzature per il laboratorio linguistico multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 2.000,00	14/03/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2006/2007)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2011
€ 2.000,00	30/03/12	<b>Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona (AI)</b> contributo per la pubblicazione del numero della Rivista semestrale dell'Associazione dedicato agli avvenimenti ed ai personaggi che, nel periodo risorgimentale, operarono nel nostro territorio in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi per la realizzazione di progetti in campo culturale	Associazioni culturali	2011

€ 4.000,00	30/03/12	<b>Comune di San Sebastiano Curone (AI)</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto "Artinfiera"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2011
€ 2.500,00	30/03/12	<b>Pro Loco di Montegioco (AI)</b> contributo per la realizzazione del progetto "Sala Giovani" per l'aggregazione dei giovani del paese	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 12.000,00	30/03/12	<b>Direzione Didattica 2° Circolo (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per l'acquisto delle attrezzature necessarie per il potenziamento della strumentazione informatica e multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 3.400,00	30/03/12	<b>Direzione Didattica 3° Circolo di Tortona (AI)</b> <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> contributo per la realizzazione dei progetti "Baracca e Burattini" e "Pensiamo con le mani - Burattini in Educazione"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 50.000,00	30/03/12	<b>Asl Al Regione Piemonte</b> contributo per l'attivazione di un contratto libero professionale al fine di garantire l'espletamento dell'attività clinica dell'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti che afferiscono al Day Hospital ed all'Ambulatorio di Oncologia e Onco-Ematologia del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012
€ 874,37	4/04/12	<b>Progetto "Microcredito Sociale"</b> contributo per l'attivazione di un progetto di microcredito sociale in collaborazione con la	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Progetto della Fondazione	2009

		Caritas Diocesana di Tortona					
€ 5.000,00	13/04/12	<b>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona (AI)</b> contributo per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2011
€ 12.000,00	13/04/12	<b>Associazione Amici della Musica di Tortona (AI)</b> contributo per la prosecuzione del progetto culturale "Rachmaninoff" edizione 2012 Concerto n. 4 per pianoforte ed orchestra	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2012
€ 35.000,00	13/04/12 18/09/12	<b>Associazione Peppino Sarina Amici del burattino di Tortona (AI)</b> convenzione eventi culturali per l'anno 2012	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi per la realizzazione di progetti in campo culturale	Associazioni culturali	Convenzione triennale anno 2008
€ 8.500,00	13/04/12	<b>Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona (AI)</b> contributo per l'organizzazione del ciclo di lezioni "Pensare Dio, pensare senza Dio"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2012
€ 1.800,00	13/04/12	<b>Istituto Comprensivo "F.M. Baxilio" di Castelnuovo Scivria (AI)</b> <b>Progetto "Atelier Sarina"</b> contributo per la realizzazione del "Progetto Atelier Sarina"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 5.000,00	27/04/12	<b>Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona (AI)</b> contributo a sostegno delle attività dell'Associazione per interventi terapeutici ed assistenziali rivolti ai pazienti terminali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 50.000,00	30/03/12	<b>Asl AI Regione Piemonte</b> contributo per l'attivazione di un contratto libero professionale Reparto di Medicina dell'Ospedale di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012

€ 8.000,00	27/04/12	<b>O.D.P.F. Istituto Santa Chiara di Tortona (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione del progetto "aula multimediale mobile"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012
€ 2.857,56	27/04/12	<b>Direzione Didattica 1° Circolo (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per la realizzazione del progetto "Nuove tecnologie: Cl@ssi 2.0 per potenziare gli apprendimenti"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 4.900,00	27/04/12	<b>Direzione Didattica 1° Circolo (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per la realizzazione del progetto di pratica psicomotoria educativa preventiva "Aucouturier"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 65.000,00	dal 4/05/12 al 10/08/12	<b>Unione Commercianti di Tortona (AI)</b> contributo per l'acquisto di strutture esterne fieristiche finalizzate all'esposizione dei prodotti tipici locali in occasione delle manifestazioni organizzate periodicamente dal Comune di Tortona e dalle altre organizzazioni impegnate nella valorizzazione del territorio	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2012
€ 7.000,00	7/05/12	<b>Lega Diritti Persone Disabili di Tortona (AI)</b> contributo per l'assistenza medica ed infermieristica ad un giovane disabile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 3.000,00	7/05/12	<b>Parrocchia San Michele di Tortona (AI)</b> contributo per il restauro conservativo della nicchia che ospita la statua della Beata Vergine del Carmelo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2010

€ 23.342,82	dal 9/05/12 al 20/12/12	<b>Progetto Fondazione</b> contributo per la pubblicazione del ottavo volume della collana editoriale "La Stanza della Memoria" - "Non smetteremo di esplorare. Club Alpino Italiano - Sezione di Tortona, 1963-2013. Cinquant'anni di avventure nel mondo"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2011
€ 60.000,00	11/05/12	<b>Polisportiva Derthona di Tortona (Al)</b> contributo a sostegno delle attività del Sodalizio previste per l'anno 2012, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2012
€ 20.000,00	11/05/12	<b>Liceo Scientifico "G. Peano" di Tortona (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per l'acquisto delle attrezzature necessarie per il potenziamento del laboratorio informatico con particolare riferimento all'acquisto di pc e lavagne interattive	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 80.353,81	11/05/12	<b>Comitato Pro Antica Chiesa di Sarezzano - Comune di Sarezzano (Al)</b> contributo per il recupero della Chiesa dei SS. Ruffino e Venanzio di Sarezzano	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Associazioni culturali	2003
€ 18.150,00	dal 22/05/12 al 1/10/12	<b>Comune di Tortona (Al)</b> contributo per la manutenzione del Parco del Castello	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2012
€ 12.000,00	25/05/12	<b>CIOFS Piemonte Delegazione di Tortona (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per l'allestimento di un laboratorio di trasformazione alimentare	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Enti di formazione	2011

€ 1.000,00	25/05/12	<b>Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Tortona (AI)</b> contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi sicuri" per la sensibilizzazione all'educazione civica e stradale i giovani delle scuole cittadine	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazione di volontariato	2012
€ 2.500,00	30/05/12	<b>Comune di Pontecurone (AI)</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici "Autunniamo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2011
€ 15.000,00	30/05/12	<b>Direzione Didattica 3° Circolo di Tortona (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per la realizzazione del progetto "Imparare sperimentando" con l'allestimento del laboratorio scientifico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 700.000,00	dal 11/06/12 al 30/11/12	<b>Sostegno all'attività di gestione della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"</b>	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Sviluppo progetto proprio	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2010-2011
€ 1.000,00	15/06/12	<b>Parrocchia Santa Maria Assunta di Guazzora (AI)</b> contributo per la pubblicazione del volume "Ar mè pais" frammenti di vita della vecchia Guazzora	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2012
€ 3.000,00	15/06/12	<b>Direzione Didattica 1° Circolo di Tortona (AI)</b> <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> Contributo per il progetto "Un burattino per amico - Costruiamo l'Italia..."	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 1.000,00	15/06/12	<b>Associazione Artistico Culturale "Le Muse" di Tortona (AI)</b> contributo per l'organizzazione del concorso pianistico internazionale "Lorenzo Perosi" della Città di Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2012

€ 3.600,00	15/06/12	<b>Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al) Progetto "Atelier Sarina"</b> contributo per la realizzazione del progetto "Tra l'inferno e il paradiso. La cucina teatrale di Peppino Sarina"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 5.810,00	15/06/12	<b>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</b> integrazione contributo per il restauro conservativo degli affreschi quattrocenteschi posti nelle due cappelle di destra dell'edificio sacro	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2012
€ 30.833,00	15/06/12	<b>ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane Roma</b> contributo all'iniziativa congiunta fra le Associate a sostegno dei territori colpiti dal grave evento sismico del 20 e 29 maggio 2012	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Vari	2012
€ 75.002,00	15/06/12	<b>Asl Al Regione Piemonte SOC Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Civile di Tortona</b> contributo per l'attivazione di due contratti libero professionali della durata di sei mesi per medici con specializzazione in Ostetricia e Ginecologia al fine di consentire il potenziamento dell'organico di tale Struttura Operativa Complessa e garantire quindi la qualità e la sicurezza delle attività del punto nascita	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012
€ 50.000,00	22/06/12 18/07/12	<b>Associazione Arena Derthona di Tortona (Al)</b> contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2011	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2011
€ 12.000,00	3/07/12	<b>Scuola Media Statale "Luca Valenziano" di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</b> contributo per la prosecuzione del	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011

		“Progetto Laboratori Musicali”					
€ 4.000,00	3/07/12 5/11/12	<b>CRIDACT</b> <b>Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie Antiche dell'Università degli Studi di Pavia</b> contributo per la realizzazione del progetto “Tortona Romana”	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2012
€ 3.000,00	3/07/12	<b>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al)</b> contributo per la pubblicazione del volumetto che raccoglie le poesie del concorso "Voci per la poesia"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2012
€ 500,00	3/07/12	<b>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona (Al)</b> contributo a favore dell'Associazione in occasione del Tortona Street Basket Trofeo Armana	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 8.000,00	17/07/12	<b>Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo per la realizzazione dei progetti: potenziamento e miglioramento delle attività di laboratorio informatico e prosecuzione del progetto del laboratorio didattico teatrale finalizzato alla creazione di animazione e di teatro	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011
€ 3.202,03	10/08/12	<b>Comune di Tortona (Al)</b> contributo per il restauro dell'affresco “Quattro Santi” esposto nella Biblioteca civica	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2012
€ 1.000,00	10/08/12	<b>Direzione Didattica 1° Circolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2011

		realizzazione del progetto di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento					
€ 10.770,00	10/08/12	<b>Direzione Didattica 1° Circolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2011</i> contributo realizzazione del progetto "LIM una finestra sul futuro" per lo svolgimento delle attività didattiche nel laboratorio di informatica rivolto alla Scuola Primaria di Carbonara Scrivia e realizzazione del progetto "Nuove Tecnologie: Didattica 2.0 e Competenze"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012
€ 13.300,00	14/08/12 12/11/12	<b>Asl Al Regione Piemonte Dipartimento del Farmaco di Tortona</b> contributo per la realizzazione del progetto di farmacovigilanza attiva rivolto ai pazienti anziani del territorio "Anziani fragili del Tortonese"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012
€ 27.000,00	14/08/12	<b>Croce Verde di Villalvernia (Al)</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 3.364,74	dal 14/08/12 al 12/12/12	<b>Tribunale di Tortona (Al)</b> contributo per l'incremento della dotazione libraria dei Giudici	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2012
€ 15.000,00	18/09/12	<b>Misericordia di Tortona (Al)</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 13.000,00	18/09/12	<b>Comune di Volpedo</b> contributo per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2011

€ 1.600,00	18/09/12	<b>UNICEF Delegazione di Tortona (AI)</b> contributo per la realizzazione del convegno “Adolescenza: tempo di opportunità o solo vulnerabilità?”	Crescita e formazione giovanile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 6.303,76	dal 9/10/12 al 31/12/12	<b>Progetto Fondazione</b> contributo per la realizzazione di una serie di progetti rivolti alle scuole all'interno del progetto “Accademia delle Idee Boggio Sola”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2012
€ 40.000,00	19/10/12	<b>Diocesi di Tortona</b> contributo per la prosecuzione delle opere di allestimento del Museo Diocesano d'Arte Sacra	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2012
€ 2.700,00	19/10/12	<b>Consorzio per la valorizzazione e la tutela della fragola profumata di Tortona (AI)</b> contributo per la realizzazione delle attività di promozione della Fragola profumata organizzate dal Consorzio per l'anno 2012	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2012
€ 11.000,00	19/10/12	<b>Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per l'acquisto attrezzature per il laboratorio di riparazione degli autoveicoli	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Enti di formazione	2012
€ 2.000,00	5/11/12	<b>Polisportiva Audax Orione di Tortona (AI)</b> contributo per la promozione sul territorio della pratica sportiva tra i giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2012
€ 20.000,00	5/11/12	<b>Istituto Statale “G. Marconi” di Tortona (AI)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la prosecuzione del progetto “Notebook nello zaino”	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012

€ 24.250,00	6/11/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2007/2008	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2012
€ 24.500,00	6/11/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2008/2009	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2012
€ 17.500,00	6/11/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2009/2010	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2012
€ 27.764,00	6/11/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2010/2011	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2011 2012
€ 50.000,00	12/11/12	<b>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</b> contributo a sostegno dell'attività di gestione del Centro	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2012
€ 12.000,00	12/11/12	<b>Politecnico di Torino Sede di Alessandria</b> contributo per il finanziamento di tre borse di studio da assegnare ai partecipanti al Master in Ingegneria del gioiello	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2011
€ 25.000,00	14/11/12	<b>Università di Pavia</b> finanziamento della seconda annualità di un contratto di formazione specialistica a favore di un laureato iscritto alla Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università degli	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2012

		Studi di Pavia per l'anno accademico 2011/201					
€ 1.500,00	14/11/12	<b>Associazione Novi Soccorso Onlus di Novi Ligure (Al)</b> contributo a sostegno delle attività di assistenza alla mobilità degli anziani e delle persone disabili	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 5.500,00	16/11/12	<b>Istituto San Giuseppe di Tortona (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> acquisto di due lavagne interattive LIM, una fotocopiatrice e la realizzazione del collegamento internet con le lavagne per la realizzazione del progetto "Lezione interattiva"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Enti di formazione	2012
€ 1.000,00	16/11/12	<b>Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona (Al)</b> contributo a sostegno delle attività di assistenza sociale svolte dall'Associazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012
€ 24.878,57	23/11/12	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> assegnazione borse di studio a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2011/2012	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2012
€ 16.000,00	30/11/12	<b>Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vignole Borbera (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per l'acquisto di attrezzature per il laboratorio linguistico multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012

€ 20.000,00	11/12/12	<b>Liceo Scientifico "G. Peano" di Tortona (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> acquisto di un pc portatile per ogni classe con connessione internet e LIM	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012
€ 1.000,00	14/12/12	<b>Asl Al Regione Piemonte Centro di Salute Mentale di Tortona</b> contributo per la realizzazione del progetto "Gruppo Bocce" per le attività terapeutico-riabilitative degli assistiti del Centro	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012
€ 7.700,00	14/12/12	<b>Istituto Comprensivo "F.M. Basilio" di Castelnuovo Scivria (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione del progetto "Innovazione nella didattica in aula"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012
€ 5.000,00	20/12/12	<b>Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona (Al)</b> - contributo per la prosecuzione delle attività di recupero e valorizzazione dei vitigni autoctoni	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2012
€ 12.000,00	20/12/12	<b>Politecnico di Torino Sede di Alessandria</b> contributo per il finanziamento di tre borse di studio da assegnare ai partecipanti al Master in Ingegneria del gioiello	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2012
€ 242.110,10	01/01/12 – 31/12/12	<b>Gestione sala convegni e spazi espositivi</b>	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2012
€ 1.000,00	20/12/12	<b>Fondazione Uspidalet Onlus di Alessandria</b> contributo per l'acquisto di un'apparecchiatura per la ricostruzione tridimensionale delle cavità cardiache per l'Ospedale Pediatrico di Alessandria	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2012

<b>Totale</b> <b>2.402.004,34</b>							
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

## **RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE**

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

### **SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

#### **L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzie - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dei servizi sanitari e socio assistenziali a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della sua società strumentale - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nei settori rilevanti di intervento dell'Assistenza agli anziani e dello sviluppo economico del territorio.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto anche nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010 e, successivamente, per il triennio 2011/2013 attraverso il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.

## LA RESIDENZA SANITARIA “LEANDRO LISINO”



Come più volte ricordato a livello architettonico la residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.



Grazie all'introduzione di particolari elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico - definiti in fase progettuale ed esecutiva in accordo con l'ASL AL, - la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese e dell'Alessandrino.



In linea di massima, l'attività socio-assistenziale della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale);
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti affetti dal Morbo di Alzheimer;
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza;
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura;
- riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

## LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

### A) SCHEMA OPERATIVO

L'attività di gestione della struttura, che ha preso avvio nei primi mesi del 2008, è stata affidata dalla società strumentale della Fondazione a soggetto esterno con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.).

Le linee operative della gestione definite, per quanto concerne i rapporti tra società strumentale ed il soggetto esterno, nell'ambito di apposito contratto sono, in sintesi, le seguenti:

<b>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA</b>
Valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati economici e sociali conseguiti attraverso l'attività della società strumentale.
Verifica sull'attività di gestione della società strumentale.
Eventuali erogazioni a favore della società strumentale.
Service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.



<b>R.S.I. FONDAZIONE C.R. TORTONA S.R.L.</b>
<b>Gestione strategica e pianificazione</b>
Accreditamento della struttura e stipula delle convenzioni con l'Ente pubblico.
Amministrazione del contratto stipulato con il gestore della struttura.
Gestione rapporti con A.S.L., Enti locali e C.I.S.A.
Verifica diretta e continuativa quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal gestore e dei risultati conseguiti.
Manutenzione straordinaria dell'immobile.



<b>GESTORE TECNICO – “FULL CONTRACTOR”</b>
Prestazioni a contenuto sanitario (direzione sanitaria, assistenza infermieristica, riabilitazione, etc.).
Assistenza tutelare ed igiene della persona.

Direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception.
Direzione sanitaria della struttura.
Prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.).
Assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
Manutenzione ordinaria immobile.
Manutenzione area verde.

Più in dettaglio,

la **società strumentale** è il titolare della Residenza Lisino

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

il **gestore tecnico** della struttura

- predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
- reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
- assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
- assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti;
- mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

**B) I RAPPORTI CON IL GESTORE OPERATIVO FONDAZIONE SAN CARLO ONLUS**

Sulla base dell'accordo perfezionato nel dicembre 2011, in data 30 giugno 2012 si è consensualmente risolto il rapporto convenzionale che legava la società strumentale al gestore Fondazione San Carlo Onlus.

**C) LA SELEZIONE DEL NUOVO GESTORE OPERATIVO**

Tenuto conto della necessità di giungere all'individuazione entro i primi mesi del 2012 del soggetto chiamato a subentrare alla Fondazione San Carlo per garantire la continuità e l'efficienza del servizio e consentirgli di predisporre con il dovuto anticipo la struttura organizzativa, il Consiglio di amministrazione della società strumentale ha quindi deliberato di attivare una procedura comparativa ufficiosa tra operatori di mercato con comprovata affidabilità ed esperienza specialistica nel settore della gestione di residenze sanitarie e attività riabilitative individuati sulla base di un'indagine conoscitiva di mercato.

In data 9 dicembre 2011 è stata trasmessa a cinque aziende una lettera di invito a sottoporre un'offerta di servizi, descritta in un progetto globale, comprensivo degli aspetti assistenziali, alberghieri e di supporto.

E' stato richiesto, in particolare, che l'offerta integrata di servizi fosse articolata e dettagliata con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.) ed in merito al livello qualitativo che il potenziale gestore intende garantire.

Il Consiglio della strumentale ha inoltre deliberato di porre in carico al gestore tutte le utenze relative alla struttura, comprensive della tassa di asportazione dei rifiuti solidi urbani e del costo di smaltimento dei rifiuti speciali, il cui costo era stato fino a quel momento sostenuto direttamente dalla società strumentale.

Dal punto di vista sanitario e assistenziale, è stato richiesto che il progetto gestionale e la relativa offerta economica fossero riferiti ai seguenti livelli di complessità assistenziale definiti sulla base dell'autorizzazione al funzionamento della struttura e desunti dai dati di occupazione media di posti letto negli ultimi due anni di attività:

- 20 posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa;
- 10 posti letto R.S.A. nucleo Alzheimer temporaneo (N.A.T.);
- 20 posti letto R.A.F. media intensità assistenziale;
- 40 posti letto R.A.F. bassa intensità assistenziale;
- 30 posti letto R.S.A. alta intensità assistenziale.

Nei giorni immediatamente successivi alla trasmissione della lettera di invito hanno richiesto di partecipare alla procedura di selezione ulteriori tre aziende.

Tutti i soggetti interessati alla gestione della struttura hanno effettuato attenti sopralluoghi al fine di verificare alcuni aspetti gestionali legati soprattutto alla logistica interna, all'erogazione del servizio di assistenza ed alle esigenze manutentive dell'immobile.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi proceduto ad un'approfondita analisi comparativa delle offerte con particolare riferimento all'economicità della proposta, all'esperienza delle aziende nella gestione di servizi analoghi a quello in oggetto, ai requisiti del personale utilizzato nel servizio, al conseguimento di obiettivi mediante progetti assistenziali e modalità innovative.

Nell'esame delle proposte gestionali il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno adottare una griglia di valutazione che ha preso in considerazione i seguenti parametri:

a)	esperienza nella gestione di servizi analoghi
b)	modalità di gestione del servizio
c)	proposte di sviluppo dell'attività della struttura
d)	offerta economica

Nella seduta del 27 febbraio 2012 il Consiglio di amministrazione, considerati l'esperienza maturata nella gestione di servizi socio-sanitari, le modalità tecniche di espletamento del servizio proposte, le linee di sviluppo dell'attività della struttura, l'entità del costo giornaliero di gestione per ospite, ha deliberato di individuare il Consorzio di Cooperative Kursana c.s.r.l. – Gruppo Dussmann.

In data 1° marzo 2012 il Presidente della società strumentale, sulla base della delega conferita dal Consiglio nella sopra richiamata seduta, ha proceduto alla sottoscrizione del contratto di gestione con il gestore prescelto.

#### **D) AVVIO DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO DI COOPERATIVE KURSANA C.S.R.L.**

In data 1° luglio 2012 è stato perfezionato il passaggio di consegne tra la Fondazione San Carlo Onlus e il Consorzio di Cooperative Kursana.

Nelle more dell'avvicendamento gestionale tra la Fondazione San Carlo Onlus ed il Consorzio di Cooperative Kursana S.c.r.l. si è reso necessario avviare o realizzare alcuni interventi di manutenzione e di adeguamento funzionale della struttura, in particolare:

- allestimento di un locale destinato alla funzione di lavanderia biancheria degenti;

- installazione di un sistema di video sorveglianza della zona reception, del locale bar e dello spazio antistante le celle frigorifere ed il deposito alimenti al fine di garantire il controllo e la sicurezza dei predetti locali;
- manutenzione straordinaria del linoleum dei nuclei di degenza e degli spazi di collegamento dei corpi di fabbrica;
- manutenzione straordinaria degli spazi verdi della struttura, del giardino alzheimer e dell'impianto di irrigazione;
- fornitura di alcuni materassi ad aria antidecubito;
- sostituzione di alcuni arredi usurati.

#### **E) LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE**

Nel febbraio 2012, il dr. Mario Miele e la dr.ssa Gabriella Lenti hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione e di Consigliere di amministrazione. Secondo quanto previsto dall'art. 18, lett. b) dello statuto, il Vice Presidente ha prontamente proceduto alla convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.

E' stata quindi convocata per il 20 febbraio 2012 l'Assemblea dei Soci che ha deliberato di:

- di mantenere la forma di amministrazione del Consiglio di Amministrazione prevista dall'art. 14 dello Statuto Sociale, composto di tre membri;
- di nominare Amministratori della società fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012, i Signori rag. Franco Cattaneo, rag. Augusto Ferrari e rag. Vittorio Pensa;
- di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione il rag. Cattaneo ed alla carica di vice Presidente il rag. Pensa.

#### **F) I RISULTATI DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO**

Nel decorso esercizio, l'attività della Residenza Lisino si è sviluppata in un contesto particolarmente difficile.

Le delicate fasi dell'avvicendamento gestionale ed i prevedibili scenari di incertezza ad esso legati si sono sensibilmente riverberati sull'attività degli operatori e sui rapporti con i degenti ed i loro familiari.

I componenti del Consiglio di amministrazione della società strumentale hanno cercato di garantire, attraverso la costante presenza ed il dialogo con i lavoratori dipendenti, le organizzazioni sindacali, i degenti ed i familiari, un ordinato passaggio di consegne tra i gestori.

La società strumentale si è tempestivamente attivata per cercare di evitare la messa in cassa integrazione di alcuni dipendenti attraverso l'anticipata risoluzione alla data del 30 aprile 2012 del rapporto di gestione con la Fondazione San Carlo Onlus.

Perfezionato in data 1° luglio il subentro alla Fondazione/Cooperativa San Carlo da parte del Consorzio di Cooperative Kursana, la società strumentale ha collaborato quotidianamente con il nuovo gestore allo scopo di ripristinare le normali relazioni con molti operatori della struttura ed alcuni famigliari.

Parallelamente, come dettagliato in precedenza, sono stati effettuati una serie di interventi di manutenzione e di "investimenti produttivi" al fine di migliorare la qualità del servizio reso all'utenza, interventi che saranno completati o ulteriormente implementati nel corso dell'esercizio 2013.

Il difficile quadro operativo sopra tratteggiato, pur influenzando pesantemente sull'attività di gestione nei primi nove mesi, ha rappresentato un elemento di carattere contingente, gradualmente venuto meno con la definizione del nuovo assetto gestionale.

La gestione è stata influenzata, e presumibilmente lo sarà ancora per un periodo di non breve durata, dalla situazione di grave crisi economica che, a partire dal 2009, ma con effetti drammaticamente concretizzatisi a partire dalla seconda metà del 2011, ha colpito il nostro Paese.

Del tutto scontato l'impatto del quadro congiunturale sulla capacità reddituale e le disponibilità economiche dei nuclei famigliari appartenenti ad un ambito territoriale e socio-economico storicamente poco favorevole, oggi ancora più in difficoltà nel far fronte ai costi di inserimento in regime privatistico di anziani in strutture socio-assistenziali.

Evidente la diretta ricaduta sul numero delle nuove domande di ricovero in struttura e sui tempi del normale turnover di occupazione dei posti letto.

Da non dimenticare la grave situazione di deficit in cui versa il sistema della sanità regionale in un contesto di pesante riduzione dei trasferimenti statali e della diminuzione del gettito fiscale ed oggi faticosamente impegnata a cercare di portare a compimento un processo di complessiva riforma attraverso la razionalizzazione delle uscite.

In tale contesto di tagli al budget della spesa sanitaria, nel 2012 non è stata purtroppo riattivata la convenzione con l'ASL AL relativa ai venti posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa sospesa per mancanza di specifici fondi a partire dal 1° ottobre 2011.

Tale circostanza, unitamente alla riduzione dell'attività del nucleo di dieci posti letto in convenzionamento con l'ASL AL dedicati alla cura ed assistenza di pazienti affetti da morbo di

Alzheimer, ha determinato, oltre ad un marcato calo del tasso di occupazione dei posti letto, una significativa riduzione dei ricavi derivanti dalle rette di degenza.

### **G) INDIRIZZI STRATEGICI E SVILUPPI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE**

In data 25 febbraio 2013 è stata sottoscritta con l'ASL AL una nuova convenzione per la riattivazione dei venti posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa che prevede la presa in carico del paziente stabilizzato per garantire, attraverso un progetto assistenziale personalizzato, la continuità dell'assistenza per un periodo massimo di 60 giorni, nell'ottica di sollevare la famiglia del paziente nel periodo immediatamente successivo la degenza ospedaliera.

Sulla scorta della proposta gestionale e del piano di sviluppo dell'attività della struttura concordato con il gestore della struttura nei primi mesi del 2013 sarà attivato nei locali al piano seminterrato un centro di riabilitazione e rieducazione funzionale di 1° livello.

La gestione del centro sarà affidata allo stesso gestore Kursana in collaborazione con un operatore di spicco del settore, specializzato nella rieducazione funzionale post-traumatica e chirurgica.

In linea con gli obiettivi prefissati al momento della realizzazione degli spazi riabilitativi al piano seminterrato, in particolare l'apertura all'esterno della struttura e l'attivazione di servizi non presenti sul territorio, l'attività del centro dovrebbe svilupparsi nelle aree della fisioterapia con terapia strumentale e manuale, dell'idroterapia, della medicina dello sport, dell'assistenza agli atleti e dell'acquaticità.

Sempre nell'ottica di aprire la struttura ad un'utenza esterna e di fornire ai degenti servizi accessori di grande importanza attraverso l'utilizzo di tutte le dotazioni ed i servizi accessori, a partire dal mese di gennaio è stato attivato un servizio di ambulatorio dentistico.

Nei primi mesi del 2013 è inoltre proseguito l'impegno della società strumentale al miglioramento delle dotazioni a disposizione degli ospiti attraverso la sostituzione della metà della dotazione iniziale di materassi e la fornitura di cuscini antidecubito.

Ripristinate le adeguate condizioni di manutenzione delle aree verdi a servizio della struttura, la società strumentale ha programmato di realizzare nelle zone retrostanti i corpi di degenza alcuni punti di sosta ombreggiati per consentire ai degenti della struttura ed ai loro familiari di fruire pienamente dei parametri di qualità ambientale che la Residenza Lisino è in grado di fornire.

**IMPORTO DELIBERATO: € 890.00,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

## SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna “scuola dell'innovazione” fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Dal 2002 al 2011, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato oltre 1.380.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle iniziative, la “qualità” del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l'aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall'edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo “lungo tutto l'arco della vita”.

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2011/2013, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell'esercizio 2012 si è quindi dato corso all'undicesima edizione dell'iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statutarî di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 186.170,00 per il finanziamento di n. 18 progetti.

**IMPORTO DELIBERATO: € 186.170,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

**PROGETTO “DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della settima fase del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa sono state definite sulla scorta dell'esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell'anno scolastico 2010/2011 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di “adozione scolastica”, la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

**Prima fase – anno 2005 - totale deliberato € 64.000,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. borse di studio assegnate: 17

Importo deliberato: € 64.000,00

**Seconda fase – anno 2006 - totale deliberato € 101.000,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: € 41.500,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. borse di studio assegnate: 19

Importo deliberato: € 59.500,00

**Terza fase – anno 2007 - totale deliberato € 87.300,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 30.800,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 17.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. borse di studio assegnate: 15

Importo deliberato: € 39.000,00

**Quarta fase – anno 2008 – totale deliberato € 119.800,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 27.800,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.000,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: € 63.000,00

**Quinta fase – anno 2009 – totale deliberato € 94.550,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 31.300,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 9.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 15.250,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: € 29.500,00

**Sesta fase – anno 2010 – totale deliberato € 91.100,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 3500,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 11.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 19.750,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 8.750,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. borse di studio assegnate: 16

Importo deliberato: € 38.600,00

**Settima fase – anno 2011 – totale deliberato € 83.430,00**

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 7.000,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 12.500,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 16.000,00

*Anno scolastico 2010/2011*

n. borse di studio assegnate: 21

Importo deliberato: € 47.930,00

**Ottava fase – anno 2012 – totale deliberato € 96.680,00**

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 15.750,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 14.500,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 17.500,00

*Anno scolastico 2010/2011*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 9

Importo deliberato: € 18.180,00

*Anno scolastico 2011/2012*

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 30.750,00

**PROGETTO “ACCADEMIA DELLE IDEE CARLO BOGGIO SOLA”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento di progetti educativi, culturali e sociali - finanziamento di attività sportive e ludiche - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, la Fondazione ha deciso di dare vita al progetto “Accademia delle idee Carlo Boggio Sola” per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o sportive del territorio mirate all'organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all'allestimento di strutture atte a favorire la pratica sportiva, l'attività ludica e l'aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l'incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 30.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

**SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA****INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** acquisto attrezzature e potenziamento dell'organico dei Reparti e dei Dipartimenti medici dell'Ospedale di Tortona – *progetto di terzi*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera e della Medicina del territorio, sempre nell'ottica del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

- Asl Al Dipartimento del Farmaco dell'Ospedale di Tortona (€ 13.300,00) – realizzazione del progetto di farmacovigilanza attiva rivolto ai pazienti anziani del territorio;
- Asl Al Servizio di Oncologia dell'Ospedale di Tortona (€ 50.000,00) – potenziamento dell'organico per garantire l'espletamento dell'attività clinica dell'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti che afferiscono al Day Hospital ed all'Ambulatorio di Oncologia;

- Asl Al Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Tortona (€ 50.000,00) – potenziamento dell'organico del Reparto;
- Asl Al Dipartimento di Emergenza e Area Critica e Dipartimento di Area Chirurgica dell'Ospedale di Tortona (€ 37.500,00) – potenziamento dell'organico dei Dipartimenti;
- Asl Al SOC Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Tortona (€ 75.002,00) – potenziamento dell'organico del Struttura operativa;
- Asl Al Centro di Salute Mentale di Tortona (€ 1.000,00) – sostegno attività terapeutiche-riabilitative degli assistiti del Centro.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 226.802,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

### **SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

**MOSTRA D'ARTE “LA MERAVIGLIA DELLA NATURA MORTA 1830-1910. DALL'ACCADEMIA AI MAESTRI DEL DIVISIONISMO”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** organizzazione mostra d'arte - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** nei rinnovati spazi espositivi del Palazzetto medievale la Fondazione ha organizzato dal 24 settembre 2011 al 19 febbraio 2012 una rassegna dedicata al genere della natura morta nell'ottocento italiano rappresentata attraverso una selezione di circa sessanta dipinti provenienti dalle Collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Milano, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, della Galleria d'Arte Moderna di Genova, del Museo della Città – Santa Giulia di Brescia, del Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, della Raccolta d'Arte Lamberti di Codogno, del Museo del Paesaggio di Verbania, del Museo Civico di Belle Arti di Lugano, della Civica Galleria d'Arte-Villa dei Cedri di Bellinzona, del Museo Segantini di St. Moritz, del Touring Club Italiano di Milano, della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina. Fondamentale la generosità di alcuni collezionisti privati che hanno permesso di completare il percorso scientifico che ha riproposto una “sala del collezionista” con tele di Filippo Carcano, Adolfo Ferragutti Visconti, Arnaldo Ferraguti, Emilio Longoni e Giovanni Segantini commissionate dall'editore e collezionista Giuseppe Treves.

La rassegna ha ottenuto ampio consenso da parte di pubblico e critica, raggiungendo oltre 12.000 visitatori.

**IMPORTO DELIBERATO:** stanziamento a carico dell'esercizio 2012 € 51.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

**ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI ARTE SACRA PRESSO IL SEMINARIO VESCOVILE DI TORTONA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** recupero del patrimonio storico-architettonico - *progetto di terzi*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** cofinanziamento dei lavori di restauro e di adeguamento funzionale del complesso architettonico dell'ex Seminario Vescovile di Tortona finalizzati all'allestimento di un Museo d'Arte Sacra.

Il progetto, già inserito nell'ambito del documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2008, è stato concretamente avviato nell'autunno 2009 in considerazione dei tempi tecnici necessari alla progettazione ed al rilascio delle autorizzazioni ai lavori ed all'effettiva messa a disposizione delle strutture oggetto d'intervento.

Il significativo riscontro di pubblico registrato dalle manifestazioni a carattere culturale-espositivo organizzate a partire dall'anno 2004, il completamento del lavoro di catalogazione dei beni artistici delle parrocchie da cui è scaturita l'evidente necessità di salvaguardare un patrimonio nella maggior parte dei casi effettivamente privo di tutela, ha reso improrogabile la decisione della Diocesi di Tortona di realizzare un polo espositivo incentrato su di una collezione permanente che, per ricchezza di contenuti e di beni artistici esposti, possa rappresentare un'importante testimonianza non solo per il territorio diocesano, ma per tutta la vasta area interessata.

Il nuovo Polo Culturale sarà composto da Museo, Biblioteca ed Archivio. Complessivamente, la struttura museale si svilupperà, relativamente ai soli espositivi, su di un'area di oltre 710 metri quadrati.

La copertura dei costi di allestimento dei nuovi spazi museali verrà effettuato secondo il piano finanziario che terrà conto dei fondi messi a disposizione dalla Diocesi di Tortona e dei contributi che verranno erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e da altri sponsor pubblici e privati.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 40.000,00 (intervento in pool)

**PROGETTO “LA CULTURA IN CENTRO, UN CENTRO DI CULTURA” E PROGETTO “IL DIVISIONISMO”**

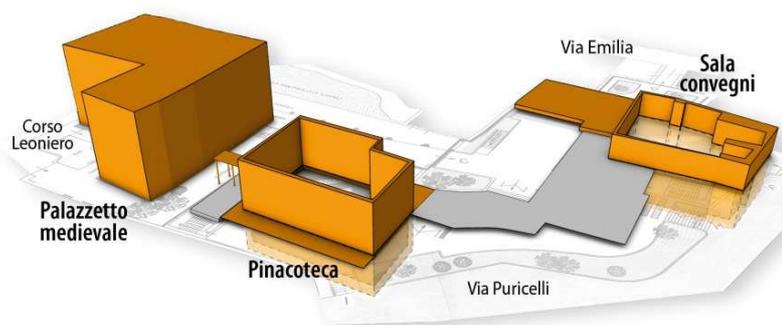
**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento iniziative culturali realizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** dall'autunno del 2007 la Fondazione ha messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati così articolata:

**Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona:** sede della Fondazione, spazio espositivo per mostre temporanee e biblioteca;

**Sala convegni di Via Puricelli a Tortona:** centro convegni con un salone da 210 posti a sedere concesso in uso gratuito ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio;

**Spazi espositivi della Pinacoteca della Fondazione:** sede permanente della Pinacoteca "il Divisionismo" aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica e su prenotazione per gruppi e scolaresche anche nei giorni feriali.



Nel dare continuità all'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2012 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie all'apertura al pubblico della pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

Con l'inaugurazione il 25 maggio 2012 del nuovo allestimento della Pinacoteca ora denominata "Il Divisionismo" è stato raggiunto il primo importante obiettivo del preciso indirizzo programmatico della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona che, nel giro di pochi anni, ha portato alla formazione di una significativa collezione d'arte con più di ottanta opere incentrate sulla varietà dei linguaggi pittorici dei divisionisti.

Ha debuttato così un'esposizione permanente, uno spazio museale con l'intento di approfondire la nascita, la formazione e lo sviluppo di un fenomeno italiano di primaria importanza, recentemente celebrato anche all'estero e oggetto di crescente interesse. La raccolta documenta un momento fondamentale della cultura artistica italiana tra Ottocento e Novecento in tutto il suo contesto storico e sociale attraverso il dialogo dell'originario nucleo di tele di Giuseppe Pellizza da Volpedo con le successive mirate acquisizioni di opere di importanti artisti che, in ambito nazionale, si sono fatti interpreti della "pittura divisa".

I dipinti tracciano un percorso di grande livello, dalla sperimentazione cromatica della scapigliatura, all'applicazione più matura della tecnica divisa da parte degli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici nell'ambito simbolista ed ai primi saggi dei futuristi per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità.

A capolavori, quali *Piazza Caricamento* di Plinio Nomellini, *Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)* di Angelo Morbelli, *Il seminatore* di Carlo Fornara, *Ona staderada (La venditrice di frutta)* di Emilio Longoni, di recente acquisizione, si affiancano, in comodato, opere altrettanto significative di Giovanni Segantini, Vittore Grubicy, Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza, di cui spicca il celebre dipinto *La processione* di proprietà del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. L'unicità della collezione deriva anche dalla presenza di opere di notevole originalità di firme meno conosciute, come *Cariatidi* di Baldassare Longoni, *Lavoro notturno alla stazione Termini* di Giovanni Battista Crema e *Il traino del cannone* di Giuseppe Cominetti, oltre ad alcune testimonianze pre-divisioniste, comunque pertinenti alle ricerche tecniche e sociali degli artisti che diventarono, pochi anni dopo, importanti interpreti del divisionismo come Pellizza e Longoni.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 260.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

#### **ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore

metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

**IMPORTO DELIBERATO: € 35.000,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

**COMUNE DI VOLPEDO (AL) E ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- assunzione di adeguate iniziative atte a consentire la prosecuzione della gestione dei Musei di Pellizza da parte dell'*Associazione Pellizza*;
- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

**IMPORTO DELIBERATO: € 13.500,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

**PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTA’”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** gestione e valorizzazione materiali fotografici - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** l’iniziativa, avviata nel corso dell’esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Il progetto nasce dall’evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l’individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all’oblio, di migliaia d’immagini fotografiche.

Nell’esercizio 2012 l’attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione dell’ottavo volume della collana degli “Album della Stanza” dal titolo “Non smetteremo di esplorare. Club Alpino Italiano – Sezione di Tortona, 1963-2013. Cinquant’anni di avventure nel mondo”, presentato al pubblico nel febbraio del 2013.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 24.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

**ALTRI SETTORI AMMESSI**

**PROGETTO “TORTONA SOLIDALE” – LA RETE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI A BASSA SOGLIA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento intervento di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** sulla base di un protocollo d’intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), si intende dare vita ad una rete di servizi di solidarietà per affrontare in modo più organico ed efficiente situazioni di vulnerabilità, disagio, esclusione sociale e povertà, incentrata, nelle fasi iniziali, su una struttura da adibire all’ospitalità di servizi a bassa soglia.

Gli attori del protocollo intendono offrire alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

**IMPORTO DELIBERATO:** € 300.000,00 (intervento in pool).

### **“MISURE ANTICRISI NEL COMUNE DI TORTONA”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** assistenza alle categorie sociali deboli - *attività su proposta*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** in un momento di grave difficoltà congiunturale la Fondazione è stata necessariamente chiamata ad operare su più versanti nell'ambito delle situazioni di disagio sociale.

Un contesto di così significativo bisogno ha rafforzato la sinergia tra la Fondazione ed il consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.) di Tortona attraverso lo stanziamento di una somma pari a € 80.000,00 finalizzata all'erogazione di interventi di assistenza economica a favore della popolazione indigente del territorio.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 80.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

### **PROGETTO “TORTONA E IL PARCO DEL CASTELLO”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento intervento di manutenzione aree verdi a servizio della città di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** un valore aggiunto di una piccola città di provincia è spesso costituito dalla presenza sul territorio di aree verdi poste vicino al cuore urbano che contribuiscono a migliorare la qualità di vita della comunità.

Il Parco del Castello di Tortona costituisce un esempio di tale ricchezza, a volte non sufficientemente valorizzata, anche a causa delle difficoltà dell'Ente pubblico a reperire le significative risorse necessarie alla sua manutenzione.

Nell'ottica di sopperire a tale carenza, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente nella cura di tale polmone verde attraverso la stipula con il Comune di Tortona di una convenzione per il 2012 che prevede la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria che hanno riguardato l'intera area attraverso la periodica sfalcatura dei prati, la potatura delle siepi e di alcune essenze nelle vicinanze della torre del Castello e la pulizia delle rive.

Un segnale di attenzione del nostro Ente, nella speranza che questo impegno dia impulso ad iniziative finalizzate alla realizzazione di quelle infrastrutture che consentano alla città di riappropriarsi di un'area intimamente legata alla storia, alla vita ed alle tradizioni di Tortona.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 30.250,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

**GLI ALTRI INTERVENTI**

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2012 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

<b>BENEFICIARI</b>	<b>SETTORE</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO INIZIATIVA</b>
<i>Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 15.000,00</b>	18 gennaio 2012	contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo in collegamento con la Pinacoteca del nostro Ente
<i>FAI – Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.000,00</b>	18 gennaio 2012	contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2012
<i>Unione Commercianti di Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 65.000,00</b>	15 febbraio 2012	contributo per l'acquisto di 55 strutture esterne fieristiche finalizzate all'esposizione dei prodotti tipici locali in occasione delle manifestazioni organizzate periodicamente in collaborazione con il Comune di Tortona e le altre organizzazioni impegnate nella valorizzazione del territorio
<i>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino</i>	Associazione Fondazioni Piemontesi	<b>€ 15.417,48</b>	8 marzo 2012	fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2012
<i>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 5.000,00</b>	8 marzo 2012	contributo per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari
<i>Pro Loco Sezione Giovani di Montegioco (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 2.500,00</b>	8 marzo 2012	contributo per la realizzazione del progetto "Sala Giovani" per l'aggregazione dei giovani del paese
<i>Associazione Amici della Musica di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 12.000,00</b>	28 marzo 2012	contributo per la prosecuzione del progetto culturale "Rachmaninof" edizione 2012 - Concerto n. 4 per pianoforte ed orchestra

<i>Liceo Scientifico St.le "G. Peano" di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 1.000,00</b>	28 marzo 2012	contributo per la realizzazione del progetto "Facciamo gli Italiani!"
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 5.000,00</b>	28 marzo 2012	contributo a sostegno delle attività dell'Associazione e dei Volontari impegnati negli interventi terapeutici ed assistenziali rivolti ai pazienti oncologici terminali"
<i>Associazione Arena Derthona di Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 50.000,00</b>	11 aprile 2012	contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2012
<i>Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 8.500,00</b>	11 aprile 2012	contributo per l'organizzazione del ciclo di lezioni "Pensare Dio, pensare senza Dio"
<i>Polisportiva Derthona di Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	<b>€ 60.000,00</b>	11 aprile 2012	contributo a sostegno delle attività del Sodalizio previste per l'anno 2012, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani
<i>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 5.810,00</b>	24 aprile 2012	integrazione del contributo per il restauro conservativo degli affreschi quattrocenteschi posti nell'abside dell'Abbazia
<i>Consorzio per la valorizzazione e la tutela della Fragola Profumata di Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 2.700,00</b>	24 aprile 2012	contributo per la realizzazione delle attività di promozione della Fragola profumata di Tortona organizzate dal Consorzio per l'anno 2012
<i>Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 1.000,00</b>	24 aprile 2012	contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi sicuri" per la sensibilizzazione all'educazione civica e stradale i giovani delle scuole cittadine
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 3.000,00</b>	24 aprile 2012	contributo per la pubblicazione del volume che raccoglie le composizioni del concorso "Voci per la poesia"
<i>Lega Diritti Persone Disabili di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 7.000,00</b>	24 aprile 2012	contributo per l'assistenza medica ed infermieristica ad un giovane disabile
<i>CRIDACT Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 4.000,00</b>	29 maggio 2012 9 ottobre 2012	contributo per la realizzazione del progetto didattico "Tortona Romana"

<i>Antiche dell'Università degli Studi di Pavia</i>				
<i>Associazione Artistico Culturale "Le Muse" di Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.000,00</b>	29 maggio 2012	contributo per l'organizzazione del concorso pianistico internazionale "Lorenzo Perosi"
<i>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Guazzora (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.000,00</b>	29 maggio 2012	contributo per la pubblicazione del volume "Ar mè pais" – frammenti di vita della vecchia Guazzora
<b>ACRI</b> <i>Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane</i>	Protezione civile	<b>€ 30.833,00</b>	12 giugno 2012	contributo all'iniziativa congiunta fra le Associate a sostegno dei territori colpiti dal grave evento sismico del 20 e 29 maggio 2012
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 500,00</b>	12 giugno 2012	contributo per l'organizzazione della manifestazione sportiva a scopo benefico dedicata al concittadino "Mario Armana"
<b>UNICEF</b> <i>Delegazione di Tortona (AI)</i>	Crescita e formazione giovanile	<b>€ 1.600,00</b>	27 giugno 2012	contributo per l'organizzazione del convegno "Adolescenza: tempo di opportunità o solo vulnerabilità?"
<i>Associazione Culturale "La Città dei Giovani" di Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 500,00</b>	27 giugno 2012	contributo per l'organizzazione della manifestazione a carattere storico "La città della storia"
<i>Tribunale di Tortona (AI)</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 3.535,00</b>	27 giugno 2012 20 novembre 2012	contributo per l'incremento della dotazione libraria dei Giudici
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Compagnia di Tortona (AI)</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 2.000,00</b>	18 luglio 2012	contributo per la manutenzione delle attrezzature informatiche in dotazione alla centrale operativa
<i>Croce Verde di Villalvernia (AI)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 27.000,00</b>	18 luglio 2012	contributo per l'acquisto di un mezzo di trasporto
<i>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 5.232,00</b>	18 luglio 2012	integrazione del contributo per il restauro conservativo delle cappelle di destra poste presso l'abside della chiesa abbaziale
<i>Associazione Ex Allievi Licei Carlo Varese e Giuseppe Peano di Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 6.000,00</b>	18 luglio 2012	contributo per la valorizzazione della figura del prof. Carlo Pedenovi

<i>Comune di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 3.203,03</b>	18 luglio 2012	contributo per il restauro dell'affresco "Quattro Santi" esposto nella sala riunioni della Biblioteca civica
<i>Comune di Tortona (Al)</i>	Famiglia e valori connessi	<b>€ 33.380,00</b>	18 luglio 2012	contributo per la realizzazione del progetto "Un posto...al nido" volto all'ampliamento dei posti disponibili presso gli asili nido della città di Tortona
<i>Misericordia di Tortona (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 15.000,00</b>	5 settembre 2012	contributo al mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 2.500,00</b>	5 settembre 2012	contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici "Autunniamo"
<i>Comune di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 3.000,00</b>	5 settembre 2012	contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto "Artinfiera"
<i>Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 1.000,00</b>	9 ottobre 2012	contributo a sostegno delle attività di assistenza sociale svolte dall'Associazione
<i>Associazione Novi Soccorso Onlus di Novi Ligure (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 1.500,00</b>	9 ottobre 2012	contributo a sostegno delle attività di assistenza alla mobilità degli anziani e delle persone disabili
<i>Polisportiva Audax Orione di Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	<b>€ 2.000,00</b>	9 ottobre 2012	contributo a sostegno delle attività del Sodalizio con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani
<i>Politecnico di Torino Sede di Alessandria</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 12.000,00</b>	9 ottobre 2012	contributo per il finanziamento di tre borse di studio da assegnare agli studenti stranieri partecipanti al Master in Ingegneria del gioiello
<i>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 50.000,00</b>	23 ottobre 2012	a sostegno delle attività di gestione del Centro
<i>Guardia di Finanza Nucleo Operativo di Tortona (Al)</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 3.146,00</b>	20 novembre 2012	contributo per l'acquisto di una stampante/fotocopiatrice per gli uffici del Nucleo

<i>Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 15.000,00</b>	20 novembre 2012	contributo al mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
<i>Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona (Al)</i>	Sicurezza alimentare Agricoltura di qualità	<b>€ 5.000,00</b>	20 novembre 2012	contributo per la prosecuzione dell'attività di recupero dei vitigni autoctoni
<i>Università di Pavia</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 25.000,00</b>	20 novembre 2012	finanziamento della seconda annualità di un contratto di formazione specialistica a favore di un laureato iscritto alla Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2011/2012
<i>A.S.D. Pallamano Derthona Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	<b>€ 500,00</b>	11 dicembre 2012	contributo per l'organizzazione del primo "Memorial Carlo Boggio Sola"
<i>Fondazione Uspidalet Onlus Alessandria</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 1.000,00</b>	11 dicembre 2012	contributo per l'acquisto di un'apparecchiatura per la ricostruzione tridimensionale delle cavità cardiache
<i>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 2.080,00</b>	11 dicembre 2012	contributo per la ristampa di una guida breve sull'Abbazia di Rivalta da distribuire ai visitatori dell'edificio sacro
<i>Diocesi di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 10.000,00</b>	11 dicembre 2012	contributo per l'organizzazione della mostra "Marziano e Innocenzo – Tortona Paleocristiana tra Storia e Tradizione"
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Compagnia di Tortona (Al)</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 5.000,00</b>	11 dicembre 2012	contributo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della Centrale Operativa del Comando di Tortona
<i>Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 3.000,00</b>	11 dicembre 2012	contributo a sostegno delle spese di gestione del dormitorio per senza fissa dimora
<i>Associazione "Amici del Monte Ebro" di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 5.000,00</b>	20 dicembre 2012	contributo a sostegno delle attività didattiche del Rifugio Ezio Orsi

## PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2013 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 26 ottobre 2012 sono i seguenti:

### **Settore Assistenza agli anziani.....Euro 800.000,00**

#### 1. Iniziative a carattere pluriennale

##### 1.1. *“L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino”*

### **Settore Educazione, istruzione e formazione.....Euro 450.000,00**

#### 1. Iniziative a carattere pluriennale

##### 1.1. *“Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola”*

##### 1.2. *“Potenziamento del sistema educativo e formativo locale”*

##### 1.3. *“Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione”*

##### 1.4. *“Percorso formativo e culturale extra scolastico”*

##### 1.5. *“Incentivazione all'iscrizione di studenti verso percorsi formativi ad alta richiesta occupazionale non soddisfatta, e supporto al loro avvio ove non esistenti”*

#### 2. Iniziative a carattere annuale

##### 2.1. *“Ricerca, formazione e specializzazione universitaria o post universitaria”*

### **Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.....Euro 300.000,00**

#### 1. Iniziative a carattere annuale

##### 1.1. *“Efficienza del sistema sanitario locale”*

##### 1.2. *“Sostegno alle attività del Centro riabilitativo “Paolo VI” di Casalnoceto”*

##### 1.3. *“Sostegno al soccorso d'emergenza”*

### **Settore Arte, attività e beni culturali.....Euro 350.000,00**

#### 1. Iniziative a carattere pluriennale

##### 1.1. *“La cultura in centro, un centro di cultura”*

##### 1.2. *“La crescita e la valorizzazione del “capitale” culturale del territorio”*

##### 1.3. *“La Stanza della memoria – Fototeca per una città”*

#### 2. Iniziative a carattere annuale

##### 2.1. *“Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale”*

### **Settore sviluppo locale ed edilizia popolare.....Euro 50.000,00**

1. Iniziative a carattere annuale

1.1. *“La valorizzazione del territorio”*

**Altri interventi nell’ambito degli altri settori ammessi.....Euro 300.000,00**

**Settore Volontariato, filantropia e beneficenza**

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *Progetto “Tortona Solidale” – La rete della cittadinanza solidale*

*per interventi e servizi sociali a bassa soglia*

**Interventi di minore rilevanza.....Euro 90.000,00**

---

**Euro 2.340.000,00**

## SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO

### SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

#### **“L’attività della Residenza Sanitaria Leandro Lisino”**

##### **Descrizione:**

sostegno all’attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l’attivazione di un’apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall’ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1, lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell’ospitalità, dell’assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L’attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell’attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase “operativa” del progetto, l’attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall’Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull’attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- *service* di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

- miglioramento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del sistema di assistenza sanitaria e socio-assistenziale del territorio;
- potenziamento dell’offerta sul territorio di posti letto prevalentemente per soggetti anziani non autosufficienti o adulti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti;
- potenziamento dell’offerta sul territorio di posti letto di recupero e rieducazione funzionale (RRF) nell’ambito di un percorso di continuità assistenziale con il Presidio Ospedaliero di Tortona e le strutture ospedaliere dell’Azienda Sanitaria Locale Alessandria;
- sviluppo socio-economico del territorio.

**SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

La Fondazione svilupperà la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d’intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalla struttura ospedaliera di Tortona.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l’applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione indirizzerà la sua attività con particolare riguardo all’innovazione della dotazione tecnologica ed al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

Anche in tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della

Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

#### **SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2011/2013, intende realizzare interventi finalizzati:

- alla gestione delle attività culturali organizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente;
- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

#### **SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2011/2013, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;

- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani;
- a sostenere le attività didattiche, i progetti di ricerca e di formazione delle Istituzioni Universitarie radicate sul territorio o legate allo stesso da rapporti di collaborazione;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale;
- ad attivare iniziative di orientamento scolastico.

Al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di proseguire nella realizzazione del progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

#### **SETTORE SVILUPPO LOCALE**

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2011/2013, intende realizzare interventi finalizzati in particolar modo al sostegno di progetti ed iniziative mirati alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e delle comunità montane ed alla realizzazione di misure indirette di sostegno all'occupazione e di tutela ed assistenza a favore delle categorie sociali deboli.

**INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NELL'AMBITO DEI SETTORI AMMESSI**

Tenuto conto del necessario rapporto prevalente dell'attività della Fondazione con il territorio di riferimento e della rilevanza sociale delle iniziative, nell'ambito dei documenti programmatici relativi agli esercizi 2012 e 2013 é stato inserito un progetto relativo al settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, ad integrazione e parziale modifica delle linee di operatività definite in sede di programmazione triennale degli interventi.

L'iniziativa prevede la compartecipazione della Fondazione alla realizzazione di una struttura da adibire ad ospitalità di servizi a bassa soglia da destinare alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona per lo svolgimento delle loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora, segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o di soggetti terzi.

In tali ambiti di operatività, sarà posta particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative mirati alla promozione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Tortona, 20 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

IL PRESIDENTE

*Piero Moccagatta*